



COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

**(D.U.P.)
2019 - 2021**

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	4
1 Sezione strategica	Pag.	6
2 Analisi di contesto	Pag.	8
2.1.1 Popolazione	Pag.	15
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	17
2.1.3 Economia insediata	Pag.	18
2.1.4 Territorio	Pag.	20
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	21
2.1.6 Strutture operative	Pag.	24
2.2 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali	Pag.	25
2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente	Pag.	26
2.2.2 Società partecipate	Pag.	31
3 Accordi di programma e patti territoriali	Pag.	35
4 Altri strumenti di programmazione negoziata	Pag.	39
5. Funzioni esercitate su delega	Pag.	63
6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	64
6.2 Elenco opere pubbliche finanziate negli anni precedenti non realizzate (in tutto o in parte)	Pag.	65
6.3 Fonti di finanziamento	Pag.	68
6.4 Indirizzi generali di natura strategica relativi ai tributi e le tariffe dei servizi pubblici	Pag.	69
6.5 Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso all'anticipazione di tesoreria	Pag.	73
6.6 Indebitamento	Pag.	74
6.7 Elenco beni immobili dell'Ente	Pag.	75
6.8 Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	78
6.9 Quadro generale riassuntivo	Pag.	81
7 Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento al saldo tra entrate e spese finali	Pag.	82

8 Linee programmatiche di mandato	Pag.	84
9 Ripartizione delle linee programmatiche, declinate per missioni e programmi, in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato ai sensi del D.Lgs. 118/2011	Pag.	86
Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	92
Dettagli per missione	Pag.	94
10. Sezione operativa	Pag.	104
Analisi delle risorse	Pag.	106
Individuazione dei programmi	Pag.	119
11. Sezione operativa parte n. 2 – Gli Investimenti	Pag.	240
12 La spesa per le risorse umane	Pag.	241
13 Le variazioni del patrimonio	Pag.	245
14 Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento	Pag.	246
15 Programma biennale degli acquisti	Pag.	246

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2019-2021.

L'Iter prevede che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta approvi lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2019-2021) e lo presenti poi al Consiglio per l'approvazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Si precisa, inoltre, che il periodo di mandato (2014-2019) non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del presente Documento Unico di Programmazione e del Bilancio di Previsione (2019-2021).

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare, declinate in missioni, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di breve e medio termine.

Il Comune di Pieve di Soligo, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 53 del 29/09/2014 il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 5 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1 - CRISI, SVILUPPO E LAVORO

2 - SOCIALE

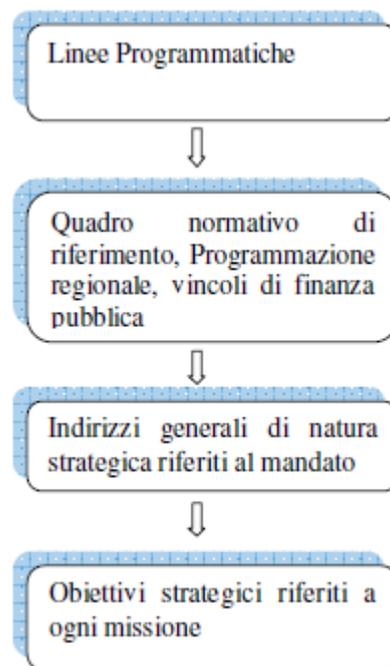
3 - LAVORI PUBBLICI

4 - AMBIENTE E AGRICOLTURA

5 - URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 27 del 23/07/2018, ha approvato la verifica sullo stato di attuazione dei programmi, che costituisce l'ultimo aggiornamento della programmazione dell'Ente. La riformulazione dell'art. 193 del TUEL non prevede più, unitamente alla verifica degli equilibri di bilancio, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ma l'elaborazione del Documento Unico di Programmazione – DUP, che presuppone una verifica dello stato di attuazione degli stessi. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione si è reso necessario soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. L'Amministrazione renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; sono individuati gli organismi partecipati con riferimento anche alla situazione economica e finanziaria delle società a partecipazione diretta;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, sono oggetto di approfondimento i seguenti aspetti:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi comunali;
 - d. l'analisi delle risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - e. la spesa corrente con riferimento alla suddivisione per missioni e programmi;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio;
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Il contesto mondiale, europeo e nazionale

Scenario macroeconomico mondiale e europeo (fonte DEF aprile 2018)

Nel 2017 l'economia globale ha registrato una crescita più elevata degli anni precedenti e superiore alle attese. Il Fondo Monetario Internazionale (FMI), nel suo aggiornamento più recente, stima che nel 2017 il PIL globale sia cresciuto del 3,8 per cento, in accelerazione rispetto al 3,2 per cento registrato nel 2016 e lievemente superiore alla media del precedente quinquennio (3,6 per cento). Grazie all'andamento positivo in tutte le principali regioni mondiali, il FMI stima che il commercio internazionale sia cresciuto del 4,9 per cento, in forte aumento sul 2,3 per cento di crescita registrato nel 2016.

Il FMI prevede che la crescita media dell'economia mondiale nel 2018 sarà lievemente superiore a quella del 2017, portandosi al 3,9 per cento, un tasso di crescita che verrebbe mantenuto anche nel 2019.

Per quanto riguarda l'Europa, le principali organizzazioni internazionali prevedono che la crescita continui a tassi relativamente sostenuti nel biennio 2018-2019, sia pure con una tendenza alla decelerazione. Ad esempio, il FMI pone la crescita dell'Area dell'Euro nel 2018 al 2,4 per cento e quindi al 2,0 per cento nel 2019. La Banca Centrale Europea (BCE), nelle previsioni di marzo, spingendosi oltre l'orizzonte delle altre organizzazioni internazionali, prevede anch'essa un tasso di crescita dell'Area dell'Euro del 2,4 per cento quest'anno, e quindi un rallentamento all'1,9 per cento nel 2019 e all'1,7 per cento nel 2020.

Tale migliore prospettiva è giustificata dalla politica fiscale degli Stati Uniti che si pensa avrà effetti espansivi a livello mondiale.

La situazione geoeconomica mondiale non è però esente da rischi, il primo tra questi è la continua immobilità del mercato del lavoro nei paesi ad economia avanzata, la speranza è che le aspettative di maggior redditività possano portare le imprese ad ampliare le proprie dotazioni organiche smuovendo finalmente al rialzo il mercato del lavoro.

Altra incognita da considerare sono gli effetti a lungo termine delle politiche protezionistiche annunciate dalla Presidenza degli Stati Uniti, dazi su materie prime come l'alluminio e l'acciaio ecc.

L'attuale situazione prospettica positiva necessita, per essere mantenuta e realizzata, di politiche mondiali espansive, in particolare per quanto attiene alle economie avanzate è necessario che le stesse si impegnino a garantire un aumento dei posti di lavoro, una diminuzione dei tassi di disoccupazione accompagnati però da un aumento dei salari che permetta di scongiurare una situazione deflazionaria.

Il Fondo Monetario Internazionale ritiene che tali politiche siano imprescindibili in Giappone ed in tutta la Zona Euro.

Altre manovre possibili sono quelle che attendono alle manovre fiscali considerate con particolare attenzione dal F.M.I. soprattutto per quei paesi della zona euro, come l'Italia e la Spagna, dove, dato l'alto debito pubblico, lo spazio di manovra è molto ristretto.

Altra leva di possibile utilizzo per raggiungere e mantenere alte le prospettive di crescita, sono date dalle politiche strutturali che puntino alla crescita e alla migloria delle infrastrutture e alla riduzione delle diseguaglianze.

Andamento italiano (fonte DEF aprile 2018)

Sintesi della situazione relativa all'anno 2017

Le previsioni tendenziali per l'anno in corso e per il periodo 2019-2021 riflettono i segnali di rafforzamento della ripresa dell'economia italiana. Ripresa sospinta dalla favorevole congiuntura mondiale, per la quale il 2017 ha registrato una crescita (3,8 per cento) superiore alle attese, destinata a protrarsi anche nel biennio 2018- 2019. In tale contesto il Pil italiano espone per il 2017 un incremento dell'1,5 per cento, in accelerazione rispetto alla crescita di circa l'1 per cento registrata in ciascuno dei due anni precedenti. Sul risultato positivo del 2017 ha inciso l'andamento della domanda interna, che ha contribuito positivamente alla crescita del PIL per 1,5 punti percentuali (1,3 al lordo della variazione delle scorte), e della domanda estera netta, che è tornata a fornire un apporto positivo (0,2 punti percentuali). Con riguardo ad alcune delle principali componenti, nel 2017 i consumi privati hanno continuato a crescere a tassi analoghi a quelli del 2016 (1,4 per cento), sospinti dal permanere di condizioni di accesso al credito favorevoli, ed è proseguita l'espansione degli investimenti (3,8 per cento), trainata ancora dal forte contributo della componente dei mezzi di trasporto (+35,5 per cento); gli investimenti in macchinari hanno invece rallentato il ritmo di crescita rispetto al 2016 (2,0 per cento dal 3,2 per cento). Rimane modesta la crescita degli investimenti nel settore delle costruzioni, di poco sopra l'1 per cento, allo stesso livello registrato nel 2016.

Per quanto concerne il commercio con l'estero, la dinamica delle esportazioni si è rivelata più vivace del previsto (+5,4%), ed anche le importazioni hanno mostrato una dinamica sostenuta, (5,3%). Quanto infine al mercato del lavoro, i dati per il 2017 confermano la prosecuzione della tendenza favorevole: la crescita degli occupati secondo il dato di contabilità nazionale è stata dell'1,1 per cento e il tasso di disoccupazione si è ridotto di 0,5 punti percentuali rispetto al 2016, scendendo all'11,2 per cento.

Previsioni macroeconomiche per il 2018 e per gli anni successivi.

Attualmente lo scenario tendenziale disponibile incorpora gli effetti sull'economia delle azioni di politica economica, delle riforme e della politica fiscale (tra cui l'aumento dell'IVA e di altre imposte indirette nel 2019 e, in minor misura, nel 2020) messe in atto precedentemente. Il quadro previsionale conferma la fase di ripresa dell'economia italiana, che dopo essersi intensificata nel corso dell'anno precedente è continuata nel primo trimestre di quest'anno, con prospettive economiche che per il 2018 e per i prossimi tre anni rimangono positive. Tenendo anche conto dei rischi al ribasso che caratterizzano lo scenario internazionale, la stima è di una crescita del PIL nel 2018 pari all'1,5 per cento.

Negli anni successivi, si prevede che il tasso di crescita reale si posizioni all'1,4 per cento nel 2019 e all'1,3 per cento nel 2020, sia in ragione di una maggiore cautela nella valutazione dei rischi geopolitici di medio termine (che si sono più chiaramente evidenziati negli ultimi mesi), sia per effetto dell'aumento previsto delle imposte indirette, derivante dalle c.d. clausole di salvaguardia. Per il 2021, infine, il tasso di crescita del PIL è stimato pari all'1,2 per cento.

Risulta infine confermato il raggiungimento del pareggio di bilancio di strutturale – vale a dire l'obiettivo di medio termine (OMT) per l'Italia – nel 2020. Si prevede infatti che il saldo strutturale, che è stato pari a -1,1 per cento di Pil nel 2017, diminuirebbe rapidamente nel triennio successivo, sino a collocarsi in territorio positivo (+0,1 per cento) a fine 2020.

Il quadro di finanza pubblica

Il DEF 2018, presentato da un governo in carica per gli affari correnti, reca il solo quadro tendenziale di finanza pubblica, vale a dire riferito all'evoluzione dei dati finanziari sulla base della legislazione vigente. Esso espone un indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche del 2017 pari al 2,3 per cento, in

miglioramento di 0,2 punti percentuali rispetto al dato 2016 (2,5 per cento) ed in continuazione del percorso discendente avviato nel 2015, quando rispetto al 2014 si era registrato un livello di deficit pari allo 3 per cento. Il dato 2017 è lievemente superiore al 2,1 previsto nella Nota di aggiornamento dello scorso settembre, a causa dell'impatto determinato su tale saldo dall'intervento di risanamento del settore bancario operato a seguito decreto-legge n.99 del 2017. Per gli anni successivi il quadro previsionale colloca l'indebitamento all'1,6 per cento di Pil nel 2018, allo 0,8 nel 2019 ed infine in pareggio nel 2020, fino a pervenire ad una posizione di avanzo dello 0,2 per cento nel 2021. Tale quadro incorpora i previsti aumenti dell'Iva e delle accise previste dalle c.d. clausole di salvaguardia, da cui deriverebbe un maggior gettito pari a 12,5 miliardi nel 2019 e di 6,7 miliardi nel 2020 (rispettivamente 0,7 e 0,4 punti di Pil).

Con riguardo al debito pubblico, il quadro tendenziale pone il rapporto debito/PIL per il 2018 al 130,8 per cento, in discesa dal 131,8 del 2017. Il livello del debito rispetto al PIL calerebbe poi più rapidamente nei prossimi tre anni, sia in relazione al consistente aumento dell'avanzo primario, sia a seguito di una crescita più sostenuta del PIL nominale (vale a dire considerando anche l'andamento dell'inflazione) fino a raggiungere il 122,0 per cento nel 2021. Nel quadro di finanza pubblica contenuto dal DEF risulta infine confermato il raggiungimento del pareggio di bilancio di strutturale – vale a dire l'obiettivo di medio termine (OMT) per l'Italia – nel 2020, secondo quanto già previsto nella Nota di aggiornamento 2017. Si prevede infatti che il saldo strutturale, che è stato pari a -1,1 per cento di Pil nel 2017, diminuirebbe rapidamente nel triennio successivo, sino a collocarsi in territorio positivo (+0,1 per cento) a fine 2020.

Il Programma Nazionale di riforma.

Il Programma Nazionale di riforma (PNR), in stretta relazione con quanto previsto nel Programma di Stabilità, definisce gli interventi da adottare per il raggiungimento degli obiettivi nazionali di crescita, produttività, occupazione e sostenibilità delle finanze pubbliche, in coerenza con gli indirizzi formulati dalle istituzioni europee nell'ambito del semestre Europeo. Si ricorda in proposito che nella riunione dell'11 luglio 2017 il Consiglio dell'Unione Europea ha approvato le raccomandazioni specifiche per paese, chiudendo così il ciclo annuale del Semestre medesimo. Per quanto riguarda l'Italia, si tratta di quattro raccomandazioni, riguardanti gli aggiustamenti di bilancio e la fiscalità (I), la giustizia, la pubblica amministrazione e la concorrenza (II), i crediti deteriorati e il settore bancario (III), il mercato del lavoro e la spesa sociale (IV). Una valutazione sui progressi compiuti nell'attuazione delle stesse è contenuto nel documento di lavoro dei servizi della Commissione europea costituito dalla Relazione per paese relativa all'Italia 2018 (cd. Country report). Per quanto riguarda il contenuto del Programma nazionale di riforma, in materia fiscale si segnala, in primo luogo, il previsto aumento, a legislazione vigente, delle aliquote IVA a gennaio 2019 e a gennaio 2020, quest'ultimo accompagnato da un rialzo delle accise sui carburanti. Al riguardo il DEF rileva che, come è già avvenuto in passato, le clausole di salvaguardia che contengono l'aumento dell'IVA potranno essere sostituite da misure alternative con futuri interventi legislativi, anche al fine di evitare una minore crescita del PIL in termini reali e un rialzo dell'inflazione che si determinerebbe con il predetto aumento. Il DEF ricorda, quindi, le numerose misure adottate per ridurre il carico fiscale e rivedere il sistema in un'ottica di semplificazione e avvicinamento ai contribuenti, nonché le misure di contrasto all'evasione fiscale e per il miglioramento della tax compliance, ponendo l'attenzione in particolare sul perfezionamento della dichiarazione dei redditi precompilata, sulla rottamazione delle cartelle e sulle misure contenute nella legge di bilancio 2018 (tra cui la cd. web tax).

Anche nel DEF 2018 la **revisione della spesa** continua a costituire uno strumento importante di risanamento dei conti pubblici e di stimolo alla crescita. Al riguardo si ricordano le modifiche apportate alla legge di contabilità nel 2016 che hanno inserito la spending review all'interno delle ordinarie procedure di bilancio, coinvolgendo tutti i Ministeri nel conseguimento di puntuali obiettivi annui di riduzione delle spese.

Il DEF rileva che nel corso del 2017 non sono stati registrati introiti da privatizzazioni, mentre si prevedono proventi pari allo 0,3 per cento annuo del PIL nel periodo 2018-2020. Prosegue invece il piano di dismissione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, con entrate stimate per il triennio 2018-2020 di 690 milioni per il 2018, 730 milioni per il 2019 e 670 milioni per il 2020. Per quanto concerne il settore bancario e creditizio, con riferimento ai crediti deteriorati ed

alle sofferenze bancarie (non performing loans – NPLs) il DEF rileva che il flusso di nuovi **prestiti deteriorati** ha raggiunto nel quarto trimestre del 2017 un valore al di sotto dei livelli registrati prima della crisi, pari al 2,1 per cento del totale. Nel complesso, alla fine del 2017 l'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti erogati dalle banche classificate come significative ai fini della vigilanza della BCE è scesa a fine anno (dal 17,6 per cento) al 14,5 per cento al lordo delle rettifiche di valore e (dal 9,4 per cento) al 7,3 per cento al netto. Tale riduzione deriva, secondo il Governo, sia dal miglioramento delle condizioni macroeconomiche che dagli effetti di alcuni interventi normativi (tra cui la riforma della disciplina delle esecuzioni immobiliari). Il DEF richiama, poi, gli effetti positivi che potranno generarsi dall'attuazione della delega legislativa in materia di crisi di impresa e insolvenza.

Gli obiettivi e le misure in materia di **investimenti pubblici, infrastrutture e trasporti** sono riportati in una specifica sezione del PNR e nell'allegato al DEF denominato "Connettere l'Italia: lo stato di attuazione dei programmi per le infrastrutture di trasporto e logistica". A tale riguardo viene richiamata la riforma degli appalti pubblici e delle concessioni e, in particolare, la nuova disciplina delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari, basata sull'adozione di due strumenti di pianificazione e programmazione, il piano generale dei trasporti e della logistica (PGTL) e il documento pluriennale di pianificazione (DPP). Il DEF evidenzia, quindi, la leva degli stanziamenti pubblici apprestati nel 2017 per sostenere la ripresa nei territori colpiti dal sisma o da eventi legati al dissesto idrogeologico. In relazione agli investimenti degli enti locali, il DEF richiama il patto di solidarietà nazionale "verticale" volto a favorire le spese di investimento (da realizzare attraverso l'uso dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito) e, in particolare, le risorse stanziare con la legge di bilancio per il 2018 per ampliare ulteriormente gli spazi finanziari concessi agli enti locali, pari a 900 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2018 e 2019.

Con riferimento al **sostegno alle imprese e alle politiche per la competitività**, il DEF ricorda le misure (in buona parte integrative del Piano Industria 4.0 avviato con la legge di bilancio 2017) adottate con la legge di bilancio 2018 e il cd. "Decreto fiscale" (D.L. n. 148/2017), relative in particolare al rifinanziamento del Fondo di garanzia per le PMI, della cd. Nuova Sabatini (DL n.69/2013), del Piano straordinario per il Made in Italy e del voucher per l'internalizzazione, nonché gli incentivi fiscali per le spese di formazione del personale e per favorire la quotazione in borsa delle PMI. Da segnalare, inoltre, l'adozione della legge annuale sulla concorrenza (legge n. 124 del 4 agosto 2017), a conclusione di un lungo iter procedurale avviatosi a giugno 2015.

Per quanto riguarda il **sistema giudiziario** il DEF sottolinea che nel 2017 si conferma il trend positivo di diminuzione dei procedimenti civili pendenti, passati dai circa 3,8 milioni di fine 2016 ai circa 3,6 milioni del 2017 (-4,5%), mentre per la giustizia penale si rileva una diminuzione nel 2017 del numero di procedimenti penali pendenti pari allo 0,5% rispetto al 2016.

In relazione alla **pubblica amministrazione** il DEF ricorda che è stata completata l'attuazione delle deleghe previste dalla legge di riforma (legge n. 124 del 2015), mentre con la legge di bilancio per il 2018 sono stati determinati gli oneri complessivi a carico del bilancio dello Stato per la contrattazione collettiva nazionale nel pubblico impiego, integrando lo stanziamento già previsto a legislazione vigente di 1.650 milioni di euro a decorrere dal 2018 (che consente incrementi retributivi pari al 3,48 per cento per il 2018).

In merito alla **razionalizzazione delle società partecipate** pubbliche, il DEF ricorda che a seguito delle modifiche apportate al Testo unico del 2016 il MEF ha svolto una ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dalle amministrazioni pubbliche (conclusasi a novembre 2017), al fine di monitorare il rispetto della nuova normativa.

In materia di **lavoro** il documento richiama gli incentivi per l'occupazione messi in campo negli ultimi anni, nonché le misure per promuovere la contrattazione di secondo livello.

Per quanto concerne le **politiche sociali**, il DEF richiama le misure di sostegno alle famiglie e, in particolare, il Reddito di inclusione (REI), sul quale la legge di bilancio per il 2018 è intervenuta per estendere la platea dei beneficiari ed incrementare i benefici economici, attraverso un maggiore impegno finanziario di 300 milioni nel 2018, di 700 nel 2019 e di 900 milioni nel 2020; inoltre, è stata data piena attuazione alla riforma del terzo settore, con l'adozione dei decreti legislativi previsti. In materia di educazione il DEF richiama, in particolare, le norme intese a rafforzare il collegamento fra scuola e mondo del lavoro, la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, la progressiva istituzione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai 6 anni, nonché i risultati raggiunti nel contrasto della dispersione scolastica e nell'attuazione del Piano nazionale scuola digitale.

Sul versante della **ricerca**, ove si registra ancora un livello di investimenti distante dagli obiettivi europei, il DEF richiama, in particolare, l'adozione del bando per progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale (PRIN), che prevede un impegno complessivo di circa 390 milioni, e le norme per il reclutamento, la stabilizzazione e il rientro in Italia dei ricercatori.

Evoluzione del quadro normativo

Nella seduta del 19 giugno 2018, Camera e Senato hanno approvato due risoluzioni che impegnano il Governo: a presentare al Consiglio ed alla Commissione europea un aggiornamento del Programma di stabilità e del Programma Nazionale di Riforma, sulla base del programma di Governo presentato al Parlamento per la fiducia. Andranno a tal fine individuati gli interventi prioritari necessari per dare attuazione alle linee programmatiche e sottoporre i nuovi indirizzi all'approvazione parlamentare, prima di presentare l'aggiornamento del Programma di stabilità e del PNR alle istituzioni europee; ad assumere tutte le iniziative per favorire il disinnesco delle clausole di salvaguardia inerenti all'aumento delle aliquote IVA e delle accise; ad individuare le misure da adottare nel 2018 nel rispetto dei saldi di bilancio ed a riconsiderare in tempi brevi il quadro di finanza pubblica nel rispetto degli impegni europei per quanto riguarda i saldi di bilancio 2019-2021.

Avvio a regime della riforma contabile prevista dal D. Lgs. n. 118/2011

L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della “*competenza finanziaria potenziata*”, il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del *Fondo pluriennale vincolato*.

Il Fondo pluriennale vincolato è uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti.

La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata in particolare:

- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi.

Le previsioni di spesa contenute nel documento di programmazione vengono espresse secondo le codifiche per missioni e programmi previste dal D.Lgs. n. 118/2011.

La programmazione contenuta nel documento di programmazione è inoltre compatibile con i vincoli di finanza pubblica e le previsioni di entrata e di spesa rispettano le norme vigenti, in particolare la Legge di Stabilità 2018.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				12.057
Popolazione residente a fine 2017 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	12.057
	di cui:	maschi	n.	5.912
		femmine	n.	6.145
	nuclei familiari		n.	4.857
	comunità/convivenze		n.	5
Popolazione al 1 gennaio 2017			n.	12.060
Nati nell'anno	n.	92		
Deceduti nell'anno	n.	111		
		saldo naturale	n.	- 19
Immigrati nell'anno	n.	424		
Emigrati nell'anno	n.	408		
		saldo migratorio	n.	+16
Popolazione al 31-12-2017			n.	12.057
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	797
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	980
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	1.886
In età adulta (30/65 anni)			n.	6.056
In età senile (oltre 65 anni)			n.	2.338

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	8,49
	2014	10,63
	2015	9,57
	2016	7,77
	2017	7,63
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	9,06
	2014	8,16
	2015	8,33
	2016	9,02
	2017	9,20
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n.	14.328
Livello di istruzione della popolazione residente (*)		
	Laurea	0,00%
	Diploma	0,00%
	Lic. Media	0,00%
	Lic. Elementare	0,00%
	Alfabeti	0,00%
	Analfabeti	0,00%

(*) Nota livello di istruzione della popolazione residente: il dato non è gestito, in quanto non aggiornabile da parte degli uffici comunali.

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La situazione socioeconomica, a partire dal 2008, ha visto un grave peggioramento della qualità della vita con una crescente criticità che riguarda la ricerca di un'occupazione, il reddito minimo e la casa. Tale criticità è palese, percepita e vissuta con difficoltà dalla comunità tutta. La sfida degli Enti Locali, e in primis dei Servizi Sociali, è quella di riuscire a cogliere gli elementi sani, costruttivi, evolutivi di questa crisi, perché dalle difficoltà possano nascere, o rinnovarsi, o svilupparsi dei legami sociali più forti e coesi e possa crescere la solidarietà sociale come parte del processo d'identità e appartenenza a una comunità locale. Comprensibilmente il bisogno economico è avvertito come il bisogno prioritario da parte delle famiglie, per far fronte, evidentemente, alle necessità di vita quotidiana e ai cosiddetti bisogni primari.

Ciò vale prima di tutto per chi vive in una situazione di povertà assoluta. Ma non vanno, altresì, dimenticati anzi vanno rafforzati quei bisogni relazionali, abitativi, occupazionali, d'istruzione e formazione che incidono, anche significativamente, sulla complessiva situazione personale e sociale dei nuclei familiari. Come affermato dalla Commissione Europea, *“non possiamo aspettare soluzioni miracolose per sconfiggere povertà ed esclusione sociale, occorre l'aiuto di tutti per la costruzione e il rafforzamento di quelle reti di solidarietà sociale già presenti nella società civile”*.

C O M U N E D I P I E V E D I S O L I G O						
Provincia di Treviso						
Anno	Dichiaranti	Popolazione	% Popolazione	Importo	Media/Dichiarazione	Media/Popolazione
2009	8.436	12.131	69,5%	152.192.838	18.041	12.546
2010	8.414	12.159	69,2%	154.078.760	18.312	12.672
2011	8.338	12.036	69,3%	157.388.178	18.876	13.076
2012	8216	12.138	67,7%	151.665.821	18.460	12.495
2013	8.161	12.132	67,3%	153.847.142	18.852	12.681
2014	8.159	12.132	67,3%	155.388.823	19.045	12.808
2015	8.124	12.106	67,1%	157.780.626	19.422	13.033

Tabella reperibile sul portale www.comuni-italiani.it/statistiche/index.html. Gli ultimi dati disponibili sono quelli del 2015.

Da essi si evince che il reddito medio dell'anno 2015 dei residenti del Comune di Pieve di Soligo è pari ad € 13.033,00 più basso rispetto al dato regionale pari ad € 15.389,00 e più basso di quello provinciale pari € 15.192,00.

Analizzando i dati dei dichiaranti il reddito medio è pari ad € 19.422,00 più basso rispetto al dato regionale pari ad € 21.620,00 e più basso di quello provinciale pari ad € 21.659,00.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Nel Comune di Pieve di Soligo è storicamente consolidata un'economia strutturata su un insieme di tipologie. All'origine prevalentemente agricola (primario), si sono aggiunte via via un secondario forte (2° dopoguerra) che a sua volta ha dato origine ad ambiti lavorativi di supporto (terziario).

Il territorio è ancora caratterizzato da un discreto numero di imprese artigiane ed industriali, tuttavia, a causa della congiuntura si è registrata, negli ultimi esercizi, una flessione di imprese attive iscritte nel Registro Imprese della Camera di commercio.

Caratterizzano il territorio la produzione di arredamenti, l'industria edilizia e le imprese agricole, che negli ultimi anni hanno subito un sensibile incremento dovuto al successo della produzione del Prosecco DOC e DOCG, nonché il grande numero di piccole imprese artigiane. Sviluppato anche il settore terziario di servizio (istituti di credito, imprese assicurative, professionisti).

La presenza di questi ultimi (studi di assistenza e consulenza fiscale, consulenti del lavoro, assicurazioni, banche, pubblicità, nonché studi di architettura, ingegneria, design, grafica, agenzie immobiliari, ecc.), diventa un dato caratteristico vista la presenza di piccole e medie imprese che si avvalgono di professionisti esterni all'azienda per tutta una serie di attività che richiedono professionalità specifiche.

Il settore commerciale resta in declino, si contano, tra i commercianti, circa una sessantina di aziende esercenti attività di commercio su area pubblica. Il commercio di "vicinato" continua a contrarsi, sia a livello numerico, sia come settore capace di attrarre clientela. Restano attive offerte di "nicchia" o altamente specializzate.

Le strutture della media e grande distribuzione e i centri commerciali sono ancora in grado di attrarre grandi numeri di compratori, per la quantità di merci trattate e per i servizi aggiuntivi offerti alla clientela.

Particolarmente caratteristico il mercato di Pieve di Soligo, che si svolge nel centro storico il sabato mattina ed è tra i più grandi ed antichi della Provincia di Treviso.

Significativo riscontrare che le presenze dei mercatali sono continuative e le eventuali assenze sono solitamente occupate da operatori occasionali (precari) che tendono però ad instaurare un rapporto stabile con la "piazza" di Pieve di Soligo. Il dato non è influente e permette di affermare come l'appuntamento settimanale, coincidendo con una giornata per molti non lavorativa, coniughi l'offerta di merci con il tempo libero.

Gli operatori che riscuotono maggior successo sono quelli del settore alimentare, tanto che da più parti è giunta la richiesta di rivedere il piano mercatale e di introdurre maggiori opportunità, con particolare riguardo a vendita di prodotti freschi (pesce, carne, gastronomia pronta), anche prevedendo i collegamenti elettrici per le bancarelle che usufruiscono della catena caldo/freddo.

I pubblici esercizi (bar e ristoranti, alberghi) sono una sessantina ed il numero resta sostanzialmente stabile.

Nel settore dell'agricoltura trova rilievo la produzione vitivinicola, con produzione di vino Prosecco DOC e DOCG, da parte di numerose aziende, anche di prestigio, presenti sul mercato. La presenza di colture di tipo seminativo rimane una caratteristica meno preponderante, anche per la scarsa redditività delle stesse e diffusione limitata ad alcune zone più pianeggianti del Comune.

Stabile la presenza di aziende agricole vitali, ovvero quelle che hanno una gestione con rotazioni e diversificazione colturale e/o allevamento animale. Esse sono in numero minoritario rispetto a quelle della vite, ma rappresentano un indispensabile presidio per il territorio in quanto dedicate a colture di norma meno pregiate (boschi, prati, seminativi) e sono determinanti per l'equilibrio complessivo idraulico, ecologico ed ambientale, dato il forte impatto derivante dalla gestione

“monotematica” delle superfici vitate.

Spicca tra gli allevamenti quello a gestione intensiva del gruppo Eurovo; esso rappresenta, sul piano meramente economico e sociale, una importante realtà, diversificata tra “primaria” (allevamento) e “secondaria” (trasformazione delle uova), di tipo “strutturale”, considerata la consistenza occupazionale, la tipologia e in quanto risorsa alternativa alle più diffuse attività nel settore del mobile e della metalmeccanica.

Le problematiche connesse alla crisi economica spiccano con maggiore evidenza nella filiera legata all’edilizia.

Si riporta di seguito una tabella che indica il numero di imprese presenti nel territorio comunale negli anni 2015 e 2016 (ultimi anni disponibili) divise per sezioni di attività economica (Ateco 2007):

SETTORE DI ATTIVITA'	ANNO 2015	ANNO 2016
Agricoltura, silvicoltura e pesca	170	181
Estrazione di minerali da cave e miniere		
Attività manifatturiere	138	131
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	7	8
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione		
Costruzioni	226	205
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione automezzi	274	259
Trasporto e magazzinaggio	18	18
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	65	69
Servizi di informazione e comunicazione	25	24
Attività finanziarie e assicurative	31	32
Attività immobiliari	124	117
Attività professionali, scientifiche e tecniche	62	63
Noleggio, agenzie di viaggio	26	33
Istruzione	5	6
Sanità e assistenza sociale	3	3
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	15	16
Altre attività di servizio	50	49
Imprese non classificate		
Totale	1239	1214

Fonte: Camera di Commercio di Treviso

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Km²		19,50
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		2
STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	4,09
* Comunali	Km.	107,91
* Vicinali	Km.	22,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	D.G.R. 5267 del 05.08.1988
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00
		AREA DISPONIBILE
	mq.	0,00

Piano degli Interventi approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 37 del 30/10/2012 al quale sono seguite ulteriori varianti (ultima variante approvata n° 12 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 19/06/2017).

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	13	11
A.2	0	0	C.2	6	6
A.3	0	0	C.3	6	6
A.4	0	0	C.4	4	4
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	0	0	D.1	5	5
B.2	1	1	D.2	4	4
B.3	4	3	D.3	7	7
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	1	1	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	2	2	Dirigente	0	0
TOTALE	8	7	TOTALE	45	43

Totale personale al 31-12-2017:

di ruolo n.	50
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	6	5	B	0	0
C	6	6	C	3	3
D	6	6	D	3	3
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	4	4	C	4	4
D	2	2	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	2	2	B	8	7
C	12	10	C	29	27
D	4	4	D	16	16
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	53	50

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL, del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 221 del 27.12.2010 e con decreti a firma del Sindaco del Comune di Pieve di Soligo n. 4 (Pieve di Soligo) e n. 2 (Refrontolo), entrambi in data 10.04.2017, con cui sono stati aggiornati, alla luce delle modifiche apportate alle strutture organizzative dei due Comuni, gli incarichi già affidati con decreti sindacali n. 5 del 15.04.2015 e n. 6 del 27.05.2015 (Pieve di Soligo) e n. 4 del 15.04.2015 e n. 5 del 27.05.2015 (Refrontolo) le Posizioni Organizzative e le corrispondenti responsabilità dei Servizi e degli Uffici Unici sono state conferite fino al termine del mandato dell'Amministrazione, ai sotto elencati Responsabili:

SERVIZI UNICI	UFFICI UNICI PIEVE DI SOLIGO - REFRONTOLO	RESPONSABILE
Affari Generali	1) Segreteria Generale, Protocollo, Messaggi e Contratti 2) Personale 3) Avvocatura Civica 4) Cultura 5) Scuola 6) Sport – Associazioni 7) Informatico - C.E.D / I.C.T.	Angela Tomasi
Servizi Demografici	1) Servizi Demografici (Anagrafe, Stato Civile, Leva, Elettorale, Statistica)	Claudia Perenzin
Economico - Finanziario	1) Ragioneria 2) Tributi	Fabio Ferracin
Sociale	1) Servizi Sociali	Loretta Gallon
Polizia Locale	1) Polizia Locale	Gian Pietro Caronello
Pianificazione e Gestione del Territorio	1) Urbanistica ed Edilizia privata (incluso S.U.E. e Catasto) 2) Attività Produttive (incluso S.U.A.P.), Turismo e Sviluppo Economico 3) Ambiente	Natale Grotto
Lavori Pubblici	1) Lavori Pubblici – Espropri	Daniela Bernaus
Gestione patrimonio e manutenzioni	1) Gestione patrimonio, manutenzioni, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Protezione Civile	Annalisa Romitelli

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE												
	Anno 2018			Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021						
Asili nido	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Scuole materne	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Scuole elementari	n.	3	posti n.	406	409	409	409	409	409	409	409	409	409			
Scuole medie	n.	1	posti n.	312	315	315	315	315	315	315	315	315	315			
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Farmacie comunali	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0		
Rete fognaria in Km																
- bianca				30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00		
- nera				26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00		
- mista				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km				112,00	112,00	112,00	112,00	112,00	112,00	112,00	112,00	112,00	112,00	112,00		
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	8	hq.	6,00	n.	8	hq.	6,00	n.	8	hq.	6,00	n.	8	hq.	6,00
Punti luce illuminazione pubblica	n.	1.890		1.890	n.	1.890		1.890	n.	1.890		1.890	n.	1.890		1.890
Rete gas in Km				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Raccolta rifiuti in quintali																
- civile				44.985,00	44.985,00	44.985,00	44.985,00	44.985,00	44.985,00	44.985,00	44.985,00	44.985,00	44.985,00	44.985,00		
- industriale				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	9		9	n.	9		9	n.	9		9	n.	9		9
Veicoli	n.	12		12	n.	12		12	n.	12		12	n.	12		12
Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Personal computer	n.	65		65	n.	65		65	n.	65		65	n.	65		65
Altre strutture (specificare)	CARD (Centro Attrezzato per la Raccolta Differenziata)															

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Consorzi	nr.	5	5	5	5
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	2	2	2	2
Societa' di capitali	nr.	3	3	3	3
Concessioni	nr.	3	3	3	3
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	1	1	1	1

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Il Comune di Pieve di Soligo detiene una partecipazione societaria **diretta** nei seguenti organismi gestionali:

1. Società Asco Holding Spa con una quota del 0,1% (con contratto rep. n. 3426 del 24/09/2016 il Comune di Pieve di Soligo ha alienato n. 2.943.902 azioni di Asco Holding, del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, rappresentanti il 2,1% del capitale di Asco Holding);
2. Società Alto Trevigiano Servizi Srl (ATS Srl) con una quota del 2,2429%;
3. Società Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l. con una quota del 2,31%;

Il Comune partecipa **indirettamente** al capitale delle seguenti società:

1. Società Ascopiave Spa tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 61,562%;
2. Società Asco TLC Spa tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 91%;
3. Società Bim Piave Nuove Energie Srl tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 10% e tramite il Consorzio Bim Piave di Treviso che detiene una quota del 90%;
4. Società Seven Center Srl in liquidazione tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 85%;
5. Società Rijeka Una Invest Srl in liquidazione tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 65%;
6. Savno Srl tramite il Consorzio Servizi Igiene Territorio TV1 (CIT) che detiene una quota del 60%;
7. Bioman S.p.a. tramite il Consorzio Servizi Igiene Territorio TV1 (CIT) che detiene una quota del 1,01%;
8. Vivereacqua S.c.a.r.l. tramite la società Alto Trevigiano Servizi Srl (ATS Srl) che detiene una quota dell'11,50%;
9. Società Informatica Territoriale Belluno Srl tramite il Consorzio Bim Piave di Treviso che detiene una quota del 20%;

Per quanto riguarda la Società Veneto Banca S.p.a si cita quanto riportato nella relazione finanziaria annuale di Asco Holding al 31 dicembre 2017: “In data 5 maggio 2016, l’Assemblea dei soci della partecipata ha approvato il bilancio d’esercizio riportando perdite per complessivi Euro 872 milioni. Le informazioni rimesse a mezzo del comunicato stampa agli azionisti, spiegano come le perdite siano principalmente dovute all’accantonamento del rischio mancati incassi su prestiti erogati, frutto del deterioramento del quadro economico di riferimento e dalla svalutazione di asset partecipativi acquisiti in precedenza all’esplosione della crisi finanziaria.

Nel corso dell’esercizio la società partecipata ha deliberato il progetto di trasformazione in S.p.A. determinando quale valore di recesso per i soci dissenzienti la somma Euro 7,30 per azione. Le significative perdite patite hanno determinato il peggioramento dell’indicatore di integrità patrimoniale dell’istituto di credito,

obbligando lo stesso a deliberare un aumento di capitale sociale pari ad 1 miliardo. Le decisioni degli organi volitivi rispetto alla volontà di precedere all'aumento di capitale in corrispondenza alla quotazione in borsa, sono state completamente disattese.

Nel corso dell'esercizio 2016 l'impossibilità di svolgere l'aumento di capitale e l'emersione di gravi omissioni nella gestione ha determinato l'intervento di salvataggio del fondo Atlante compromettendo integralmente il valore della partecipazione.

Nell'esercizio 2016 la società ha denunciato perdite per Euro 1.625 milioni e risulta essere oggetto di un progetto di riorganizzazione che condiviso con la Banca Popolare di Vicenza, che prevede una significativa ricapitalizzazione a carico dello Stato.

Per questa ragione gli amministratori hanno ritenuto di procedere allo stralcio definitivo della partecipazione già interamente svalutata in esercizi precedenti.

In data 25 giugno 2017 è stato emanato il decreto legge n.99, con il quale è stata disposta la liquidazione coatta amministrativa di Veneto Banca S.p.A..”

Il Comune partecipa inoltre anche ai seguenti Consorzi e Fondazioni:

1. Consorzio Bim Piave con una quota del 2,94% (Consorzio obbligatorio ai sensi dell'art. 1 legge n. 959/1953 a quote indivise tra i 34 comuni individuati dal D.M. 14/12/1954);
2. Consorzio Servizi Igiene Territorio TV1 con una quota di 3,9% - Il Consorzio Servizi Igiene Territorio TV1 è stato diviso in due: a) il nuovo Consiglio di Bacino “Sinistra Piave”, nuovo Ente responsabile della gestione integrata dei rifiuti – b) un Consorzio Volontario, attivo per lo svolgimento di alcune attività facoltative assegnate negli anni dai singoli Comuni (quota proporzionale al numero degli abitanti residenti sul totale degli abitanti facenti parte del Consorzio);
3. Consiglio di Bacino “Sinistra Piave” con una quota di 3,9%;
4. Consiglio di Bacino Veneto Orientale (Ex Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale) con una quota di 1,45%;
5. Consorzio Energia Veneto (C.E.V.) con una quota di 0,08% (quota di partecipazione al fondo consortile);
6. Fondazione Francesco Fabbri Onlus con una quota di 11,11%;
7. Fondazione di Comunità della Sinistra Piave per la Qualità di Vita Onlus (28 Comuni dell'ex ULSS n.7 – ora ULSS 2 Marca Trevigiana).

Per completezza si ricorda inoltre che il Comune di Pieve ha deliberato con proprio provvedimento n. 29 del 05.09.2013 il recesso dalla Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane, in relazione a quanto previsto dall'art. 7, comma 2, della L.R. 40/2012 "Norme in materia di Unioni Montane". A seguito dell'approvazione del piano di successione e subentro delle Unioni Montane delle Prealpi Trevigiane e del Cesen (deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 07/03/2016), questo Comune è titolare di una quota di proprietà indivisa del 2,42% della massa patrimoniale della Comunità stessa, ora Unione.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il

Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra, si esprimono le seguenti considerazioni:

In data 13/04/2015 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 7 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015). In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti, sono state esplicitate le misure dirette al conseguimento di risparmi ed efficientamento in relazione alla partecipazione del Comune di Pieve di Soligo. Il piano di razionalizzazione delle società partecipate è stato successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 01/02/2016.

Ai sensi dell'art. 1 comma 612 della Legge n. 190/2014 il Sindaco con decreto n. 7 del 31/03/2016 ha adottato la "Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015". Il Consiglio Comunale ha approvato la relazione con deliberazione n. 36 del 06.05.2016, la quale è stata trasmessa successivamente alla Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet istituzionale.

Nuovo testo unico sulle società partecipate.

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016 recante il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della delega di cui all'art. 18 della Legge n. 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed approvato nel Consiglio dei Ministri n. 125 del 10 agosto 2016.

In data 9 giugno 2017 è stato approvato il decreto legislativo n. 100, correttivo del D.Lgs. 175/2017, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", il cui iter di approvazione era stato oggetto della pronuncia di incostituzionalità formulata con sentenza n. 251/2016 della Corte Costituzionale.

Queste le principali novità previste:

- l'attività di autoproduzione di beni e servizi può essere strumentale agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- sono ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale la produzione di energia da fonti;
- nel caso di partecipazioni regionali o delle province autonome di Trento e Bolzano, l'esclusione, totale o parziale, di singole società dall'ambito di applicazione della disciplina può essere disposta con provvedimento motivato del Presidente della Regione o dei Presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano, adottato in ragione di precise finalità pubbliche nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità. Inoltre, viene espressamente previsto che il provvedimento di esclusione sia trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze;
- l'intesa in Conferenza Unificata per: il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di determinazione dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia dei componenti degli organi amministrativi e di controllo di società a controllo pubblico; il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze con il quale sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle società a controllo pubblico, nel caso di società controllate dalla regione o da enti locali; il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali volto a

disciplinare le modalità di trasmissione dell'elenco del personale eccedente;

- per le amministrazioni titolari di partecipazioni di controllo in società, la facoltà di riassorbimento del personale già in precedenza dipendente dalle amministrazioni stesse con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, senza che ciò rilevi nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili e a condizione che venga fornita dimostrazione, certificata dal parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, che le esternalizzazioni siano state effettuate nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi di interesse economico generale fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, purché queste ultime abbiano in corso o ottengano l'affidamento del servizio tramite procedure a evidenza pubblica. Resta ferma in ogni caso l'applicazione di quanto previsto per le società in house, al fine di salvaguardare la disciplina europea e con essa la previsione secondo la quale tali società devono garantire che oltre l'80% del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci, potendo agire fuori da tale ambito solo ed esclusivamente per il restante 20%;
- ai fini dell'applicazione del criterio del fatturato medio non superiore al milione di euro, il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019 e nelle more della prima applicazione di tale criterio si considerano rilevanti, in via transitoria, le partecipazioni in società che, nel triennio antecedente all'adozione di tali misure, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro;

Secondo l'articolo 24 del Testo Unico sopra citato, entro il 30 settembre 2017, ogni amministrazione pubblica ha dovuto effettuare, "con provvedimento motivato", la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere cedute, in quanto "non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2";

In alternativa alla vendita, le amministrazioni dovevano varare un "piano di riassetto" delle partecipazioni societarie per provvedere a razionalizzare, fondere o liquidare le stesse partecipazioni (articolo 20 comma 1 del Testo Unico);

A seguito dell'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute dall'Ente, è stato predisposto un "Piano di revisione straordinaria delle società partecipate" descrittivo, e a seguito delle "linee di indirizzo per la revisione straordinaria", approvate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con la deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017, sono state compilate le schede tecniche predisposte dalla Corte dei Conti stessa.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 del 27 settembre 2017 ha approvato tale piano di revisione straordinaria delle società partecipate.

Entro il 31 dicembre di ogni anno (a partire dal 31 dicembre 2018) inoltre gli Enti Locali dovranno operare la razionalizzazione periodica delle partecipate, al fine di verificare se sussistono ancora le condizioni per il loro mantenimento.

Bilancio Consolidato

Dall'anno 2017, con riferimento all'esercizio precedente, l'Ente è obbligato alla redazione del Bilancio Consolidato.

Per gli Enti Locali le modalità di consolidamento dei bilanci con le proprie società partecipate sono definite dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011).

Tale principio prevede in sintesi che gli enti redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

A tale fine, con apposita deliberazione della Giunta Comunale n. 223 del 27 dicembre 2016, sono stati preliminarmente individuati gli Enti e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelle che vengono comprese nel bilancio consolidato per l'esercizio 2016.

Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 18 settembre 2017 sono stati rideterminati gli Enti e le società di cui sopra, come di seguito indicato:

- elenco A) GRUPPO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio,
Consorzio Energia Veneto,
Fondazione Francesco Fabbri Onlus;

- elenco B) GRUPPO BILANCIO CONSOLIDATO

Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio.

Il Comune di Pieve di Soligo ha così provveduto alla redazione del Bilancio Consolidato con il Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio.

Il Bilancio Consolidato è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 del 27 settembre 2017.

Con apposita deliberazione della Giunta Comunale n. 229 del 29 dicembre 2017, sono stati preliminarmente individuati gli Enti e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelle che vengono comprese nel bilancio consolidato per l'esercizio 2017, che dovrà essere approvato entro il 30 settembre 2018.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	RISULTATI DI BILANCIO		
				Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Asco Holding Spa	www.ascopiave.it	0,1	La società ha per oggetto, direttamente o attraverso società od enti di partecipazione, la costruzione e l'esercizio del gas metano, della fornitura calore, del recupero energetico, della bollettazione, della informatizzazione, della cartografica, della gestione dei tributi, di attività di progettazione, direzione e contabilità dei lavori, e di altre attività quali: servizi energetici, servizi di telecomunicazioni, servizi delle risorse idriche integrate, servizi di igiene ambientale, servizi di informatica amministrativa e territoriale compresa la gestione del catasto.	27.354.325,00	21.983.884,00	22.243.547,00
Alto Trevigiano Servizi Srl	www.altotrevigianoservizi.it	2,2429	La Società Alto Trevigiano Servizi Srl ha per oggetto l'esercizio delle attività di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e diversi, di fognatura e di depurazione che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dal decreto legislativo n. 152/06 subentrato alla legge 36/94 (Legge Galli).	1.980.085,00	3.103.178,00	3.896.158,00
Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l.	www.galaltamarca.it	2,31	Attuazione del PSR 2014 2020 MIS. 19 per l'area dell'Alta Marca Trevigiana nonché animazione locale e promozione del territorio	1.077,00	1.252,00	1.075,00

Ad Asco Holding S.p.A. sono associati n. 90 Comuni: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Caerano San Marco, Cappella Maggiore, Carbonera, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Chions, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalta di Piave, Fregona, Giavera del Montello, Godega, Gorgo al Monticano, Istrana, Mansuè, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meduna di Livenza, Meolo, Miane, Monastier, Monfumo, Morgano, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Nervesa della Battaglia, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Pasiano di Pordenone, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Pravisdomini, Preganziol, Quero, Quinto di Treviso, Refrontolo, Resana, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

In seguito alla cessione di alcune quote da parte di alcuni Comuni vi sono anche 2 soci privati (Bluenergy Group SPA e Plavisgas Srl)

Ad Alto Trevigiano Servizi s.r.l. sono associati 53 Comuni : Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Carbonera, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Giavera del Montello, Istrana, Loria, Maser, Maserada sul Piave, Miane, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Quero (Comune fuso con Vas), Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, San Zenone degli Ezzelini, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Tarzo, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vedelago, Vidor, Villorba, Volpago del Montello

Al G.A.L. dell'Alta Marca Trevigiana s.c.a r.l. nuovo ambito territoriale sono associati n. 26 Comuni: Cappella Maggiore, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cordignano, Crespano del Grappa, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Fregona, Miane, Monfumo, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, San Zenone degli Ezzelini, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto. Sono associati inoltre n. 2 Enti Pubblici: Provincia di Treviso e Camera di Commercio; n. 2 Comunità Montane: Unione Montana delle Prealpi Trevigiane e Comunità Montana del Grappa; n.20 soci privati

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE

Riscossione Imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Aggiudicazione al concessionario fino al 31.12.2021 (1).

Servizio tesoreria comunale fino al 31.12.2020 (2).

Servizio illuminazione votiva fino al 31.12.2025 (3).

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI

Abaco Spa (1)

Intesa Sanpaolo Spa (Ex Cassa di Risparmio del Veneto Spa) (2)

Elettrotecnica C.LUX di Navoni Pietro & Co. S.n.c. (3)

CONSORZI

Al Consorzio BIM Piave di Treviso sono associati n. 34 comuni: Breda di Piave, Cavaso del Tomba, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Giavera del Montello, Mareno di Piave, Maserada sul Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Nervesa della Battaglia, Ormelle, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Biagio di Callalta, Santa Lucia di Piave, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

Al Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio sono associati n. 44 comuni: Cappella Maggiore, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cisono di Valmarino, Codogne', Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega S. Urbano, Gorgo al Monticano, Mansue', Mareno di Piave, Meduna di Livenza, Miane, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffole', Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto.

Consiglio di Bacino "Sinistra Piave" nuovo Ente responsabile della gestione integrata dei rifiuti: stessi comuni del Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio.

Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ex AATO - Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale) costituito da 104 Comuni (88 in Provincia di Treviso, 12 in Provincia di Venezia, 3 in Provincia di Belluno, 1 in Provincia di Vicenza: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Caorle, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Eraclea, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalta di Piave, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di Sant Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Jesolo, Loria, Mansuè, Marcon, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meolo, Miane, Monasier, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Musile di Piave, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Noventa di Piave, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Quarto d'Altino, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Donà di Piave, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

Al Consorzio Energia Veneto sono associati 1085 Enti Pubblici (dato al 12 giugno 2018).

FONDAZIONI

Fondazione Francesco Fabbri Onlus: soci fondatori Comune di Pieve di Soligo, Consorzio BIM Piave Treviso, Teresa Fabbri.

Fondazione di Comunità della Sinistra Piave per la qualità di vita Onlus: Comuni dell'ex U.L.S.S. 7 (ora Azienda U.L.S.S. n. 2 della Marca Trevigiana): Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordinagnano, Farra di Soligo, Fregona, Follina, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago, Orsago, Pieve di Soligo, San Pietro di Feletto, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Vazzola, Vittorio Veneto, Refrontolo, Revine Lago, San Fior.

ALTRO

INTESA PROGRAMMATICA D'AREA DELLE TERRE ALTE DELLA MARCA TREVIGIANA: Comuni di: Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordinagnano, Farra di Soligo, Follina, Fregona, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Orsago, Pieve di Soligo, Refrontolo, Revine Lago, San Fior, Santa Lucia di Piave, San Pietro di Feletto, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto, Unione Montana delle Prealpi Trevigiane, Provincia di Treviso, ASCO Holding Spa, Consorzio Tutela del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, Associazione Strada Prosecco e vini Colli di Conegliano e Valdobbiadene, Associazione Alta Marca Valdobbiadene, Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, ASCOM Conegliano, ASCOM Vittorio Veneto, CIA Provinciale, Confartigianato Conegliano, Confartigianato Vittorio Veneto, Federazione Coltivatori Diretti Provinciale, Gal Alta Marca, Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi, Banca di Credito Cooperativo della Marca, Fondazione Francesco Fabbri Onlus.

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E PATTI TERRITORIALI

ACCORDI DI PROGRAMMA
Oggetto Realizzazione depuratore e reti consortili
Altri soggetti partecipanti Comuni di Sernaglia della Battaglia, Farra di Soligo, Refrontolo e Moriago della Battaglia
Impegni di mezzi finanziari Mezzi propri e finanziamenti regionali
Durata dell'accordo Illimitata
L'accordo è: - già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 18/08/1997

Oggetto Modulo operativo minori
Altri soggetti partecipanti Comuni ex U.L.S.S n. 7 (ora U.L.S.S. n. 2)
Impegni di mezzi finanziari Finanziamento interno
Durata dell'accordo L'accordo viene revisionato nella Conferenza dei Sindaci
L'accordo è: - già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 2002 Con deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 07/01/2011 è stato riconfermato il progetto Modulo Operativo Minori Unificato (un'evoluzione del MOM di cui sopra).

Oggetto Servizio di gestione dell'impianto di depurazione consortile
Altri soggetti partecipanti Alto Trevigiano Servizi Srl (Ex Consorzio Schievenin Alto Trevigiano), Comuni di Sernaglia, Farra, Moriago, Refrontolo
Impegni di mezzi finanziari Finanziamento pro quota
Durata dell'accordo Illimitata
L'accordo è: - già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 28/11/2005

Oggetto Piano di Zona dei servizi alla persona 2011/2015
Altri soggetti partecipanti Comuni, U.L.S.S. e privato sociale
Impegni di mezzi finanziari Risorse Enti Istituzionali vari
Durata dell'accordo Dal 2011 al 2015. Rimarrà efficace fino all'entrata in vigore del Piano successivo. Prorogato da disposizioni regionali.
L'accordo è: - già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: Nella seduta del 19 luglio 2011 la Conferenza dei Sindaci ha approvato il testo dell'accordo di programma per l'attuazione del <i>Piano di zona 2011/2015</i> e con provvedimento n. 1044 del 24.08.2011 lo stesso è stato approvato dall'ex azienda Ulss 7, ora Ulss 2. L'accordo è stato recepito e adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 27/12/2011

Oggetto	Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Misura 19 Sviluppo locale Leader. Protocollo d'intesa tra il GAL dell'Alta Marca Trevigiana e gli Enti Pubblici dell'Ambito territoriale designato per l'attuazione dei "Progetti Chiave" inseriti nel PSL P.S.L. 2020 A.M.A.L.E. (Alta MARca Landscape Emotions)
Altri soggetti partecipanti	GAL dell'Alta Marca Trevigiana soc. cons. a r.l.; Comune di Cappella Maggiore; Comune di Cavaso del Tomba; Comune di Cison di Valmarino; Comune di Cordignano; Comune di Farra di Soligo; Comune di Follina; Comune di Fregona; Comune di Miane; Comune di Possagno; Comune di Refrontolo; Comune di Revine Lago; Comune di Segusino; Comune di Valdobbiadene; Comune di Vidor; Unione Montana delle Prealpi Trevigiane.
Impegni di mezzi finanziari	€ 399.000,00 di cui € 169.000,00 a carico del Comune di Pieve di Soligo, € 180.000,00 Contributo Leader ed € 50.000,00 Contributo Consorzio Bim Piave
Durata dell'accordo	Fine conclusione degli interventi, ovvero entro la scadenza del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020
L'accordo è: - già operativo	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:	13/06/2016

Oggetto	Accordo di Programma per l'attuazione ed il coordinamento degli interventi previsti dal Piano di intervento in materia di Politiche Giovanili denominato "Cittadini in gioco".
Altri soggetti partecipanti	Regione Veneto e Comuni di Conegliano, Sernaglia della Battaglia, Vittorio Veneto, Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Orsago, Pieve di Soligo, Revine Lago, San Fior, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Susegana, Tarzo, Vazzola
Impegni di mezzi finanziari	1.126,65 €
Durata dell'accordo	Fino all'erogazione dell'intero contributo da parte della Regione Veneto
L'accordo è: - già operativo	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:	05/06/2018

PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Il Patto dei Sindaci è il principale movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori. Attraverso il loro impegno i firmatari del Patto intendono raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO₂ entro il 2020. Il Comune di Pieve di Soligo vi ha aderito in forma associata con i Comuni di Refrontolo e di San Pietro di Feletto

Altri soggetti partecipanti

Alla data attuale i firmatari del patto, che rappresentano città dalle dimensioni molto variabili, dai piccoli comuni alle grandi aree metropolitane, sono 6716

Impegni di mezzi finanziari

€ 3.836,85 relativi all'incarico per la redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile denominato "PAES d'Area San Pietro di Feletto – Pieve di Soligo – Refrontolo"

Durata del Patto territoriale

Fino al 2020

Il Patto territoriale è:- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 30/09/2014

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto Convenzione per gestione della palestra di arrampicata e della struttura coperta di arrampicata in località Barbisano
Altri soggetti partecipanti Club Alpino Italiano - Sezione "Velio Soldan" di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Nessuno
Durata Scadenza 23.10.2018 - in fase di rinnovo
Indicare la data di sottoscrizione: deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 03.02.2003

Oggetto Protocollo d'intesa piano attuativo territoriale a sostegno delle persone con disabilità grave "L'Ancora"
Altri soggetti partecipanti Comuni e ex U.L.S.S. 7 (ora U.L.S.S. n. 2)
Impegni di mezzi finanziari Trasferimenti regionali
Durata L'accordo viene revisionato nella Conferenza dei Sindaci
Indicare la data di sottoscrizione: 2004

Oggetto Protocollo d'intesa per il miglioramento e la gestione coordinata delle aree di Via S. Michele/SP34
Altri soggetti partecipanti Comune di Sernaglia della Battaglia

Impegni di mezzi finanziari

€ 1.200,00 per la segnaletica verticale necessaria per la modifica della viabilità iniziale e presunti € 2.200,00 annui per la manutenzione ordinaria

Durata

Illimitata

Indicare la data di sottoscrizione: 01/03/2005

Oggetto

Convenzione per l'affidamento in gestione dell'impianto sportivo denominato "Impianto bocce", sito in località Patean

Altri soggetti partecipanti

Gruppo Festeggiamenti San Tiziano Patean

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

31/07/2015 - proroga sino al termine della verifica tecnica dello stato di fatto dei luoghi da parte degli Uffici Unici preposti e nelle more dell'adozione del regolamento previsto dall'art. 26 della Legge Regionale n. 48 del 15.05.2015

Indicare la data di sottoscrizione: 25/07/2005 (proroga disposta con deliberazione di Giunta comunale n. 210 del 28.12.2015)

Oggetto

Protocollo d'intesa per la gestione del parcheggio in Via Lubin

Altri soggetti partecipanti

Ex U.L.S.S. n.7 (ora U.L.S.S. n. 2)

Impegni di mezzi finanziari

€ 850,00 per la segnaletica verticale necessaria per la modifica della viabilità iniziale e presunti € 100,00 annui per la manutenzione ordinaria

Durata

Illimitata

Indicare la data di sottoscrizione: 08/2005

Oggetto

Adesione all'Intesa Programmatica d'Area (I.P.A.) delle Terre Alte della Marca Trevigiana

Altri soggetti partecipanti

Comuni di Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Orsago, Refrontolo, Revine Lago, San Fior, Santa Lucia di Piave, San Pietro di Feletto, San Vendemmiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto, Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane, Provincia di Treviso, BIM Piave, l'Asco Holding, l'Ascopiave, il Consorzio Tutela del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, l'Associazione Strada Prosecco e vini Colli di Conegliano e Valdobbiadene, l'Associazione Alta Marca Valdobbiadene, il Comitato Pro Loco UNPLI Treviso/Consorzi Pro Loco, il Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, ASCOM Conegliano, ASCOM Vittorio Veneto, CIA Col San Martino (Provinciale), Confartigianato Conegliano, Confartigianato Vittorio Veneto, C.N.A. Conegliano, C.N.A. Vittorio Veneto, Federazione Coltivatori Diretti Conegliano, Federazione Coltivatori Diretti Vittorio Veneto, Federazione Coltivatori Diretti Valdobbiadene, Federazione Coltivatori Diretti Paese (Provinciale), Unindustria Treviso, C.G.I.L.- Treviso, C.I.S.L. Treviso, U.I.L. Treviso, ANCE Treviso, Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi (partecipanti alla data di sottoscrizione)

Impegni di mezzi finanziari

Quota annuale

Durata

Illimitata

Indicare la data di sottoscrizione: 02/07/2007

Oggetto

Protocollo d'intesa per la sicurezza integrata

Altri soggetti partecipanti

Prefettura di Treviso - Comuni della Provincia di Treviso

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

Illimitata

Indicare la data di sottoscrizione: 20/09/2007

Oggetto

Protocollo d'intesa per la prevenzione ed il contrasto della devianza in ambito scolastico

Altri soggetti partecipanti

Provincia, Comuni, Ufficio Provinciale scolastico di Treviso, Dirigenti degli istituti scolastici, U.L.S.S. 7, U.L.S.S. 8, U.L.S.S. 9 (ora le tre Ulss sono conglobate nell'unica ULSS n. 2)

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

Segue la tempistica del Piano di Zona

Indicare la data di sottoscrizione: 31/10/2007

Oggetto

Convenzione per l'affidamento in gestione degli impianti sportivi denominati "Campo Calcio Solighetto e Stadio Comunale"

Altri soggetti partecipanti

A.D.C. Eclisse Careni Pievigina

Impegni di mezzi finanziari

€ 34.000,00 all'atto della sottoscrizione (ridotti successivamente ad € 27.000,00 con deliberazione di Consiglio Comunale)

Durata

14/12/2022

Indicare la data di sottoscrizione: 14/12/2007 integrata con modifiche in data 28/06/2018

Oggetto
Protocollo d'intesa per la predisposizione di una normativa riguardante la formazione e la coltivazione da inserire nel regolamento di polizia rurale al fine di garantire la coniugazione del rispetto dell'ecosistema esistente, della salute umana ed animale, con le esigenze di sviluppo delle attività agricole
Altri soggetti partecipanti
Comuni di Cison di Valmarino, Colle Umberto, Conegliano, Farra di Soligo, Follina, Miane, Refrontolo, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Susegana, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto; Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto – dipartimento di Treviso; Consorzio provinciale per la difesa delle attività agricole dalle avversità (CO.DI.TV.); ex ULSS n. 7 di Pieve di Soligo; ex ULSS n. 8 di Asolo (ora conglobato nell'unica U.L.S.S. n. 2)
Impegni di mezzi finanziari
Nessuno
Durata
Fino all'approvazione dei regolamenti di polizia rurale
Indicare la data di sottoscrizione: 10/06/2010

Oggetto
Protocollo d'intesa per attività riparativa a favore della collettività da parte di minori sottoposti a provvedimenti penali disposti dall'Autorità Giudiziaria Minorile
Altri soggetti partecipanti
Ministero di Giustizia - Dipartimento Giustizia Minorile - Ufficio di Servizio Sociale per minorenni di Venezia
Impegni di mezzi finanziari
Costi di assicurazione per l'attività svolta dal minore
Durata
12 mesi, tacitamente rinnovabile
Indicare la data di sottoscrizione: deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 28/03/11

Oggetto Convenzione per lo svolgimento di lavoro di pubblica utilità
Altri soggetti partecipanti Ministero di Giustizia - Tribunale di Treviso
Impegni di mezzi finanziari Costi di assicurazione per l'attività svolta dal condannato
Durata Fino al 04/08/2017. Prorogata fino al 03/08/2020
Indicare la data di sottoscrizione: 20/05/2011

Oggetto Protocollo d'intesa ai fini del coordinamento dei controlli sostanziali della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei soggetti beneficiari di prestazioni sociali agevolate
Altri soggetti partecipanti Comando provinciale di Treviso della Guardia di Finanza
Impegni di mezzi finanziari Nessuno
Durata Illimitata
Indicare la data di sottoscrizione: 17/04/2012

Oggetto Convenzione per l'effettuazione del servizio di trasporto scolastico per gli alunni dei comuni frequentanti la scuola dell'infanzia e dell'obbligo
Altri soggetti partecipanti Comune di Refrontolo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata
Illimitata

Indicare la data di sottoscrizione: 02/10/2012

Oggetto

Protocollo di intese per il “Progetto strategico regionale per la rivitalizzazione dei centri storici e urbani e la riqualificazione delle attività commerciali, ex DGR n. 2741 del 24.12.2012”

Altri soggetti partecipanti

Comune di Farra di Soligo (capofila), Ascom Montebelluna, Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene prosecco docg, Consorzio pro Loco Quartier del Piave, famiglia Canel, Fondazione Francesco Fabbri, Latteria di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

€ 401.668,58 di cui € 14.340,00 cofinanziamento del Comune di Pieve di Soligo

Durata

Fino alla realizzazione degli interventi ed alla rendicontazione ai soggetti eroganti i relativi finanziamenti

Indicare la data di sottoscrizione: 02/05/2013

Oggetto

Convenzione per la cooperazione degli enti locali partecipanti all’ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato “Veneto orientale” ai sensi dell’art. 3, comma 3 e dell’art. 12, comma 1 della L.R. 27/04/2012, n. 17

Altri soggetti partecipanti

Comuni di Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano S. Marco, Caorle, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Eraclea, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalta di Piave, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di S. Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Jesolo, Loria, Mansuè, Marcon, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meolo, Miane, Monastier di Treviso, Monfumo. Montebelluna, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Musile di Piave, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Noventa di Piave, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Quarto d’Altino, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, S. Biagio di Callalta, S. Donà di Piave, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson

di Piave
Impegni di mezzi finanziari Copertura delle spese di funzionamento del Consiglio di bacino in ragione delle quote di partecipazione. Quota parte dei costi di funzionamento del Consiglio di bacino è coperta dai proventi tariffari del servizio idrico integrato
Durata Durata di 30 anni
Indicare la data di sottoscrizione: 20/05/2013

Oggetto Convenzione per la gestione del centro anziani
Altri soggetti partecipanti Associazione "Centro Ricreativo Anziani"
Impegni di mezzi finanziari Mezzi propri per spese di riscaldamento, energia elettrica, acqua calda e oneri per la manutenzione straordinaria. Il Centro Ricreativo Anziani corrisponde all'Amministrazione Comunale la somma forfetaria di € 1.000,00 quale rimborso spese relative ai servizi a rete
Durata 5 anni con decorrenza dal 01 giugno 2013. Possibilità di rinnovo, a pari condizioni e durata, su richiesta di una delle parti e comunque ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione
Indicare la data di sottoscrizione: 18/07/2013 – In corso di rinnovo

Oggetto Accordo per il funzionamento, in forma associata, dell'organismo di valutazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, costituito in forma intercomunale tramite il centro studi amministrativi della marca trevigiana
Altri soggetti partecipanti Comune di Refrontolo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo ed il Comune di Refrontolo provvederà al rimborso integrale delle attività ad esso riferite
Durata

Illimitata, salvo recesso da parte di una delle parti da comunicare con preavviso di almeno sei mesi

Indicare la data di sottoscrizione: 17/10/2013

Oggetto

Convenzione per l'affidamento in gestione dell'impianto sportivo denominato "Campo Rugby Patean" sito in località Patean

Altri soggetti partecipanti

A.S.D. Rugby Piave "

Impegni di mezzi finanziari

€ 8.000,00

Durata

31/07/2015 - proroga disposta con deliberazione di Giunta comunale n. 210 del 28.12.2015 sino al termine della verifica tecnica dello stato di fatto dei luoghi da parte degli Uffici Unici preposti e nelle more dell'adozione del regolamento previsto dall'art. 26 della Legge Regionale n. 48 del 15.05.2015

Indicare la data di sottoscrizione: 14/01/2014 (proroga disposta con deliberazione di Giunta Comunale n. 210 del 28.12.2015)

Oggetto

Protocollo d'intesa per la gestione in forma associata tra i Comuni di Pieve di Soligo, Refrontolo, San Pietro di Feletto e Sernaglia della Battaglia del comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Altri soggetti partecipanti

Comuni di Refrontolo, San Pietro di Feletto e Sernaglia della Battaglia

Impegni di mezzi finanziari

Non previsti

Durata

Fino alla nomina del Comitato Unico di Garanzia (CUG)

Indicare la data di sottoscrizione: 15/05/2014

<p>Oggetto Convenzione per la costituzione e il funzionamento del consiglio di bacino afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale "Sinistra Piave"</p>
<p>Altri soggetti partecipanti Comuni di Cappella Maggiore, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega Sant'urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Mareno di Piave, Meduna di Livenza, Miane, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffolè, Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto.</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari Copertura delle spese di funzionamento del Consiglio di bacino in ragione delle quote di partecipazione. La quota parte dei costi di funzionamento del Consiglio di bacino è coperta dai proventi tariffari del servizio integrato di gestione dei rifiuti</p>
<p>Durata Durata di 20 anni, prorogabile per uguale periodo, con deliberazione assunta prima della scadenza</p>
<p>Indicare la data di sottoscrizione: 02/12/2014</p>

<p>Oggetto Protocollo d'intesa relativo allo svolgimento di attività di volontariato da parte dei richiedenti asilo</p>
<p>Altri soggetti partecipanti Prefettura di Treviso, Comuni vari della Provincia di Treviso, Diocesi, Enti gestori centri di accoglienza, ecc.</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari Non sono previsti costi diretti</p>
<p>Durata Un anno, rinnovabile per uguale durata dalla data della sottoscrizione</p>
<p>Indicare la data di sottoscrizione: settembre 2015. In attesa di ulteriori sviluppi.</p>

Oggetto Programma operativo promosso dal Consorzio Bim Piave di Treviso per il Sistema Informativo Territoriale (SIT).
Altri soggetti partecipanti Consorzio BIM Piave di Treviso
Impegni di mezzi finanziari € 32.895,56, interamente a carico del Consorzio;
Durata Illimitata
Indicare la data di sottoscrizione: dalla Deliberazione di adesione di Giunta Comunale del 25/02/2016

Oggetto Convenzione per l'affidamento in gestione dell'impianto denominato "Area Verde attrezzata Barbisano"
Altri soggetti partecipanti Associazione Sportiva Dilettantistica Gruppo Barbisano
Impegni di mezzi finanziari € 4.500,00
Durata 3 anno dalla sottoscrizione
Indicare la data di sottoscrizione: 30/05/2016

Oggetto Convenzione di Cooperazione Informatica bilaterale e accesso telematico all'Anagrafe Tributaria attraverso Siatel 2/Puntofisco.
Altri soggetti partecipanti Agenzia delle Entrate

Impegni di mezzi finanziari

Ciascuna delle parti si fa carico dei costi derivanti dall'attuazione della convenzione.

Durata

Anni 5 e con possibilità di proroga per massimo 5 anni, previa valutazione dell'Agenzia

Indicare la data di sottoscrizione: 07/06/2016

Oggetto

Progetto Smart Oasis promosso da Unindustria Treviso ed Università La Sapienza

Altri soggetti partecipanti

Unindustria Treviso, Provincia di Treviso e Comune di Sernaglia della Battaglia.

Impegni di mezzi finanziari

Non sono previsti costi diretti

Durata

24 mesi dalla data della sottoscrizione

Indicare la data di sottoscrizione: giugno 2016 con possibilità di rinnovo

Oggetto

Protocollo di intesa tra Regione Veneto ed i Comuni della zona di produzione del vino prosecco al fine di sperimentare una disciplina condivisa da introdurre negli strumenti di pianificazione urbanistica e/o nei regolamenti edilizi dei comuni, in grado di assicurare una migliore valorizzazione, tutela e salvaguardia del sito candidato a patrimonio dell'umanità Unesco "Le colline del prosecco di Conegliano e Valdobbiadene"

Altri soggetti partecipanti

Regione Veneto ed i Comuni della zona di produzione del vino prosecco.

Impegni di mezzi finanziari

Non sono previsti costi diretti

Durata

30/11/2016 e comunque fino al termine della sperimentazione

Indicare la data di sottoscrizione: 25/07/2016

Oggetto

Convenzione per l'istituzione della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Treviso

Altri soggetti partecipanti

Provincia di Treviso

Impegni di mezzi finanziari

Rimborso spese vive eventualmente sostenute dalla Provincia

Durata

5 anni

Indicare la data di sottoscrizione: 22/08/2016

Oggetto

Convenzione con le Associazioni degli agricoltori della Provincia di Treviso per l'istituzione di un mercato dei produttori agricoli a Pieve di Soligo in via sperimentale

Altri soggetti partecipanti

Confederazione Italiana Agricoltori di Treviso, Federazione Provinciale Coldiretti di Treviso e Confagricoltura Treviso

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

1 anno

Indicare la data di sottoscrizione: Scaduta il 02/04/2016 ed in attesa di sottoscrizione, previa concertazione con le associazioni di categoria in ordine ai nuovi indirizzi dell'Amministrazione Comunale

Oggetto Adesione al protocollo d'intesa triennale per l'attuazione del progetto "Nati per leggere"
Altri soggetti partecipanti Comune di Vittorio Veneto, Sistema Bibliotecario del Vittoriese, ex Azienda Ulss 7 (ora U.L.S.S n. 2)
Impegni di mezzi finanziari Nessuno
Durata Fino al 31.12.2019
Indicare la data di sottoscrizione: 19/12/2016

Oggetto Convenzione per la concessione dei locali del cinema – teatro Careni
Altri soggetti partecipanti Associazione Culturale Careni, Circolo di Cultura Cinematografica
Impegni di mezzi finanziari € 13.261,27
Durata n. 4 annualità, sino alla stagione 2020/21
Indicare la data di sottoscrizione: 19/12/2016

Oggetto Convenzione per la gestione associata del Servizio Polizia Locale mediante costituzione di un ufficio unico
Altri soggetti partecipanti Comune di Refrontolo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti in proporzione alla popolazione

Durata

3 anni con possibilità di rinnovo previo atto adottato dai competenti organi dei Comuni associati

Indicare la data di sottoscrizione: 14/02/2017

Oggetto

Convenzione per la gestione associata del Servizio Sociale mediante costituzione di un ufficio unico

Altri soggetti partecipanti

Comune di Refrontolo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

3 anni con possibilità di rinnovo previo atto adottato dai competenti organi dei Comuni associati

Indicare la data di sottoscrizione: 14/02/2017

Oggetto

Convenzione per la gestione associata del Servizio Demografico mediante costituzione di un ufficio unico

Altri soggetti partecipanti

Comune di Refrontolo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

3 anni con possibilità di rinnovo previo atto adottato dai competenti organi dei Comuni associati

Indicare la data di sottoscrizione: 14/02/2017

Oggetto Convenzione per la gestione associata del Servizio Economico – Finanziario mediante costituzione di uffici unici
Altri soggetti partecipanti Comune di Refrontolo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata 3 anni con possibilità di rinnovo previo atto adottato dai competenti organi dei Comuni associati
Indicare la data di sottoscrizione: 14/02/2017

Oggetto Convenzione per la gestione associata del Servizio Affari Generali mediante costituzione di uffici unici
Altri soggetti partecipanti Comune di Refrontolo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata 3 anni con possibilità di rinnovo previo atto adottato dai competenti organi dei Comuni associati
Indicare la data di sottoscrizione: 14/02/2017

Oggetto Convenzione per la gestione associata del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio mediante costituzione di uffici unici
Altri soggetti partecipanti Comune di Refrontolo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

3 anni con possibilità di rinnovo previo atto adottato dai competenti organi dei Comuni associati

Indicare la data di sottoscrizione: 14/02/2017

Oggetto

Convenzione per la gestione associata del Servizio Gestione Patrimonio e Manutenzioni mediante costituzione di uffici unici

Altri soggetti partecipanti

Comune di Refrontolo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

3 anni con possibilità di rinnovo previo atto adottato dai competenti organi dei Comuni associati

Indicare la data di sottoscrizione: 14/02/2017

Oggetto

Convenzione per la gestione associata del Servizio Lavori Pubblici mediante costituzione di un ufficio unico

Altri soggetti partecipanti

Comune di Refrontolo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

3 anni con possibilità di rinnovo previo atto adottato dai competenti organi dei Comuni associati

Indicare la data di sottoscrizione: 14/02/2017

Oggetto

Convenzione per la disciplina del rilascio dei tesserini regionali di pesca.

Altri soggetti partecipanti

Provincia di Treviso

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

Anni 3 e con possibilità di rinnovo con il consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 23/02/2017

Oggetto

Convenzione per l'accesso in consultazione alla banca dati anagrafe informatizzata.

Altri soggetti partecipanti

Comando Provinciale dei Carabinieri di Treviso

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

Illimitata

Indicare la data di sottoscrizione: 06/04/2017

Oggetto Convenzione per la gestione del contenzioso tributario mediante ufficio unico intercomunale
Altri soggetti partecipanti Centro studi amministrativi della marca trevigiana
Impegni di mezzi finanziari € 1.291,00 annui
Durata 31/12/2020
Indicare la data di sottoscrizione: 07/04/2017

Oggetto Adesione piano di sviluppo Banda Ultra Larga nella Regione del Veneto.
Altri soggetti partecipanti Infratel Italia S.p.a., società in house del Ministero dello Sviluppo Economico
Impegni di mezzi finanziari € 100,00
Durata 5 anni dalla sottoscrizione
Indicare la data di sottoscrizione: 15/05/2017

Oggetto Convenzione per il servizio in forma associata della segreteria comunale
Altri soggetti partecipanti Comune di Refrontolo

Impegni di mezzi finanziari

La spesa relativa al trattamento economico del segretario comunale graverà per il 70% sul Comune di Pieve di Soligo e per il 30% sul Comune di Refrontolo

Durata

Fino al 18.12.2019 (5 anni a partire dalla presa in servizio del titolare della convenzione)

Indicare la data di sottoscrizione: 27/10/2017

Oggetto

“Comunità europea dello sport terre del prosecco tra il Piave e l’Alto Livenza” per l’anno 2018

Altri soggetti partecipanti

Comuni di Aviano, Brugnera, Budoia, Caneva, Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanafredda, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant’Urbano, Mareno di Piave, Miane, Orsago, Pasiano di Pordenone, Refrontolo, Revine Lago, Sacile, San Fior, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto (Comune capofila)

Impegni di mezzi finanziari

€ 100,00

Durata

1 anno a partire dal 01.01.2018

Indicare la data di sottoscrizione: Riconoscimento in data 30/10/2017

Oggetto

Convenzione per l'affidamento dell'incarico di realizzazione delle attività di assistenza tecnica ed amministrativa relative al funzionamento dell'Intesa Programmatica d'Area Terre Alte della Marca Trevigiana anno 2018

Altri soggetti partecipanti

G.A.L. dell'Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l.

Impegni di mezzi finanziari

€ 44.000,00 di cui € 1.467,01 a carico del Comune di Pieve di Soligo e la restante parte ripartita pro quota a carico degli Enti e Associazioni aderenti all'IPA

Durata

Fino al 31.12.2018 e comunque fino alla approvazione del programma di attività 2019

Indicare la data di sottoscrizione: 06/02/2018

Oggetto

Convenzione finalizzata alla procedura di accreditamento di attività inerenti aggiornamento continuo assistenti sociali

Altri soggetti partecipanti

Consiglio regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Veneto

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

5 anni a partire dal 01.01.2018

Indicare la data di sottoscrizione: 15/02/2018

Oggetto

Convenzione per l'assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni nell'ambito delle attività di comunicazione e dell'immagine coordinata – Anno 2018.

Altri soggetti partecipanti

Provincia di Treviso

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

1 anno

Indicare la data di sottoscrizione: 05/03/2018

Oggetto Approvazione accordo volontario per l'attuazione dell'alleanza per la famiglia (D.G.R. n. 2114 del 30.12.2015, D.D.R. n. 20 del 02.08.2016) e presa d'atto ripartizione contributo regionale tra scuola dell'infanzia/nidi integrati FISM
Altri soggetti partecipanti FISM Provinciale di Treviso, Azienda U.L.S.S. n. 2
Impegni di mezzi finanziari Nessuno
Durata Annuale e potrà essere rinnovato sulla base della volontà dei soggetti firmatari
Indicare la data di sottoscrizione: Delibera di Giunta Comunale n. 37 del 05/03/2018

Oggetto Accordo per la cessione di diritti di uso infrastrutture
Altri soggetti partecipanti Telecom Italia SPA
Impegni di mezzi finanziari Nessuno
Durata: 18 anni
Indicare la data di sottoscrizione: Delibera di Giunta Comunale n. 44 del 26/03/2018

Oggetto Manifesto per "Le Terre dell'Acqua"
Altri soggetti partecipanti Comuni compresi nel sito candidato ad essere dichiarato dall'UNESCO patrimonio dell'Umanità con la denominazione "Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene"

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

In fase di definizione

Indicare la data di sottoscrizione: In fase di sottoscrizione – approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 24/04/2018**Oggetto**

Patto per l'attuazione della sicurezza urbana

Altri soggetti partecipanti

Prefettura di Treviso, Comune di Refrontolo

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

Sino al completamento delle procedure previste dal decreto interministeriale del 31 gennaio 2018

Indicare la data di sottoscrizione: delibera di Giunta Comunale n. 63 del 14/05/2018**Oggetto**

Convenzione con Università IUAV per collaborazione nell'ambito della didattica

Altri soggetti partecipanti

Università IUAV di Venezia

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

Fino a dicembre 2018

Indicare la data di sottoscrizione: 24/05/2018

Oggetto

Protocollo d'Intesa Organizzazione di Gestione delle Destinazione "Città d'arte e Ville Venete del territorio trevigiano

Altri soggetti partecipanti

Provincia di Treviso, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, Comuni di Treviso, Carbonera, Casier, Conegliano, Marenno di Piave, Maserada sul Piave, Mogliano Veneto, Oderzo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Povegliano, Preganziol, Salgareda, Santa Lucia di Piave, Spresiano, Villorba, Vittorio Veneto, Zero Branco, Ente Parco naturale regionale del fiume Sile, Ciset Università Ca' Foscari Venezia, Unascom Confcommercio Associazione Albergatori di Treviso, CNA Treviso, Confagricoltura – Agriturist, Coldiretti – Terranostra, CIA – Turismo Verde di Treviso, Confartigianato Marca Trevigiana, Unindustria Treviso, AerTre s.p.a., Unpli Comitato Provinciale Treviso, Associazione "Guide di Marca", Associazione Accompagnatori Turistici "Treviso Incoming", GAL AltaMarca Trevigiana, Consorzio di imprese città d'arte e ville venete "Il Giardino di Venezia"

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

In fase di definizione

Indicare la data di sottoscrizione: In fase di sottoscrizione – approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 18/01/2018

Oggetto

Convenzione in materia di assistenza di pratiche per l'ottenimento di provvidenze economiche.

Altri soggetti partecipanti

Caaf

Impegni di mezzi finanziari

A seconda delle pratiche espletate

Durata

5 anni a partire dal 01.01.2018

Indicare la data di sottoscrizione: In fase di sottoscrizione

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi

Legge 62/2000

- Funzioni o servizi

Spese contributo Borse di Studio sc.sec. 2° grado

Trasferimenti di mezzi finanziari

€ 1.700,00 anno 2019

€ 1.700,00 anno 2020

€ 1.700,00 anno 2021

- Unità di personale trasferito

Nessuna

- Riferimenti normativi

Legge 13/89

- Funzioni o servizi

Spese contributo elim. barriere anchit.

Trasferimenti di mezzi finanziari

€ 2.500,00 anno 2019

€ 2.500,00 anno 2020

€ 2.500,00 anno 2021

- Unità di personale trasferito

Nessuna

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Nulla da rilevare di significativo

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

In data 18/04/2016 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.

In particolare l'art. 21 “Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici”:

- al comma 1 stabilisce che “Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti”;

- al comma 3 prevede che “Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.”;

Le schede devono essere redatte facendo riferimento al Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018 n. 14, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 09.03.2018, “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali” emanato ai sensi dell'art. 21, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

Al momento non ci sono lavori da inserire nel programma opere pubbliche 2019-2021 e pertanto ai sensi dell'art. 5 comma 8 del DM n. 14 del 16.01.2018 sopra citato, non si procede alla redazione del piano e di questo ne sarà data comunicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione “Amministrazione trasparente”.

6.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO VACCARI – 1. STR. (SCHEDA PEG N. 7474)	2016	392.668,26	356.323,73	36.344,53	AVANZO AMMINISTRAZIONE VINCOLATO (€ 194.886,17 REIMPUTATI NELL'ANNO 2017 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011) (€ 22.560,14 SUCCESSIVAMENTE REIMPUTATI NELL'ANNO 2018 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)
2	RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO VACCARI – 2. STR. (SCHEDA PEG 7481)	2016	90.000,00	86.503,37	2.567,04	ONERI DI URBANIZZAZIONE (€ 929,59 ECONOMIA DI SPESA) (€ 84.502,68 REIMPUTATI NELL'ANNO 2017 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011) (€ 2.666,07 REIMPUTATI NELL'ANNO 2018 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)
3	RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO VACCARI – 3. STR. (SCHEDA PEG N. 7483)	2017	346.200,00	210.378,93	129.424,13	FIN. ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI (€ 6.396,94 ECONOMIA DI SPESA) (€ 128.183,39 REIMPUTATI NELL'ANNO 2018 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)
4	RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO VACCARI – 3. STR. (SCHEDA PEG N. 7485)	2017	190.000,00	0,00	190.000,00	FIN. PEREQUAZIONI URBANISTICHE (€ 190.000,00 REIMPUTATI NELL'ANNO 2018 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)
5	RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO VACCARI – 3. STR. (SCHEDA PEG N. 7486)	2017	1.063.800,00	0,00	1.063.800,00	FIN. AVANZO VINCOLATO (€ 1.063.800,00 REIMPUTATI NELL'ANNO 2018 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)
6	RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO VACCARI – 3. STR. (SCHEDA PEG N. 7487)	2017	22.000,00	0,00	22.000,00	FIN. AVANZO ECONOMICO (€ 22.000,00 REIMPUTATI NELL'ANNO 2018 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)
7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIBLIOTECA (GEST. PATR.) (SCHEDA PEG. 8321)	2016	51.980,42	50.090,64	1.342,00	FIN. ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI (€ 547,78 ECONOMIA DI SPESA)

8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA ASSOCIAZIONI (GEST. PATR.) (SCHEDA PEG. 8368)	2017	51.500,00	0,00	51.500,00	FIN. ONERI DI URBANIZZAZIONE (€ 51.500,00 REIMPUTATI NELL'ANNO 2018 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)
9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (GEST. PATR.) (SCHEDA PEG. 9002)	2017	20.000,00	0,00	20.000,00	FIN. ENTRATE UNA TANTUM (€ 20.000,00 REIMPUTATI NELL'ANNO 2018 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)
10	REALIZZAZIONE POLO DEL GUSTO (SCHEDA PEG. 9282)	2017	50.000,00	0,00	50.000,00	CONTRIBUTO CONSORZIO BIM PIAVE (€ 50.000,00 REIMPUTATI NELL'ANNO 2018 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI AL 31.12.2017 AI SENSI DEL PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA DI CUI ALL'ALLEGATO N. 4/2 AL D.LGS. 118/2011)
11	REALIZZAZIONE POLO DEL GUSTO (SCHEDA PEG. 9283)	2017	180.000,00	0,00	180.000,00	CONTRIBUTO GAL (€ 180.000,00 REIMPUTATI NELL'ANNO 2018 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI AL 31.12.2017 AI SENSI DEL PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA DI CUI ALL'ALLEGATO N. 4/2 AL D.LGS. 118/2011)
12	REALIZZAZIONE POLO DEL GUSTO (SCHEDA PEG. 9284)	2017	155.999,39	62.379,02	93.620,37	FIN. ENTRATE UNA TANTUM (€ 155.774,39 REIMPUTATI NELL'ANNO 2018 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI AL 31.12.2017 AI SENSI DEL PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA DI CUI ALL'ALLEGATO N. 4/2 AL D.LGS. 118/2011)
13	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMP. SPORTIVI (GEST. PATR.) (SCHEDA PEG N. 9549)	2016	49.995,60	42.154,66	7.405,40	FIN. ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI (€ 435,54 ECONOMIA DI SPESA)
14	REALIZZAZIONE PALESTRA POLIFUNZIONALE (SCHEDA PEG N. 9593)	2005	1.904.900,00	454.800,00	1.450.100,00	BOC (€ 1.904.900,00 REIMPUTATI NELL'ANNO 2016 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011 DI CUI € 1.450.100,00 FPV)
15	REALIZZAZIONE PALESTRA POLIFUNZIONALE (SCHEDA PEG N. 9595)	2012	625.400,00	532.525,00	92.875,00	AVANZO FIN. CONTR. (€ 152.150,00 REIPUTATI NELL'ANNO 2015 ED € 473.250,00 REIMPUTATI NELL'ANNO 2016 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011) (€ 152.150,00 SUCCESSIVAMENTE REIMPUTATI NELL'ANNO 2017 ED € 168.950,00 NELL'ANNO 2018 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)
16	INCREMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE (SCHEDA 9920)	2017	14.000,00	0,00	14.000,00	FIN. ENTRATE UNA TANTUM

						(€ 14.000,00 REIMPUTATI NELL'ANNO 2018 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)
17	INCREMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE (SCHEDA 9921)	2017	2.930,00	30,00	2.900,00	FIN. ONERI DI URBANIZZAZIONE (€ 2.500,00 REIMPUTATI NELL'ANNO 2018 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)
18	INCREMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE (SCHEDA 9922)	2017	50.000,00	0,00	50.000,00	FIN. CONTRIBUTO CONSORZIO BIM PIAVE (€ 50.000,00 REIMPUTATI NELL'ANNO 2018 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)
19	INCREMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE (SCHEDA 9923)	2017	45.070,00	0,00	45.070,00	FIN. CONTRIBUTO REGIONALE (€ 45.070,00 REIMPUTATI NELL'ANNO 2018 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)
20	SISTEMAZIONE/ASFALTATURA STRADE COMUNALI - VIA MEUCCI (SCHEDA PEG N. 9969)	1992	110.521,78	92.446,95	18.074,83	MUTUO (€ 18.074,83 REIMPUTATI NELL'ANNO 2015 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011 E SUCCESSIVAMENTE REIMPUTATI NELL'ANNO 2016 E POI 2017 E 2018 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 4 D.Lgs. 118/2011)
21	ALLARGAMENTO VIA SARTORI (SCHEDA PEG N. 9970)	1988	34.602,61	29.474,60	5.128,01	MUTUO (€ 5.128,01 REIMPUTATI NELL'ANNO 2015 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO STRAORD. DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011 E SUCCESSIVAMENTE REIMPUTATI NELL'ANNO 2016 E POI NEL 2017 E 2018 IN SEGUITO RIACCERTAM. ORDIN. DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 4 D.Lgs. 118/2011))
22	ALLARGAMENTO VIA SARTORI (SCHEDA PEG N. 9970)	1995	32.786,90	0,00	32.786,90	CONTRIBUTO STATALE (€ 32.786,90 REIMPUTATI NELL'ANNO 2015 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011 E SUCCESSIVAMENTE REIMPUTATI NELL'ANNO 2016 E POI NEL 2017 E 2018 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 4 D.Lgs. 118/2011))
23	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI I.STRALCIO (SCHEDA PEG N. 9982)	2011	54.374,41	49.870,81	4.503,60	ENTRATE UNA TANTUM (€ 24.378,86 REIMPUTATI NELL'ANNO 2015 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	4.758.676,96	4.718.867,62	4.691.000,00	4.615.650,00	4.595.650,00	4.595.650,00	- 1,606
Contributi e trasferimenti correnti	515.417,02	674.351,74	397.210,00	268.340,00	278.890,00	254.580,00	- 32,443
Extratributarie	1.916.494,56	1.734.683,52	1.675.610,00	1.602.455,00	1.576.000,00	1.563.000,00	- 4,365
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.190.588,54	7.127.902,88	6.763.820,00	6.486.445,00	6.450.540,00	6.413.230,00	- 4,100
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Entrate titolo IV – contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	30.072,92	30.072,92	30.100,00	30.100,00	0,00	0,00	0,000
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)	18.050,00	607.745,00	47.600,00	59.000,00	59.000,00	59.000,00	23,950
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	570.500,00	0,00	132.773,89	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	441.021,57	442.966,37	417.701,56	184.355,00	158.205,00	158.205,00	- 55,864
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	8.214.133,03	6.993.197,17	7.296.795,45	6.641.900,00	6.549.745,00	6.512.435,00	- 8,975
Alienazione di beni e trasferimenti capitale destinati a investimenti	9.122.803,98	841.095,77	437.670,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	- 99,726
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	123.627,98	101.799,35	358.600,00	98.500,00	98.500,00	98.500,00	- 72,532
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	18.050,00	607.745,00	47.600,00	59.000,00	59.000,00	59.000,00	23,950
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	83.400,00	1.680.050,00	1.473.000,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	3.587.691,85	2.773.924,24	3.747.926,09	1.450.100,00	1.314.750,00	1.162.600,00	- 61,309
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	12.935.573,81	6.004.614,36	6.064.796,09	1.608.800,00	1.473.450,00	1.321.300,00	- 73,473
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	21.149.706,84	12.997.811,53	15.061.591,54	9.950.700,00	9.723.195,00	9.533.735,00	- 33,933

6.4 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI AI TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

L'art. 1 comma 37 della Legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), attraverso la modifica del comma 26 della legge di stabilità 2016, ha esteso al 2018 il blocco degli aumenti tributari disposti dalla legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016).

In assenza di indirizzi politici nazionali in tal senso, si ritiene di mantenere, per il momento, inalterata la politica tributaria del triennio 2019-2021 rispetto a quanto stabilito nel 2018: quindi tutte le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano sulla politica tariffaria tributaria approvata per l'esercizio 2018, di cui si riportano i dettagli nelle apposite sezioni dedicate del documento.

Rimane esclusa dal blocco di cui sopra, invece, la politica tariffaria non tributaria.

I riferimenti alle decisioni assunte per il 2018 devono intendersi estesi in termini generali all'anno 2019, con diretta influenza sugli esercizi 2020 e 2021.

Fa eccezione la possibilità, contenuta nell'art. 4 comma 7 del D.L. 50/2017, convertito in Legge, a decorrere dal 2017, di istituire o rimodulare l'imposta o il contributo di soggiorno, in deroga alle norme che sospendono per gli anni 2016, 2017 e 2018 l'efficacia delle deliberazioni comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e addizionali rispetto al 2015.

Si rappresenta in dettaglio il quadro delle risorse disponibili:

TRIBUTO	STIMA GETTITO			
	2019	PESO %	2020	2021
IMU	€ 1.730.000,00	37,48%	€ 1.730.000,00	€ 1.730.000,00
TASI	€ 845.000,00	18,31%	€ 845.000,00	€ 845.000,00
Add. Com.le IRPEF	€ 920.000,00	19,93%	€ 920.000,00	€ 920.000,00
Imposta Comunale sulla Pubblicità	€ 110.000,00	2,38%	€ 110.000,00	€ 110.000,00
Diritti sulle Pubbliche Affissioni	€ 3.500,00	0,08%	€ 3.500,00	€ 3.500,00
Fondo Solid. Com.le	€ 730.000,00	15,82%	€ 725.000,00	€ 725.000,00
Imposta di soggiorno	€ 13.150,00	0,28%	€ 13.150,00	€ 13.150,00
Recupero evasione IMU/TASI	€ 220.000,00	4,77%	€ 220.000,00	€ 220.000,00
Altre entrate	€ 44.000,00	0,95%	€ 29.000,00	€ 29.000,00
TOTALE	€ 4.615.650,00		€ 4.595.650,00	€ 4.595.650,00

Denominazione: IMU

Indirizzi: mantenimento aliquota di base, pari allo 0,76%. La proiezione viene esposta al netto della quota trattenuta direttamente dallo Stato a titolo di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, come disposto dal D.L. 16/2014, convertito nella L. 56/2014; la quota trattenuta, dall'anno 2016, si è ridotta, dal 38,23% al 22,43% del gettito IMU 2014 stimato ad aliquota base ed è pari ad € 612.500,11; tale trattenuta viene confermata.

Altra modifica dal 2016 è stato il ritorno all'esenzione dei terreni agricoli e la nuova regolamentazione al livello nazionale dei comodati.

La previsione 2019-2021 è stata mantenuta pari all'assestato dell'anno 2018.

Si ricorda che dal 2013 l'imposta sui fabbricati di categoria D viene riscossa e trattenuta direttamente dallo Stato.

Gettito netto stimato: 2019: € 1.730.000,00, 2020: € 1.730.000,00, 2021: € 1.730.000,00.

Tenuto conto della quota trattenuta dallo Stato a titolo di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, sopra indicata in € 612.500,11, il gettito lordo stimato è il seguente: 2019: € 2.342.500,00 2020: € 2.342.500,00, 2021: € 2.342.500,00.

Denominazione: TASI

Indirizzi: la proiezione è effettuata con le aliquote vigenti che si ricordano: aliquota 0,18% su tutti gli immobili, comprese le abitazioni principali di lusso (categorie A/1, A/8 e A/9), senza alcuna detrazione. Si deve inoltre tener conto della nuova regolamentazione a livello nazionale dei comodati (riduzione della base imponibile del 50%); per gli obbligati al versamento, la quota a carico dei proprietari è del 70%, mentre quella a carico degli inquilini/comodatari non residenti è del 30%.

La previsione 2019-2021 è stata mantenuta pari all'assestato dell'anno 2018.

Gettito stimato: 2019: € 845.000,00, 2020: € 845.000,00, 2021: € 845.000,00.

Denominazione: Addizionale Comunale IRPEF

Indirizzi: confermata sia l'aliquota modificata a decorrere dal 2015 pari allo 0,7% (era dello 0,8% nel 2013 e 2014), che la soglia di esenzione pari a € 10.000,00 in ragione del reddito posseduto.

La previsione a bilancio è dunque confermata rispetto all'assestato dell'anno 2018.

Gettito stimato: 2019: € 920.000,00, 2020: € 920.000,00, 2021: € 920.000,00.

Denominazione: Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

Indirizzi: nessuna variazione.

La previsione 2019-2021 è stata mantenuta pari all'assestato dell'anno 2018 sia per l'imposta comunale sulla pubblicità sia per i diritti sulle pubbliche affissioni.

Gettito stimato Imposta comunale sulla pubblicità: 2019: € 110.000,00, 2020: € 110.000,00, 2021: € 110.000,00.

Gettito stimato Diritti sulle pubbliche affissioni: 2019: € 3.500,00, 2020: € 3.500,00, 2021: € 3.500,00.

Denominazione: Imposta di soggiorno

L'imposta di soggiorno, introdotta dall'articolo 4 del d.lgs. n. 23 del 2011, consente ai Comuni di istituire il tributo a carico di coloro che alloggiano nelle

strutture ricettive situate sul proprio territorio.

Il decreto legge n. 50/2017, così come modificato ed integrato in sede di conversione, ha introdotto il comma 7 dell'art. 4, come di seguito indicato:

“A decorrere dall'anno 2017 gli enti che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e il contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, possono, in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno e il contributo di soggiorno medesimi”.

Tale imposta è stata istituita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 18.01.2018, con la quale è stato approvato anche il relativo regolamento.

Come disciplinato dal citato art. 4 del D. Lgs. 23/2011, il relativo gettito deve essere destinato a finanziare interventi in materia di turismo.

Gettito stimato: 2019: € 13.150,00, 2020: € 13.150,00, 2021: € 13.150,00.

Denominazione: **Fondo Solidarietà Comunale**

Indirizzi: pur non essendo una voce di diretta gestione del Comune, viene qui esposta in quanto considerata unitariamente nella capacità fiscale complessiva dell'Ente.

Il fondo è suddiviso in due quote: la prima serve a compensare i mancati gettiti Imu e Tasi derivanti dalle detassazioni introdotte dalla legge di stabilità 2016, mentre la seconda viene distribuita secondo una logica di «perequazione». Per la seconda viene attribuito un peso ogni anno crescente alla componente «federalista» basata sul differenziale fra capacità fiscali e fabbisogni standard.

E proprio su tale aspetto si è concentrata la trattativa fra il governo e l'Anci, che ha trovato una soluzione di compromesso nella conferenza stato-città e autonomie locali: tale parametro per il 2018 avrebbe dovuto valere per il 55% della quota perequativa, l'intesa ha abbassato tale percentuale al 45% (salirà al 60% nel 2019, all'85% nel 2020 ed al 100% nel 2021).

Tale correttivo è stato recepito in un emendamento alla manovra 2018.

Gettito stimato: 2019: € 730.000,00, 2020: € 725.000,00, 2021: € 725.000,00.

TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

L'art. 53, comma 16, della Legge 388/2000, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001 (Finanziaria 2002), fissa il termine per deliberare le tariffe dei servizi pubblici locali entro la data stabilita da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

L'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007), oltre a confermare quanto già disciplinato dai sopracitati articoli, ha aggiunto che in caso di mancata deliberazione delle tariffe e aliquote entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, si intendono prorogate di anno in anno le tariffe e le aliquote vigenti.

Si rappresentano i dati salienti dei principali servizi offerti al cittadino e il gettito previsto per il triennio 2019-2021.

Descrizione	2019	2020	2021
Diritti segreteria ufficio edilizia privata	19.000,00	19.000,00	19.000,00
Diritti rilascio carte identità	35.085,00	35.085,00	35.085,00
Proventi dei centri sportivi	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Proventi concessione in uso spazi comunali	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Proventi uso locali proprietà comunale	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Proventi servizi cimiteriali	45.000,00	30.000,00	30.000,00
Proventi concessioni cimiteriali	70.000,00	55.000,00	55.000,00
Proventi servizio pasti a domicilio	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Concorso utenti serv.assistenza domiciliare	14.500,00	14.500,00	14.500,00
Proventi servizio trasporto scolastico	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Proventi servizio mensa scolastica	98.000,00	98.000,00	98.000,00

6.5 DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEI LIMITI DEL RICORSO ALL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.

Ai sensi dell'art. 1 comma 618 della Legge 205/2017 (legge di bilancio 2018), è stata proroga di un ulteriore anno – fino al 31 dicembre 2018 – l'innalzamento da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Dal 2019, a legislazione vigente, non è più possibile attivare anticipazioni nei limiti dei cinque dodicesimi: il calcolo viene pertanto svolto riferendosi al limite dei tre dodicesimi.

Il comma 877 del medesimo art. 1 della legge di bilancio per il 2018 ha esteso fino al 31 dicembre 2021, anziché fino al 31/12/2017, la sospensione del regime di tesoreria unica previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279.

L'anticipazione di tesoreria è inoltre condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate;

Il Comune di Pieve di Soligo, disponendo di un fondo di cassa sufficiente alle ordinarie esigenze dell'Ente, non prevede l'utilizzo dello strumento dell'anticipazione di cassa, o l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate.

Per il triennio 2019-2021 è stato confermato il limite massimo per l'anticipazione di tesoreria di € 1.700.000,00 già previsto nell'anno 2018.

6.6. INDEBITAMENTO

La politica d'indebitamento adottata dall'Ente risponde a due esigenze fondamentali: la prima dovuta alle regole di calcolo per il rispetto degli equilibri *costituzionali* di cui alla Legge n. 243/2012, che non considerano rilevanti le entrate provenienti dal ricorso all'indebitamento, la seconda dovuta alla necessità di ridurre progressivamente le spese correnti al fine di riattribuire spazi alla politica fiscale comunale.

L'indebitamento complessivo al 31/12/2017 ammonta a complessivi € 3.225.068,08.

Il Comune può ricorrere all'indebitamento, ai sensi dell'art. 202 per la realizzazione degli investimenti o per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 e per altre destinazioni di legge. Il ricorso all'indebitamento è ammesso solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera, a decorrere dall'anno 2015, il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel triennio 2019 – 2021 non si prevede il ricorso al credito mediante l'attivazione di mutui.

VERIFICA LIMITI INDEBITAMENTO

Previsioni	2019	2020	2021
(+) Spese interessi passivi	82.320,00	69.420,00	69.420,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	858,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	81.462,00	69.420,00	69.420,00

	Accertamenti 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Entrate correnti	7.127.902,88	6.763.820,00	6.486.445,00

	% anno 2019	% anno 2020	% anno 2021
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	1,143	1,026	1,070

6.7 ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Ai sensi del D.Lgs. 118 del 23.06.2011, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente; tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 30/07/2018 sono stati individuati i seguenti beni immobili di proprietà comunale:

STRUTTURE ALLEGAO 1 ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 106 DEL 30/07/2018				
N.	IMMOBILE	UBICAZIONE	DESCRIZIONE	STRUMENTALE SI/NO
1	SCUOLA ELEMENTARE ANDREA ZANZOTTO	VIA CAL SANTA - PIEVE DI SOLIGO	SCUOLA	SI
2	EX SCUOLA ELEMENTARE VACCARI	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II	IN RISTRUTTURAZIONE PROSSIMA SEDE MUNICIPALE	SI
3	SCUOLA ELEMENTARE SCUOLA SOLIGHETTO	VIA FABBRI - SOLIGHETTO	SCUOLA	SI
4	SCUOLA ELEMENTARE BARBISANO	VIA KENNEDY	SCUOLA	SI
5	SCUOLA MEDIA TONIOLO	VIA BATTISTELLA	SCUOLA – SEDE UFFICI DEMOGRAFICI	SI
6	EX SEDE MUNICIPALE	VIA VACCARI	MUNICIPIO	NO
7	BIBLIOTECA + AUDITORIUM	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II	BIBLIOTECA - AUDITORIUM	SI
8	CRA - CENTRO RICREATIVO ASSOCIONISTICO	VIA PASUBIO - BARBISANO	CENTRO RICREATIVO	SI
9	IMPIANTI SPORTIVI STADIO COMUNALE	VIA STADIO	IMPIANTI SPORTIVI	SI
10	SPOGLIATOI CAMPO RUGBY PATEAN	VIA PATEAN	IMPIANTI SPORTIVI	SI
11	PALESTRA SCUOLA MEDIA TONIOLO	VIA BATTISTELLA	IMPIANTI SPORTIVI	SI
12	CINEMA TEATRO CARENI	VIA MARCONI	CINEMA	SI
13	VILLA BRANDOLINI - CASETTA ROSSA	VIA ROMA	UFFICI	SI
	VILLA BRANDOLINI -	VIA ROMA	ABITAZIONE	SI

	ABITAZIONE			
	VILLA BRANDOLINI -EX GARAGE	VIA ROMA	MAGAZZINO	SI
	VILLA BRANDOLINI- CORPO CENTRALE	VIA ROMA	UFFICI	SI
14	IMPIANTI SPORTIVI SOLIGHETTO	VIA RIVETTE	IMPIANTI SPORTIVI	SI
15	STADIO	VIA STADIO	IMPIANTI SPORTIVI	SI
16	CASERMA DEI CARABINIERI + 4 ALLOGGI	VIA SABIN	CASERMA	SI
17	EX AREA DEPURATORE - DISMESSO	VIA SCHENELLE	AREA DI STOCCAGGIO/DEPOSITO	SI
18	ECOCENTRO	VIA CAL BRUNA	CARD	SI
19	MAGAZZINO COMUNALE	VIA CAL BRUNA	MAGAZZINO	SI
20	CASA DELLE ASSOCIAZIONI - EX CFP	VIA BATTISTELLA	CENTRO ASSOCIAZIONI - SEDE POLIZIA LOCALE	SI
21	CENTRO POLIFUNZIONALE	VIA CIMITERO - BARBISANO	CENTRO POLIFUNZIONALE	SI
22	PARCHEGGIO SOTTORRANEO	PIAZZA CADUTI NEI LAGER	PARCHEGGIO	SI
23	UFFICIO TURISTICO	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II	SEDE PRO LOCO	SI
24	CASE POPOLARI CASE POPOLARI GESTIONE ATER		ABITAZIONI	SI
25	IMP. SOLLEVAMENTO FOGNATURA GESTIONE ATS	VIA MIRA	FOGNATURE	SI
26	IMP. SOLLEVAMENTO FOGNATURA GESTIONE ATS	VIA LUBIN	FOGNATURE	SI
27	IMP. SOLLEVAMENTO FOGNATURA GESTIONE ATS	BORGO STOLFI	FOGNATURE	SI
28	ACQUEDOTTO GESTIONE ATS	VIA CRODA	ACQUEDOTTO	SI
29	ACQUEDOTTO GESTIONE ATS	VIA SAN GALLO - FARRA DI SOLIGO	ACQUEDOTTO	SI
30	ACQUEDOTTO GESTIONE ATS	VIA MASERAL	ACQUEDOTTO	SI
31	ACQUEDOTTO GESTIONE ATS	VIA BRUNETTA - FARRA DI SOLIGO	ACQUEDOTTO	SI
32	ACQUEDOTTO GESTIONE ATS	CAMPEA - FOLLINA	ACQUEDOTTO	SI
33	CIMITERO - BARBISANO	VIA CIMITERO	CIMITERO	SI
34	CIMITERO- PIEVE DI SOLIGO	VIA REFRONTOLO	CIMITERO	SI
35	CIMITERO-SOLIGHETTO	VIA CAL DE MEDO	CIMITERO	SI
36	RELIQUATI STRADALI ZONA	LOC. PERON	RELIQUATI STRADALI	NO

	PERON MQ. 1132			
37	SPOGLIATOI SOLIGHETTO	LOC. S0OLIGHETTO	IMPIANTI SPORTIVI	SI
38	PALESTRA POLIFUNZIONALE	VIA MIRA	IMPIANTI SPORTIVI	SI
39	ALLOGGIO ATER	VIA MARMOLADA, 7	ABITAZIONE	NO
40	RELIQUATO STRADALE PARTE MAPP.LE 341 FG.10 CIRCA 140 MQ.	VIA CONEGLIANO	RELIQUATO STRADALE	NO

Per quanto riguarda i terreni di proprietà comunale si rimanda alla deliberazione di Giunta Comunale sopra citata.

6.8 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		184.355,00	158.205,00	158.205,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.486.445,00 0,00	6.450.540,00 0,00	6.413.230,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		30.100,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		6.168.080,00 158.205,00 50.700,00	6.133.845,00 158.205,00 50.700,00	6.096.535,00 158.205,00 50.700,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		473.820,00 0,00 0,00	415.900,00 0,00 0,00	415.900,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			59.000,00	59.000,00	59.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(+)		0,00	0,00	0,00

anticipata dei prestiti					
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			59.000,00	59.000,00	59.000,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	1.450.100,00	1.314.750,00	1.162.600,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	129.800,00	99.700,00	99.700,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	30.100,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.608.800,00 1.314.750,00	1.473.450,00 1.162.600,00	1.321.300,00 1.010.450,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-59.000,00	-59.000,00	-59.000,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		59.000,00	59.000,00	59.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		59.000,00	59.000,00	59.000,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.000.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		1.634.455,00	1.472.955,00	1.320.805,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.474.996,47	4.615.650,00	4.595.650,00	4.595.650,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	8.043.080,50	6.168.080,00	6.133.845,00	6.096.535,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	422.410,29	268.340,00	278.890,00	254.580,00			158.205,00	158.205,00	158.205,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.681.129,48	1.602.455,00	1.576.000,00	1.563.000,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	723.877,40	129.800,00	99.700,00	99.700,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.203.941,00	1.608.800,00	1.473.450,00	1.321.300,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	13.302.413,64	6.616.245,00	6.550.240,00	6.512.930,00	Totale spese finali	11.247.021,50	7.776.880,00	7.607.295,00	7.417.835,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	7.855,71	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	724.257,16	473.820,00	415.900,00	415.900,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.635.374,19	4.609.000,00	4.609.000,00	4.609.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.635.170,07	4.609.000,00	4.609.000,00	4.609.000,00
Totale titoli	19.645.643,54	12.925.245,00	12.859.240,00	12.821.930,00	Totale titoli	18.306.448,73	14.559.700,00	14.332.195,00	14.142.735,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	23.645.643,54	14.559.700,00	14.332.195,00	14.142.735,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18.306.448,73	14.559.700,00	14.332.195,00	14.142.735,00
Fondo di cassa finale presunto	5.339.194,81								

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dall'esercizio 2017 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge.

La legge di bilancio per il 2017, ed in particolare l'art. 1 commi 466 e seguenti, declinano nel particolare le nuove regole di finanza pubblica previste per gli enti, confermando il vincolo già previsto per il 2016, ovvero il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato art. 9 della legge 243/2012. Il comma, inoltre, stabilisce l'intera inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza per il periodo 2017-2019, al netto della quota rinveniente da debito, stabilizzandolo per l'intero triennio: tale disposizione consente indubbiamente una migliore programmazione degli investimenti degli enti, ampliando la possibilità di intervento in tali ambiti. Dal 2020, tuttavia, non rileverà più, tra le entrate rilevanti ai fini del pareggio di bilancio costituzionale, il fondo pluriennale di entrata e di spesa derivante da avanzo di amministrazione (e ovviamente, rinveniente dall'indebitamento, mai rilevante).

La legge di bilancio per il 2018 ha ulteriormente modificato la disciplina applicativa prevista dalla Legge 232/2016, prevedendo in particolare, l'ampliamento degli spazi verticali nazionali per gli investimenti degli enti locali, tra cui quelli riferiti all'edilizia scolastica e all'impiantistica sportiva.

Viene inoltre eliminata la norma che obbligava a considerare rilevante ai fini del saldo la quota di fondo crediti dubbia esigibilità finanziato da avanzo di amministrazione.

La norma ha anche eliminato l'obbligo di allegare alle variazioni di bilancio il prospetto dimostrativo del rispetto del pareggio di bilancio costituzionale (art. 1 comma 785 L. 205/2017).

Viene inoltre modificata la disciplina graduale delle sanzioni in caso di mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, così come viene introdotto un sistema graduale di "premi" per gli enti che centrano gli obiettivi a determinate condizioni.

La Corte Costituzionale con la sentenza n. 247/2017 ha espresso un principio fondamentale dirompente in termini di rispetto degli equilibri di finanza pubblica, che si possono così sintetizzare: Le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato motivate da esigenze di finanza pubblica non possono pregiudicare il regolare adempimento delle obbligazioni passive da parte degli enti territoriali: lo Stato non può, attraverso le regole del pareggio di bilancio, «espropriare» gli enti di risorse che sono nella loro disponibilità.

Tale concetto è stato ulteriormente ribadito con la recentissima sentenza della Corte Costituzionale n. 101 depositata il 18 maggio 2018.

Si ritiene pertanto che il legislatore dovrà provvedere a modificare l'impianto della legge costituzionale n. 243/2012, per accogliere le censure in questione.

Ad oggi, tuttavia, non essendo possibile stabilire quali possano essere le modifiche, occorre impostare il documento unico di programmazione e i documenti finanziari di bilancio in base alle regole in vigore, pertanto riferendosi alle tabelle dimostrative di cui all'art. 9 della L. 243/2012, sia in termini di competenza che di cassa, nella versione modificata dalla Legge n. 164/2016:

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	184.355,00	158.205,00	158.205,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	184.355,00	158.205,00	158.205,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.615.650,00	4.595.650,00	4.595.650,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	268.340,00	278.890,00	254.580,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.602.455,00	1.576.000,00	1.563.000,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	129.800,00	99.700,00	99.700,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.009.875,00	5.975.640,00	5.938.330,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	158.205,00	158.205,00	158.205,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	50.700,00	50.700,00	50.700,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	41.720,00	12.500,00	12.500,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	6.075.660,00	6.070.645,00	6.033.335,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	294.050,00	310.850,00	310.850,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	294.050,00	310.850,00	310.850,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		430.890,00	326.950,00	326.950,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46, comma 3 del TUEL, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 29/09/2014 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2014 - 2019. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1 - CRISI, SVILUPPO E LAVORO

2 - SOCIALE

3 - LAVORI PUBBLICI

4 - AMBIENTE E AGRICOLTURA

5 - URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Si sottolinea che la programmazione dell'Ente è stata fortemente condizionata negli anni dalle norme in materia di patto di stabilità e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo del patto di stabilità (artt. 30, 31 e 32 della Legge 12.11.2011 n. 183, come modificati dalla Legge 24.12.2012 n. 228). Dal 2016 l'Ente è vincolato al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1 comma 707 e seguenti L. 208/2015 (saldo tra le entrate finali e le spese finali). Il percorso avviato nel 2016 è stato, poi, consolidato con l'approvazione della legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato alcune sostanziali modifiche all'articolo 9 della richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali. Il nuovo quadro definito dal legislatore trova poi attuazione nell'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017).

Come sopra indicato, inoltre, la Legge di bilancio per il 2018 ha ulteriormente modificato la disciplina applicativa prevista dalla Legge 232/2016, prevedendo in particolare, l'ampliamento degli spazi verticali nazionali per gli investimenti degli enti locali, tra cui quelli riferiti all'edilizia scolastica e all'impiantistica sportiva.

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

L'articolazione delle singole linee programmatiche di mandato in vari punti sono a loro volta ricondotti ad ambiti strategici di intervento:

PUNTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO	AMBITI STRATEGICI
CRISI, SVILUPPO E LAVORO	IL COMUNE AL SERVIZIO DEL SOCIALE: GARANTIRE E MIGLIORARE I SERVIZI ALLA PERSONA
TENSIONI SULLA FAMIGLIA E RISPOSTE	
ANZIANI DA ASSISTERE E ANZIANI RISORSA	
DIFESA E SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIOSANITARI	
IMMIGRATI E CRISI	
LAVORI PUBBLICI	PIEVE DI SOLIGO E LE SUE FRAZIONI: OPERE PUBBLICHE ED INTERVENTI A FAVORE DELLA VIABILITA' E DELLA SICUREZZA
AMBIENTE E AGRICOLTURA	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, DELL'AGRICOLTURA, DEL TURISMO E DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	

Nelle tabelle che seguono vengono esplicitati gli obiettivi strategici raggruppati per ambito e con l'indicazione della relativa missione afferente.

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
	Promozione delle politiche giovanili	M 06 Politiche giovanili sport e tempo libero
	Razionalizzazione e gestione dell'edilizia residenziale pubblica	M 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

IL COMUNE AL SERVIZIO DEL SOCIALE: GARANTIRE E MIGLIORARE I SERVIZI ALLA PERSONA	Sostegno servizi e interventi a favore di anziani e disabili	M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Sostegno servizi e interventi a favore dell'infanzia e dei minori	
	Sostegno interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	
	Miglioramento gestione amministrativa servizi cimiteriali	
	Potenziamento del servizio di doposcuola e della partecipazione attiva	
	Servizi socio sanitari	
	Collaborazione con associazioni locali	
Favorire l'inserimento lavorativo delle fasce più fragili	M 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
PIEVE DI SOLIGO E LE SUE FRAZIONI: OPERE PUBBLICHE ED INTERVENTI A FAVORE DELLA VIABILITA' E DELLA SICUREZZA	Valorizzazione del patrimonio comunale	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Ristrutturazione complesso Vaccari con realizzazione del nuovo municipio	
	Ristrutturazione complesso Vaccari: messa in sicurezza palazzina a sud del Palazzo	
	Ristrutturazione complesso Vaccari con realizzazione del Polo del Gusto	M 07 Turismo
	Continuare a praticare una costante informazione volta alla prevenzione di truffe e raggiri delle fasce di	

	popolazione più a rischio (anziani)	M 03 Ordine pubblico e sicurezza
	Praticare in tutte le forme la cultura della sicurezza e della legalità, anche coinvolgendo le scuole, i ragazzi, i giovani	
	Favorire il processo di integrazione tra giovani italiani e giovani di origine straniera per facilitare la conoscenza reciproca ed aumentare la sicurezza generale della comunità locale	
	Continuare la vigilanza relativamente al trasporto pubblico, in particolare per gli studenti	
	Potenziare la videosorveglianza in collaborazione con i comuni vicini	
	Aumento del controllo del territorio	
	Promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina	
	Completamento dell'adeguamento sismico della scuola media Toniolo	M 04 Istruzione e diritto allo studio
	Valorizzazione e tutela del patrimonio architettonico comunale	M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	Realizzazione e manutenzione delle strutture per le attività ricreative e sportive	
	Messa in sicurezza del sistema di viabilità comunale e realizzazione infrastrutture stradali	M 10 Trasporti e diritto alla mobilità
	Garantire interventi di assistenza, sicurezza e miglioramento di servizi alla collettività	
	Miglioramento dei livelli di sicurezza del trasporto pubblico, in particolar modo per le fasce deboli della collettività	
	Sviluppo di una cultura di protezione civile per	M 11 Soccorso civile

	prevenire le emergenze e di percezione del rischio	
	Manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri comunali	M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, DELL'AGRICOLTURA, DEL TURISMO E DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Sviluppo e valorizzazione del turismo anche mediante nuove modalità di ricezione e accogliimento	M 07 Turismo
	Formazione di un quadro pianificatorio e giuridico certo e coerente tra i diversi piani a livello locale (PATI, PAT e PI) e nel rispetto delle previsioni dei piani e norme di livello superiore	M 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	Valorizzazione dei centri storici e la saturazione dell'edificato in ambito urbano. Ricerca di un possibile bilanciamento tra gli ambiti urbanizzati, l'uso intensivo delle aree contermini coltivate e con valenze paesaggistiche ed ambientali	
	Valorizzazione di azioni private e pubbliche in grado di migliorare la qualità della vita dei cittadini, lo sviluppo socio economico sostenibile, il rispetto ed il non spreco del suolo e delle sue diverse componenti e quindi del territorio in generale	
	Prevenzione del dissesto idrogeologico	M 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Protezione dell'ambiente	
	Qualità dell'aria e dell'acqua e riduzione dell'inquinamento	
	Valorizzazione e conservazione dei beni paesaggistici	

	Attivazione iniziative di tutela del territorio e dell'ambiente	M 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente M 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
	Mantenimento e sviluppo della rete commerciale locale	M 14 Sviluppo economico e competitività
	Tutela e sviluppo delle aree rurali e delle produzioni agricole locali di qualità	M 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Si individuano inoltre i seguenti ambiti e obiettivi strategici che seppur non esplicitati in dettaglio nel programma di mandato costituiscono dei punti fondamentali per l'Amministrazione:

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
L'ENTE AL SERVIZIO DEI CITTADINI: COMUNICAZIONE, TRASPARENZA, EFFICIENZA ED EFFICACIA	Servizi accessibili	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione	
	Controllo e contenimento della spesa pubblica	
	Interventi per una maggiore equità fiscale	
	Conseguire economie di scala nonché miglioramenti dell'organizzazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità	
	Maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini	
	Ascolto e informazione. Miglioramento e potenziamento della comunicazione istituzionale esterna ed interna e delle infrastrutture tecnologiche del territorio, anche al fine di ridurre il digital divide	M 01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

	Comunicazione, informatizzazione, trasparenza, efficienza al servizio dei cittadini	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione M 14 Sviluppo economico e competitività
--	---	---

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
CULTURA, SPORT, SCUOLA: UNA QUALITA' DI VITA, UN BENE PER TUTTI	Progetti a supporto ed integrazione del programma scolastico	M 04 Istruzione e diritto allo studio
	Sostegno al diritto allo studio	
	Migliorare l'offerta formativa	
	Promuovere il potenziamento dei servizi scolastici in paese	M 04 Istruzione e diritto allo studio M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Promozione e valorizzazione del territorio attraverso attività culturali	M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	Promuovere e favorire le attività sportive e ricreative	M 06 Politiche giovanili sport e tempo libero
	Promozione delle politiche giovanili	

Nelle pagine successive gli obiettivi strategici sono raggruppati per missione e, per ciascuna missione di bilancio, viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'Ente.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.508.681,00	81.700,00	0,00	2.590.381,00	2.488.897,00	81.700,00	0,00	2.570.597,00	2.451.587,00	81.700,00	0,00	2.533.287,00
2	3.170,00	0,00	0,00	3.170,00	2.670,00	0,00	0,00	2.670,00	2.670,00	0,00	0,00	2.670,00
3	335.405,00	0,00	0,00	335.405,00	328.385,00	0,00	0,00	328.385,00	328.385,00	0,00	0,00	328.385,00
4	567.690,00	0,00	0,00	567.690,00	570.990,00	0,00	0,00	570.990,00	570.990,00	0,00	0,00	570.990,00
5	382.860,00	2.000,00	0,00	384.860,00	382.660,00	2.000,00	0,00	384.660,00	382.660,00	2.000,00	0,00	384.660,00
6	243.874,00	1.450.100,00	0,00	1.693.974,00	272.076,00	1.314.750,00	0,00	1.586.826,00	272.076,00	1.162.600,00	0,00	1.434.676,00
7	18.150,00	0,00	0,00	18.150,00	18.150,00	0,00	0,00	18.150,00	18.150,00	0,00	0,00	18.150,00
8	136.460,00	0,00	0,00	136.460,00	136.460,00	0,00	0,00	136.460,00	136.460,00	0,00	0,00	136.460,00
9	92.170,00	0,00	0,00	92.170,00	90.260,00	0,00	0,00	90.260,00	90.260,00	0,00	0,00	90.260,00
10	519.867,50	75.000,00	0,00	594.867,50	526.167,50	75.000,00	0,00	601.167,50	526.167,50	75.000,00	0,00	601.167,50
11	17.050,00	0,00	0,00	17.050,00	17.050,00	0,00	0,00	17.050,00	17.050,00	0,00	0,00	17.050,00
12	1.130.780,00	0,00	0,00	1.130.780,00	1.093.520,00	0,00	0,00	1.093.520,00	1.093.520,00	0,00	0,00	1.093.520,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	89.790,00	0,00	0,00	89.790,00	89.790,00	0,00	0,00	89.790,00	89.790,00	0,00	0,00	89.790,00
15	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
16	1.300,00	0,00	0,00	1.300,00	1.300,00	0,00	0,00	1.300,00	1.300,00	0,00	0,00	1.300,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	110.832,50	0,00	0,00	110.832,50	105.469,50	0,00	0,00	105.469,50	105.469,50	0,00	0,00	105.469,50
50	0,00	0,00	473.820,00	473.820,00	0,00	0,00	415.900,00	415.900,00	0,00	0,00	415.900,00	415.900,00
60	0,00	0,00	1.700.000,00	1.700.000,00	0,00	0,00	1.700.000,00	1.700.000,00	0,00	0,00	1.700.000,00	1.700.000,00
99	0,00	0,00	4.609.000,00	4.609.000,00	0,00	0,00	4.609.000,00	4.609.000,00	0,00	0,00	4.609.000,00	4.609.000,00
TOTALI:	6.168.080,00	1.608.800,00	6.782.820,00	14.559.700,00	6.133.845,00	1.473.450,00	6.724.900,00	14.332.195,00	6.096.535,00	1.321.300,00	6.724.900,00	14.142.735,00

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2019			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.965.730,96	2.064.247,68	0,00	5.029.978,64
2	4.931,44	0,00	0,00	4.931,44
3	345.227,17	0,00	0,00	345.227,17
4	838.183,09	15.738,81	0,00	853.921,90
5	583.190,39	95.721,97	0,00	678.912,36
6	441.770,34	257.432,88	0,00	699.203,22
7	21.150,00	323.620,37	0,00	344.770,37
8	130.797,60	39.897,72	0,00	170.695,32
9	143.412,58	7.296,14	0,00	150.708,72
10	742.568,72	366.398,29	0,00	1.108.967,01
11	25.145,35	11.586,34	0,00	36.731,69
12	1.606.694,19	22.000,80	0,00	1.628.694,99
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	121.678,67	0,00	0,00	121.678,67
15	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
16	2.600,00	0,00	0,00	2.600,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00
50	0,00	0,00	724.257,16	724.257,16
60	0,00	0,00	1.700.000,00	1.700.000,00
99	0,00	0,00	4.635.170,07	4.635.170,07
TOTALI:	8.043.080,50	3.203.941,00	7.059.427,23	18.306.448,73

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Valorizzazione del patrimonio comunale
- Ristrutturazione complesso Vaccari con realizzazione del nuovo municipio
- Ristrutturazione complesso Vaccari: messa in sicurezza palazzina a sud del Palazzo
- Ascolto e informazione. Miglioramento e potenziamento della comunicazione istituzionale esterna ed interna e delle infrastrutture tecnologiche del territorio, anche al fine di ridurre il digital divide
- Servizi accessibili
- Servizi di gestione
- Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione
- Controllo e contenimento della spesa pubblica
- Interventi per una maggiore equità fiscale
- Conseguire economie di scala nonché miglioramenti dell'organizzazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità
- Maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini
- Comunicazione, informatizzazione, trasparenza, efficienza al servizio dei cittadini.

Missione: 2 Giustizia

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Non esistono obiettivi strategici e operativi per questa missione. Le uniche spese presenti a bilancio sono relative alle quote interessi sui mutui ancora in essere.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Continuare a praticare una costante informazione volta alla prevenzione di truffe e raggiri delle fasce di popolazione più a rischio (anziani)
- Praticare in tutte le forme la cultura della sicurezza e della legalità, anche coinvolgendo le scuole, i ragazzi, i giovani
- Favorire il processo di integrazione tra giovani italiani e giovani di origine straniera per facilitare la conoscenza reciproca ed aumentare la sicurezza generale della comunità locale
- Promuovere la cultura della legalità e della sicurezza e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina
- Continuare la vigilanza relativamente al trasporto pubblico, in particolare per gli studenti
- Aumento del controllo del territorio
- Potenziare la videosorveglianza in collaborazione con i comuni vicini.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Promuovere il potenziamento dei servizi scolastici in paese
- Progetti a supporto ed integrazione del programma scolastico
- Sostegno al diritto allo studio
- Migliorare l'offerta formativa
- Completamento dell'adeguamento sismico della scuola media Toniolo.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Valorizzazione e tutela del patrimonio architettonico comunale
- Promozione e valorizzazione del territorio attraverso attività culturali.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Promuovere e favorire le attività sportive e ricreative
- Promozione delle politiche giovanili
- Realizzazione e manutenzione delle strutture per le attività ricreative e sportive.

Missione: 7 Turismo

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Sviluppo e valorizzazione del turismo anche mediante nuove modalità di ricezione e accogliimento
- Ristrutturazione complesso Vaccari con realizzazione del Polo del Gusto.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Formazione di un quadro pianificatorio e giuridico certo e coerente tra i diversi piani a livello locale (PATI, PAT, e PI) e nel rispetto delle previsioni dei piani e norme di livello superiore
- Valorizzazione dei centri storici e la saturazione dell'edificato in ambito urbano. Ricerca di un possibile bilanciamento tra gli ambiti urbanizzati, l'uso intensivo delle aree contermini coltivate e con valenze paesaggistiche ed ambientali
- Valorizzazione di azioni private e pubbliche in grado di migliorare la qualità della vita dei cittadini, lo sviluppo socio economico sostenibile, il rispetto ed il non spreco del suolo e delle sue diverse componenti e quindi del territorio in generale
- Razionalizzazione e gestione dell'edilizia residenziale pubblica.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e di tutela del territorio e dell'ambiente.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Prevenzione del dissesto idrogeologico
- Attivazione iniziative di tutela del territorio e dell'ambiente
- Protezione dell'ambiente
- Qualità dell'aria e dell'acqua e riduzione dell'inquinamento.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Messa in sicurezza del sistema di viabilità comunale e realizzazione infrastrutture stradali
- Garantire interventi di assistenza, sicurezza e miglioramento di servizi alla collettività
- Miglioramento dei livelli di sicurezza del trasporto pubblico, in particolar modo per le fasce deboli della collettività

Missione: 11 Soccorso civile

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Sviluppo di una cultura di protezione civile per prevenire le emergenze e di percezione del rischio.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Sostegno servizi e interventi a favore di anziani e disabili
- Sostegno servizi e interventi a favore dell'infanzia e dei minori
- Sostegno interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale
- Miglioramento gestione amministrativa servizi cimiteriali
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri comunali.
- Potenziamento del servizio di doposcuola e della partecipazione attiva
- Collaborazione con associazioni locali
- Servizi socio sanitari

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Mantenimento e sviluppo della rete commerciale locale
- Comunicazione, informatizzazione, trasparenza, efficienza al servizio dei cittadini.

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Favorire l'inserimento lavorativo delle fasce più fragili.

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Tutela e sviluppo delle aree rurali e delle produzioni agricole locali di qualità.

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Attivazione iniziative di tutela del territorio e dell'ambiente.

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

E' necessario adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare costantemente gli equilibri economici dell'Ente.

Missione: 50 Debito pubblico

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

L'obiettivo è il rispetto del limite di indebitamento stabilito dalla specifica normativa vigente.

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

L'obiettivo è non farvi ricorso.

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La prima parte della Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte contenente un'analisi generale dell'entrata, da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, gli obiettivi operativi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica, e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "OBIETTIVI STRATEGICI" indica i progetti strategici (durata pari alla durata del mandato);
- la colonna "OBIETTIVI OPERATIVI" indica gli interventi (azioni annuali/triennali).

Per completare il sistema informativo, nella seconda parte della Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

ANALISI DELLE RISORSE

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi.

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	della col. 4
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati	4.031.328,78	3.976.641,61	3.952.500,00	3.885.650,00	3.870.650,00	3.870.650,00	- 1,691
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	727.348,18	742.226,01	738.500,00	730.000,00	725.000,00	725.000,00	- 1,151
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.758.676,96	4.718.867,62	4.691.000,00	4.615.650,00	4.595.650,00	4.595.650,00	- 1,606

IMU

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
IMU ordinaria	1.741.715,36	1.719.522,03	1.730.000,00	1.730.000,00	1.730.000,00	1.730.000,00
IMU/ICI da recupero evasione	333.909,63	227.456,07	189.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
IMU arretrati	54.201,78	85.058,55	45.000,00	25.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE IMU	2.129.826,77	2.032.036,65	1.964.000,00	1.935.000,00	1.925.000,00	1.925.000,00

Valutazione dei cespiti imponibili

Le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2018 sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 18/01/2018.

Sono state confermate le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) deliberate per l'anno 2017 con atto consiliare n. 85 del 27.12.2016.

Si riassumono le aliquote così deliberate per l'anno 2018, che verranno confermate anche per l'anno 2019:

- **0,4%** (zero virgola quattro per cento) aliquota ridotta per l'abitazione principale (A/1, A/8, A/9) e le relative pertinenze come definite dall'art. 13, comma 2 della L. 214/2011 (classificate esclusivamente nelle categorie catastali C/2 - C/6 - C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie individuate, anche se in Catasto dovessero essere iscritte unitamente all'unità abitativa);
- **0,76%** (zero virgola settantasei per cento) aliquota per aree fabbricabili;
- **0,76%** (zero virgola settantasei per cento) aliquota per altri fabbricati;

La previsione 2019-2021 è stata confermata pari all'assestato dell'anno 2018.

TASI

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TASI ordinaria	852.050,72	843.133,47	845.000,00	845.000,00	845.000,00	845.000,00
TASI da recupero evasione	7.790,75	45.930,90	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TASI arretrati	33.198,43	16.806,10	31.000,00	13.000,00	8.000,00	8.000,00
TOTALE TASI	893.039,90	905.870,47	916.000,00	898.000,00	893.000,00	893.000,00

Valutazione dei cespiti imponibili

Le aliquote e le detrazioni della TASI per l'anno 2018 sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 5 del 18/01/2018.

Sono state determinate le seguenti aliquote per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI), fatta eccezione per le esclusioni disposte dall'art. 1, comma 14, Legge 28.12.2015, n. 208 (abitazioni principali e immobili ad esse assimilati e terreni agricoli) confermando per le fattispecie soggette le medesime aliquote già previste per l'annualità 2017 anche per l'anno 2018:

- immobili adibiti ad abitazione principale (fattispecie soggette) e relative pertinenze, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7: aliquota dello **0,18%** (zero virgola diciotto per cento);
- aree fabbricabili: aliquota **0,18%** (zero virgola diciotto per cento);
- altri fabbricati: aliquota dello **0,18%** (zero virgola diciotto per cento);
- fabbricati rurali strumentali: aliquota dello **0,10%** (zero virgola dieci per cento).

La previsione 2019-2021 è confermata pari all'assestato dell'anno 2018.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Addizionale Comunale IRPEF	903.700,00	910.000,00	920.000,00	920.000,00	920.000,00	920.000,00
Addizionale Comunale IRPEF arretrati	-	7.163,63	26.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	903.700,00	917.163,63	946.500,00	925.000,00	925.000,00	925.000,00

La previsione 2019-2021 è confermata pari all'assestato dell'anno 2018.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Imposta comunale sulla pubblicità	99.942,08	116.781,43	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00

La previsione 2019-2021 è confermata pari all'assestato dell'anno 2018.

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Diritti pubbliche affissioni	3.323,83	4.319,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00

La previsione 2019-2021 è confermata pari all'assestato dell'anno 2018.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Imposta di soggiorno	-	-	11.000,00	13.150,00	13.150,00	13.150,00

Tale imposta è stata istituita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 18.01.2018, con la quale è stato approvato anche il relativo regolamento, entrato in vigore il 15/03/2018. L'imposta di soggiorno è applicabile dal 15/05/2018.

La previsione 2019-2021 viene lievemente incrementata rispetto all'assestato 2018.

TASSA RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Tassa raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani	1.496,20	470,43	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

La previsione 2019-2021 è confermata pari all'assestato dell'anno 2018.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Fondo di solidarietà comunale	727.348,18	742.226,01	738.500,00	730.000,00	725.000,00	725.000,00

Valutazione dei cespiti imponibili.

L'art. 14 del decreto legge n. 50/2017 ha modificato il comma 450 dell'art. 1 della legge 232/2016 (leggi di bilancio 2017) concernente i criteri di riparto del Fondo di solidarietà comunale; in particolare viene ridotta dall'8 per cento al 4 per cento il correttivo applicabile in caso di eccessiva variazione di risorse, rispetto a quelle storiche di riferimento, a seguito della perequazione, applicabile in caso di variazione positiva o negativa delle risorse di riferimento tra un anno e l'altro. La legge di bilancio per l'anno 2018 (L. 205/2017) ha ridotto le percentuali di riparto del fondo tra gli enti locali, da applicare alla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento: tali percentuali sono state così modificate:

ANNO	PRIMA	DOPO
2018	55,00%	45,00%
2019	70,00%	60,00%
2020	85,00%	85,00%
2021	100,00%	100,00%

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	515.417,02	674.351,74	397.210,00	268.340,00	278.890,00	254.580,00	- 32,444
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE Trasferimenti correnti	515.417,02	674.351,74	397.210,00	268.340,00	278.890,00	254.580,00	- 32,444

Nei prospetti sotto indicati si evidenziano i contributi previsti per il triennio 2019-2021

Trasferimenti erariali

Descrizione	2019	2020	2021
Contributo Stato finalità diverse	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Contributo Stato per Tia Istit. Scolastiche	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Contributo fattispecie specifiche di legge	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Contributo Stato in materia di accoglienza agli stranieri	500,00	500,00	500,00
Contributo Stato per libri di testo	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Rimb.spese per consultazioni elettorali	13.760,00	0,00	0,00
Contributo pari al 5 per mille dell'Irpef dest. att. soc.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	106.760,00	93.000,00	93.000,00

Trasferimenti regionali

Descrizione	2019	2020	2021
Rimborso spese dalla Regione per consultazioni elettorali	0,00	24.310,00	0,00
Contributo regionale per minori in affido	7.700,00	7.700,00	7.700,00
Contributo regionale a sostegno della famiglia	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Contributo reg.le libri di testo	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Contributo reg.le per assistenza domiciliare	57.400,00	57.400,00	57.400,00
Contributo reg.le elimin.barriere archit.	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Fondo sociale L.R. 10/1996	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE	89.100,00	113.410,00	89.100,00

Trasferimenti provinciali

Descrizione	2019	2020	2021
Contrib. Provincia per I.P.A. Terre Alte Marca Trevigiana	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE	2.500,00	2.500,00	2.500,00

Altri trasferimenti

Descrizione	2019	2020	2021
Contributo cons. Bim Piave off.form.scol.	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Contributo Comuni per attività cultur. assoc.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Contributo Comuni I.P.A. Terre Alte Marca Trevigiana	26.200,00	26.200,00	26.200,00
Contributo U.L.S.S. per I.P.A. Terre Alte Marca Trevigiana	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Contrib. per interv. di sollievo	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Contrib.Cons. BIM per attività com.li	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Contrib.Comun.Montana Prealpi Trev.per I.P.A.Terre Alte M.T.	280,00	280,00	280,00
TOTALE	69.980,00	69.980,00	69.980,00

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	924.899,46	939.634,75	942.925,00	978.035,00	940.405,00	940.405,00	3,724
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	134.914,86	123.969,49	147.750,00	121.000,00	121.000,00	121.000,00	- 18,105
Interessi attivi	142.564,32	138.841,75	138.805,00	138.800,00	138.795,00	138.795,00	- 0,004
Altre entrate da redditi da capitale	396.613,72	119.285,27	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	-
Rimborsi e altre entrate correnti	317.502,20	412.952,26	428.130,00	346.620,00	357.800,00	344.800,00	- 19,039
TOTALE Entrate extra tributarie	1.916.494,56	1.734.683,52	1.675.610,00	1.602.455,00	1.576.000,00	1.563.000,00	- 4,366

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Si elencano di seguito i proventi extratributari previsti nel triennio 2019-2021 divisi per tipologia:

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Descrizione	2019	2020	2021
Diritti di segreteria e di rogito	10.950,00	3.320,00	3.320,00
Diritti di segreteria demografici	800,00	800,00	800,00
Proventi da notifiche	500,00	500,00	500,00
Diritti di segreteria uff.ed.privata	19.000,00	19.000,00	19.000,00

Diritti per rilascio carte d'identità	9.085,00	9.085,00	9.085,00
Diritti rilascio C.I.E. da vers. al Ministero dell'Interno	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Diritti per accordi separazione/divorzio avanti uff.stato civile	100,00	100,00	100,00
Proventi dal parcometro	37.000,00	37.000,00	37.000,00
Proventi gest. parcheggi interrati	500,00	500,00	500,00
Proventi serv.cimiteriali	45.000,00	30.000,00	30.000,00
Proventi serv.pasti a domicilio	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Proventi serv.doposcuola	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Proventi serv.trasporto scolastico	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Proventi servizio mensa scolastica	98.000,00	98.000,00	98.000,00
Proventi dei centri sportivi	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Canone occup. spazi ed aree pubbliche - cosap	102.000,00	102.000,00	102.000,00
Proventi servizio idrico integrato	400,00	400,00	400,00
Proventi da attività culturali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi conc. in uso spazi comunali	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Proventi uso locali prop. com.le	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Fitti reali di fabbricati	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Prov. Imp. fotovoltaico in regime istituz.	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Prov. Imp. fotovoltaico in regime commerc.	15.500,00	15.500,00	15.500,00
Tariffa elettr.incentiv.imp.fotovolt.in regime istituz.conv.CIT	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Tariffa elettr.incentiv.imp.fotovolt.in regime comm.conv.CIT	43.000,00	43.000,00	43.000,00
Tariffa elettr.incentiv.imp.fotovolt.in regime istituz.	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Proventi della numerazione civica	150,00	150,00	150,00
Rimborsi diversi servizio segreteria	100,00	100,00	100,00
Proventi diversi biblioteca	500,00	500,00	500,00
Rimborso da privati segnaletica	100,00	100,00	100,00
Prov.aut.scarico alternative pubbl.fogn.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Compensaz.econ.da Asco Piave serv. distrib.gas	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Rimborsi da soggetti diversi	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Conc. utenti serv.ass. dom.	14.500,00	14.500,00	14.500,00
Rimb.oneri finanz.invest.	144.370,00	144.370,00	144.370,00

Rimb.spese insegnanti mense scolastiche	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Recupero costi in service gestione R.S.U.	27.280,00	27.280,00	27.280,00
Proventi concessioni cimiteriali	70.000,00	55.000,00	55.000,00
TOTALE	978.035,00	940.405,00	940.405,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Descrizione	2019	2020	2021
Sanzioni amm.ve violaz. C.D.S.	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Sanzioni amm.ve violazion.reg.com.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Sanzioni amm.ve violaz.in materia ediliz./amb.	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE	121.000,00	121.000,00	121.000,00

Interessi attivi

Descrizione	2019	2020	2021
Interessi attivi su giacenze di cassa - tesoreria dello stato	50,00	50,00	50,00
Interessi attivi su giacenze di cassa e imp. liquid. - bancari e postali	50,00	50,00	50,00
Rimodulazione debito - operazione swap	138.700,00	138.695,00	138.695,00
TOTALE	138.800,00	138.795,00	138.795,00

Altre entrate da redditi da capitale

Descrizione	2019	2020	2021
Dividendi e utili diversi	18.000,00	18.000,00	18.000,00
TOTALE	18.000,00	18.000,00	18.000,00

Rimborsi e altre entrate correnti

Descrizione	2019	2020	2021
Conc. rette cittadini in struttura	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Rimb.div.: stampati, ecc.	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Rimb.spese legali, sinistri e danni diversi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Rimb.spese di gestione da soggetti div.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Rimborsi diversi per il personale	34.330,00	32.510,00	32.510,00
Reintr.fondi progett.interna	13.500,00	13.500,00	13.500,00
I.V.A. scissione pagamenti su attività commerciali	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Reintegro somme per costituz.fondo innovazione uff.tecnici	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Rest.prestiti d'onore/compart.varie	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Rimborso Comune di Refrontolo gestione associata	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Rimb.da comuni detraz.fondo mobilità ex ages	10.250,00	10.250,00	10.250,00
Contrib.da privati per iniziative sociali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Rimb.comuni spese compartecip.centro giovani "Giove"	125,00	125,00	125,00
Quote da privati per I.P.A. Terre Alte Marca Trevigiana	15.350,00	15.350,00	15.350,00
Rimborsi diversi Uff. Attività Produttive	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Rimb.quota spese videosorv. da comuni	4.400,00	4.400,00	4.400,00
Rimb.spese amministr.gest.bonus gas ed energia	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Rimb.spese da comuni per libri di testo sc. prim.	200,00	200,00	200,00
Rimborso Comune di Refrontolo gestione associata	300,00	300,00	300,00
Rimborso onorari legali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Cons. stato indagini statistiche	3.500,00	16.500,00	3.500,00
Contrib.e rimborsi gest. uff. P.L. Pieve	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Rimb.sp.ufficio unico P.L. Comune di Refrontolo	7.865,00	7.865,00	7.865,00
TOTALE	346.620,00	357.800,00	344.800,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	2.783.891,33	869.976,25	465.170,00	30.100,00	-	-	93,529
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	167.292,44	1.192,44	2.600,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	53,846
Altre entrate da redditi da capitale	123.627,98	101.799,35	358.600,00	98.500,00	98.500,00	98.500,00	72,532
TOTALE Entrate in conto capitale	3.074.811,75	972.968,04	826.370,00	129.800,00	99.700,00	99.700,00	84,293

Contributi agli investimenti

Nell'anno 2019 è previsto il seguente contributo in conto capitale:

CONTRIBUTO REG.MUTUO SIST. V.S.MARTINO/ROTATORIA (1)	30.100,00
--	-----------

(1) La somma, secondo la nuova classificazione conseguita all'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011, è allocata al titolo IV dell'Entrata (contributi agli investimenti) ma è destinata al rimborso di prestiti allo scopo contratti.

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

Anno 2019:

ALIENAZIONI FABBR.EDIL.RES.PUBBLICA (1)	1.200,00
---	----------

Anno 2020:

ALIENAZIONI FABBR.EDIL.RES.PUBBLICA (1)	1.200,00
---	----------

Anno 2021:

ALIENAZIONI FABBR.EDIL.RES.PUBBLICA (1)	1.200,00
---	----------

(1) Trattasi di rateizzazione del corrispettivo di vendita di un alloggio di edilizia residenziale pubblica (ERP) alienato nel 2005.

Altre entrate da redditi da capitale

Sono inoltre previsti i seguenti proventi:

Anno 2019:

PROVENTI CONCESSIONI EDLIZIE	90.000,00
PROVENTI DA CONDONO EDILIZIO	3.500,00
PROVENTI MONETIZZ. STANDARS PARCHEGGI	5.000,00

Anno 2020:

PROVENTI CONCESSIONI EDLIZIE	90.000,00
PROVENTI DA CONDONO EDILIZIO	3.500,00
PROVENTI MONETIZZ. STANDARS PARCHEGGI	5.000,00

Anno 2021:

PROVENTI CONCESSIONI EDLIZIE	90.000,00
PROVENTI DA CONDONO EDILIZIO	3.500,00
PROVENTI MONETIZZ. STANDARS PARCHEGGI	5.000,00

INDIVIDUAZIONE DEI PROGRAMMI

Il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati, con associato l'andamento della spesa nel triennio oggetto del Documento Unico di Programmazione.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Graziano Lazzarotto - Consigliere incaricato nelle attività concernenti la comunicazione

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Ascolto e informazione. Miglioramento e potenziamento della comunicazione istituzionale esterna ed interna e delle infrastrutture tecnologiche del territorio, anche al fine di ridurre il digital divide	<ul style="list-style-type: none">- Implementare la comunicazione esterna (amministrazione-cittadini) mediante l'utilizzo dei diversi strumenti a disposizione: sito istituzionale, pagina facebook, newsletter, semestrale d'informazione del Comune ecc.;- Favorire il massimo coinvolgimento dei cittadini attraverso riunioni periodiche estese alla popolazione in generale o rivolte a categorie o gruppi aventi interessi specifici (associazioni, giovani, popolazione scuola dell'obbligo, attività produttive, anziani....) per un'adeguata e puntuale informazione e per individuare proposte collettive e condivise sui vari temi;- Conseguire miglioramenti in termini di efficienza ed efficacia nella cura e gestione delle attività di accoglienza e rappresentanza, delle manifestazioni istituzionali e degli eventi legati ad accadimenti particolari o ad anniversari celebrativi.

- Conseguire economie di scala nonché miglioramenti nell'organizzazione delle attività di supporto agli organi istituzionali e ai servizi interni, in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Favorire il massimo coinvolgimento dei Cittadini nella scelta partecipata delle decisioni per una piena e fattiva collaborazione tra Cittadini e Amministrazione attraverso una puntuale informazione. Attivare gruppi specifici che possano diventare referenti attivi dell'Amministrazione per la verifica e la valutazione continua dei progetti.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	36.387,95	Previsione di competenza	85.050,00	86.700,00	86.700,00	86.700,00
			di cui già impegnate		1.500,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	89.668,72	123.087,95		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	36.387,95	Previsione di competenza	85.050,00	86.700,00	86.700,00	86.700,00
			di cui già impegnate		1.500,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	89.668,72	123.087,95		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Responsabile gestionale: Angela Tomasi (1)
Claudia Perenzin (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione	<ul style="list-style-type: none">- Aggiornare costantemente gli strumenti statutari e regolamentari adottati dall'Ente da rendere disponibili e conoscibili via web ai cittadini (1);- Assicurare tempestività nella comunicazione istituzionale interna con riduzione dei tempi di comunicazione alla struttura delle decisioni degli organi politici (1);- Incrementare l'utilizzo dei sistemi informatici e telematici (PEC, firma digitale, ecc.) al fine di favorire il processo di dematerializzazione dei documenti (1);- Sviluppare i servizi ONLINE per consentire ai cittadini di espletare sempre più adempimenti per via telematica (1);- Perseguire una progressiva riorganizzazione amministrativa e documentale per supportare i nuovi processi di lavoro (1);- Conseguire economie di scala nonché miglioramenti nell'organizzazione delle attività di supporto agli

	<p>organi istituzionali e ai servizi interni, in termini di efficienza, efficacia ed economicità (1);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere il rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte di tutti i Servizi Comunali, mediante: la pubblicazione di flussi informatici, dati ed informazioni nella sezione "<i>Amministrazione Trasparente</i>" del sito istituzionale; il riscontro alle istanze di accesso civico (F.O.I.A.); l'aggiornamento costante delle informazioni detenute nelle banche dati generali delle Amministrazioni Centrali, l'adeguamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) e il controllo interno sugli atti amministrativi dell'Ente (2).
Servizi accessibili	<ul style="list-style-type: none"> - Ottimizzare la gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali anche in un'ottica di contenimento complessivo della spesa (1); - Facilitare ed agevolare l'interscambio di informazioni, l'efficienza e l'efficacia nell'erogazione dei servizi attraverso l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale (SIT) (1).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La Segreteria generale svolge, per sua natura, un ruolo trasversale e di supporto all'intero Ente nello svolgimento dei programmi istituzionali. Attività, strategie ed obiettivi risultano spesso guidati più dalle novità legislative che continuamente intervengono che da precise e autonome scelte politiche. Il programma quindi, essendo legato per gran parte all'attività istituzionale tipica di un ente locale, prescinde, di fatto, da scelte di tipo discrezionale. La finalità peculiare del programma è quella di garantire l'espletamento dell'attività istituzionale dell'Ente mirando alla semplificazione e allo snellimento dell'intera attività amministrativa, assicurando nel contempo la corretta ed efficace attività istituzionale e di rappresentanza degli organi del Comune (1).

Prevenzione della Corruzione e Trasparenza: continuare a garantire la trasparenza e la legalità delle azioni politiche e dell'attività amministrativa, favorendo anche l'accesso agli atti non soggetti all'obbligo di pubblicazione nel sito "*Amministrazione Trasparente*", secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 33/2013.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza fissa le azioni e le misure adeguate a contrastare i fenomeni di corruzione, in adempimento alla Legge n. 190/2012. Viene aggiornato annualmente e pubblicato sul sito comunale alla voce "*Amministrazione Trasparente*"- "*Altri Contenuti*"- "*Altri Contenuti-Corruzione*" (2).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	47.636,82	Previsione di competenza	548.822,25	533.530,00	500.150,00	500.150,00
			di cui già impegnate		1.356,21		
			di cui fondo pluriennale vincolato	39.020,00	39.020,00	39.020,00	39.020,00
			Previsione di cassa	526.310,97	542.146,82		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	47.636,82	Previsione di competenza	548.822,25	533.530,00	500.150,00	500.150,00
			di cui già impegnate		1.356,21		
			di cui fondo pluriennale vincolato	39.020,00	39.020,00	39.020,00	39.020,00
			Previsione di cassa	526.310,97	542.146,82		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Controllo e contenimento della spesa pubblica	<ul style="list-style-type: none">- Armonizzazione dei sistemi contabili: applicazione, a regime, del D.Lgs. 118/2011 e dei principi contabili ad esso allegati;- Monitoraggio Statale della spesa pubblica: assicurare il corretto e costante adempimento in tutte le modalità di attuazione previste;- Vincoli di finanza pubblica: conseguire il rispetto attraverso il costante monitoraggio delle voci di entrata e di spesa rilevanti e ricercandone le azioni più opportune;- Presidio sistematico delle dinamiche delle procedure di entrata al fine di aumentare la copertura delle spese correnti con le entrate correnti.- Società partecipate: adempimenti conseguenti all'emanazione del nuovo Testo Unico in materia di Società a

partecipazione pubblica entrato in vigore il 23/09/2016 e successivamente modificato dal decreto correttivo approvato il 9 giugno 2017.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il Servizio Economico - Finanziario svolge, per sua natura, un ruolo trasversale e di supporto all'intero Ente. Diventa quindi naturale per ambito riproporre nel tempo attività ed obiettivi che risultano spesso guidati più dalle novità legislative che continuamente intervengono, che da precise e autonome scelte politiche.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	157.064,44	Previsione di competenza	545.933,00	549.141,00	561.757,00	561.757,00
			di cui già impegnate		3.172,00	366,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	20.940,00	20.940,00	20.940,00	20.940,00
			Previsione di cassa	534.974,32	685.265,44		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	157.064,44	Previsione di competenza	545.933,00	549.141,00	561.757,00	561.757,00
			di cui già impegnate		3.172,00	366,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	20.940,00	20.940,00	20.940,00	20.940,00
			Previsione di cassa	534.974,32	685.265,44		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin (1)
Natale Grotto (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Interventi per una maggiore equità fiscale	<ul style="list-style-type: none">- Recupero evasione dei tributi comunali, al fine di ampliare la base d'imposta e poter conseguentemente adottare politiche per una migliore e più equa perequazione fiscale (1);- Aggiornamento della banca dati tributaria comunale al fine di migliorare i servizi ai cittadini (1);- Verifica della coerenza contributiva tra i dati immobiliari ed edilizi e quelli a valenza fiscale (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il raggiungimento dell'obiettivo strategico presuppone un'azione di controllo ed eventuale aggiornamento dei dati contenuti negli archivi comunali ed anche il confronto con quelli di tipo erariale. Ciò per evitare altresì contenziosi e disparità di trattamento, sia in sede informativa al cittadino, sia in sede istruttoria in fase di accertamento.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	26.409,02	Previsione di competenza	175.810,00	175.610,00	175.610,00	175.610,00
			di cui già impegnate		40.851,46		
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.780,00	2.780,00	2.780,00	2.780,00
			Previsione di cassa	205.188,34	199.239,02		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	26.409,02	Previsione di competenza	175.810,00	175.610,00	175.610,00	175.610,00
			di cui già impegnate		40.851,46		
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.780,00	2.780,00	2.780,00	2.780,00
			Previsione di cassa	205.188,34	199.239,02		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Responsabile politico: Stefano Soldan (1-3)
 Giuseppe negri (2)
 Danilo Collot – Consigliere incaricato

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin (1)
 Daniela Bernaus (2)
 Annalisa Romitelli (3)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Valorizzazione del patrimonio comunale	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento dell'inventario dei beni comunali (1); - Manutenzione straordinaria patrimonio (3); - Gestione patrimonio (3).
Ristrutturazione complesso Vaccari con realizzazione del nuovo municipio	<ul style="list-style-type: none"> - Esecuzione dei lavori del terzo stralcio a completamento del restauro del palazzo, acquisizione dell'agibilità dei locali e arredamento degli stessi (2); - Verifica di possibili fonti di finanziamento alternative a quelle già stabilite (2).
Ristrutturazione complesso Vaccari:	- Realizzazione intervento di messa in sicurezza complessiva dell'edificio, che sarà la nuova sede della Polizia

messa in sicurezza palazzina a sud del Palazzo	Locale (2).
--	-------------

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Mantenere aggiornato l'inventario dei beni dell'Ente (1).

Ristrutturazione complesso Vaccari: riqualificazione del centro storico del capoluogo e del sistema delle piazze con realizzazione della nuova sede municipale. Messa in sicurezza della palazzina a sud del Palazzo destinata a nuova sede della polizia Locale (2).

Mantenere in buono stato di conservazione il patrimonio comunale al fine di un utilizzo migliore e sicuro (3).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	149.950,20	Previsione di competenza	196.860,00	173.990,00	163.760,00	163.760,00
			di cui già impegnate		32.742,84	9.402,13	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	305.259,23	323.940,20		
2	Spese in conto capitale	1.982.547,68	Previsione di competenza	2.167.230,04	78.700,00	78.700,00	78.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.306.175,16	2.061.247,68		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.132.497,88	Previsione di competenza	2.364.090,04	252.690,00	242.460,00	242.460,00
			di cui già impegnate		32.742,84	9.402,13	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.611.434,39	2.385.187,88		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Responsabile politico: Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Servizi accessibili	<ul style="list-style-type: none"> - Attivare modalità di consultazione on line degli iter amministrativi per le pratiche edilizie ed urbanistiche da parte degli utenti ed operatori in genere; - Implementare la gestione in forma associata del servizio “UNIPASS - Sportello Telematico Polifunzionale”, ampliando progressivamente, sulla scorta delle peculiarità e specificità di questo Comune, la gamma dei servizi che il portale può offrire.
Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi, in attuazione ai principi di trasparenza e semplificazione	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire l’allineamento e l’omogeneità normativa tra gli atti regolamentari ed i livelli di pianificazione urbanistica dei due comuni in associazione.
Interventi per una maggiore equità fiscale	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione e modifica di situazioni urbanistiche incongrue e riduzione delle potenzialità edificatorie su istanza

	<p>dei cittadini;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione del personale dell'ufficio tributi relativamente alle connessioni con il servizio Urbanistica: l'attività è finalizzata a far acquisire adeguate conoscenze agli operatori che maggiormente si dedicano alle attività valutative ed accertative inerenti le aree edificabili come classificate dagli strumenti urbanistici vigenti. A livello operativo viene indicato l'utilizzo di materiale informatico, banche dati e SIT, calcolo potenzialità edificatorie e residui soggetti a tributo.
<p>Conseguire economie di scala nonché miglioramenti dell'organizzazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di modulistiche e documentazioni uniche per istanze edilizie tipo nei due comuni in associazione (Pieve di S. e Refrontolo); - Verifica e gestione di tutte le pratiche correlate alla gestione dei permessi di costruire, S.C.I.A., C.I.L.A., Piano Casa, autorizzazione paesaggistica, autorizzazione allo scarico, verifica delle idoneità degli alloggi ai fini del ricongiungimento familiare e permessi di lavoro degli stranieri, determinazione del contributo di costruzione e verifica di eventuali rimborsi, predisposizione di certificati di destinazione urbanistica, registrazione e invio al Genio Civile dell'elenco delle pratiche di deposito dei cementi armati, ecc. Verifica e gestione delle domande di agibilità con rilascio dell'autorizzazione e numero civico. - Supporto all'ufficio tributi per la definizione degli imponibili ai fini dell'applicazione dell'IMU e della TASI; - Gestione procedure relative a piani urbanistici attuativi sia di iniziativa pubblica che privata. Gestione di tutte le funzioni amministrative relative alle pratiche di SUAP mediante verifica documenti e analisi dei progetti su supporto informatico, partecipazioni a conferenze di servizio, la tenuta dei rapporti con altri enti, il rilascio di permessi o autorizzazioni; - Monitoraggio e controllo dell'attività edilizia sul territorio, verifica segnalazioni, repressione abusi edilizi; - Estrazione dei documenti dalle pratiche edilizie per l'archiviazione ottica; - Implementazione ed aggiornamento delle procedure SUAP e SUE con portale UNIPASS; - Avvio attività di scremature pratiche edilizie definite anni 2000 e seguenti finalizzata all'implementazione banca dati archiviazione ottica. Indizione gara per affidamento nuovo incarico archiviazione ottica.

Maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini	- Offrire ai cittadini ed operatori consulenze ed informazioni in ordine alle nuove procedure telematiche (Unipass, SUAP, SUE, ecc.).
---	---

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

L'obiettivo strategico, di carattere trasversale, sostanzialmente punta al raggiungimento di un modello di amministrazione moderna e tecnologicamente avanzata, che possa conseguire una maggiore vicinanza e consapevolezza del cittadino in quanto destinatario e fruitore dei servizi, con minor dispendio di risorse pubbliche e private.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	32.354,67	Previsione di competenza	450.547,16	415.220,00	415.220,00	415.220,00
			di cui già impegnate		299,84		
			di cui fondo pluriennale vincolato	28.385,00	28.385,00	28.385,00	28.385,00
			Previsione di cassa	441.571,59	419.189,67		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.000,00	3.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	32.354,67	Previsione di competenza	453.547,16	418.220,00	418.220,00	418.220,00
			di cui già impegnate		299,84		
			di cui fondo pluriennale vincolato	28.385,00	28.385,00	28.385,00	28.385,00
			Previsione di cassa	444.571,59	422.189,67		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
<p>Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione</p>	<p>In questa tipologia di servizi gli obiettivi di tipo politico – strategico non sono molti, in quanto è tutto prevalentemente correlato alle disposizioni legislative.</p> <p>E' tuttavia possibile individuare questi obiettivi per una maggiore semplificazione procedimentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tenere aggiornati il registro della popolazione residente e quello dei cittadini italiani residenti all'estero, attraverso la quotidiana gestione delle pratiche di immigrazione, emigrazione, movimenti interni al Comune, esclusivamente in modalità informatica; - Rilevare e risolvere i disallineamenti tra le posizioni anagrafiche individuali dell'anagrafe comunale e quelle risultanti nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.), per il futuro rilascio ai cittadini dei certificati anagrafici e della Carta d'Identità Elettronica da parte di qualsiasi Comune italiano; - Proseguire con la de-materializzazione del cartaceo anagrafico individuale e di famiglia, attraverso la scansione di tutti i documenti dell'archivio storico, per garantire la corretta storicizzazione dei movimenti al fine del rilascio della certificazione storica anche da parte dell'istituendo "sportello polivalente evoluto di terza generazione";

	<ul style="list-style-type: none"> - Attivare e divulgare il progetto “Una scelta in Comune”, che prevede la distribuzione ai cittadini di materiale informativo sulla donazione degli organi e, in occasione del rilascio delle carte d’identità, la spiegazione puntuale e la raccolta delle manifestazioni di volontà alla donazione, da inserire poi nel gestionale del Centro Nazionale Trapianti; - Proseguire l’attività di de-materializzazione in materia di Stato Civile, attraverso la trasmissione degli atti tramite PEC e con firma digitale dell’Ufficiale di Stato Civile e continuare il caricamento dei dati sintetici relativi agli atti formati nel periodo precedente l’informatizzazione ai fini di velocizzare il rilascio della certificazione. - Continuare la dematerializzazione dei fascicoli elettorali, provvedendo al loro invio ai Comuni tramite PEC ed programmare l’attività di scannerizzazione per step dei fascicoli preesistenti. - Gestire le consultazioni elettorali e referendarie senza l’assunzione di risorse umane esterne, contenendo il più possibile il ricorso alle ore di lavoro straordinario.
<p>Conseguire economie di scala nonché miglioramenti dell’organizzazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la stipula di convenzioni per la fruibilità telematica delle informazioni detenute nella banca dati anagrafica del Comune, attraverso accessi diversificati e con login e password individuali, intrattenendo i contatti con Pubbliche Amministrazioni, Gestori di pubblici servizi, Forze dell’Ordine, Guardia di Finanza ed Uffici appartenenti all’Autorità Giudiziaria.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Semplificare le procedure interne nell’ottica di una maggiore efficienza ed efficacia del servizio offerto all’utente – cittadino da parte della Pubblica Amministrazione e adottare procedure di archiviazione sicura ed una maggiore fruibilità dei dati in forma telematica.

Sensibilizzare la popolazione sulla possibilità di esprimere la scelta della donazione di organi e tessuti, operando così un’azione di grande valore sociale.

Snellire l’iter delle richieste di dati e informazioni e ridurre i costi, permettendo la consultazione diretta dell’Anagrafe in modalità informatica, previa adozione delle misure previste dal nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy n. 2016/679, entrato in vigore il 25 maggio 2018, che la disciplina vari aspetti (informativa, consenso, protezione dei dati,...).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto “P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali”.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	8.881,86	Previsione di competenza	246.986,85	254.950,00	253.160,00	228.850,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	11.640,00	11.640,00	11.640,00	11.640,00
			Previsione di cassa	237.589,26	252.191,86		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	2.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.881,86	Previsione di competenza	248.986,85	254.950,00	253.160,00	228.850,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	11.640,00	11.640,00	11.640,00	11.640,00
			Previsione di cassa	239.589,26	252.191,86		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Responsabile politico: Stefano Soldan

Graziano Lazzarotto - Consigliere incaricato nelle attività concernenti il settore informatico (1)

Responsabile gestionale: Angela Tomasi (1)

Claudia Perenzin (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Ascolto e informazione. Migliorare e potenziare la comunicazione istituzionale esterna ed interna e le infrastrutture tecnologiche del territorio anche al fine di ridurre il digital divide	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare l'estensione della copertura wi-fi pubblica nel territorio comunale con aggiornamento infrastrutture per consentire ai cittadini di collegarsi ad Internet attraverso i propri dispositivi, rispettando i criteri di massima sicurezza (1); - Potenziare e razionalizzare l'informatizzazione del Comune in sintonia con quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, l'Agenda Digitale Italia e le linee guida dell'AGID in un'ottica di trasformazione e completa informatizzazione della Pubblica Amministrazione in tutti i suoi livelli, (1); - Implementare le tecnologie e le dotazioni strumentali ad uso degli uffici al fine di garantire continuità

	<p>nell'erogazione dei servizi e salvaguardia dei dati (1);</p> <p>- Potenziare l'informatizzazione degli edifici comunali, degli edifici scolastici e degli edifici pubblici in genere (1).</p>
<p>Maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini</p>	<p>- Ufficio Comunale di Statistica (2):</p> <p>a) Elaborare le statistiche demografiche mensili ed annuali per l'ISTAT; gestire le indagini campionarie (multiscopo) assegnate dall'ISTAT; curare i regolari Censimenti Generali della Popolazione, dell'Industria, dei Servizi ed i Censimenti dell'Agricoltura, nonché i Censimenti delle Istituzioni Pubbliche.</p> <p>b) Elaborare e trasmettere le statistiche anagrafiche annuali a Ulss, Savno e a vari gestori di pubblici servizi ed effettuare elaborazioni statistiche ad hoc su richiesta dell'Amministrazione, degli Uffici Comunali, di altri Enti, di Privati;</p> <p>c) Fungere da collettore per la trasmissione a vari Enti delle statistiche di pertinenza di altri Uffici Comunali.</p>

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

L'obiettivo primario è assicurare il regolare funzionamento delle attrezzature informatiche e della strumentazione tecnologica in dotazione agli uffici comunali garantendo, oltre agli interventi di manutenzione ordinaria, la verifica periodica sulle funzionalità delle apparecchiature in uso e il rispetto, nel loro utilizzo, della normativa in materia di privacy e di sicurezza informatica (1).

L'Ufficio Comunale di Statistica svolge attività che hanno la finalità di fornire all'ISTAT, agli altri Enti preposti, all'Amministrazione Comunale e ai Privati, i dati aggregati che possono essere utilizzati per studi in ambito sociologico e di settore, consentendo la pianificazione e la programmazione amministrativa per interventi adeguati al contesto reale (2).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	25.502,16	Previsione di competenza	138.912,00	137.160,00	150.160,00	137.160,00
			di cui già impegnate		13.918,10	2.144,74	
			di cui fondo pluriennale vincolato	4.790,00	4.790,00	4.790,00	4.790,00
			Previsione di cassa	148.750,88	157.872,16		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	25.502,16	Previsione di competenza	138.912,00	137.160,00	150.160,00	137.160,00
			di cui già impegnate	13.918,10	2.144,74		
			di cui fondo pluriennale vincolato	4.790,00	4.790,00	4.790,00	4.790,00
			Previsione di cassa	148.750,88	157.872,16		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Graziano Lazzarotto - Consigliere incaricato in materia di personale

Responsabile gestionale: Angela Tomasi (1)

Annalisa Romitelli (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Conseguire economie di scala nonché miglioramenti dell'organizzazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità	<ul style="list-style-type: none">- Orientare il fabbisogno dell'Ente verso gli ambiti più strategici per meglio rispondere alle esigenze del territorio, monitorando costantemente l'andamento della spesa (1);- Dare puntuale attuazione agli istituti/adempimenti riguardanti la gestione del personale (1);- Ricercare efficaci ed efficienti forme di condivisione della gestione dei servizi (1);- Armonizzare gli adempimenti standardizzati connessi al personale in gestione associata (1);- Aggiornare gli strumenti regolamentari di gestione del personale dipendente (1);- Favorire la valorizzazione del personale in servizio, anche attraverso la realizzazione di specifici interventi di formazione (1);- Valorizzare le possibilità concesse in materia di Lavori Socialmente Utili, Lavori di Pubblica Utilità, Lavoro Occasionale, anche per il tramite di Associazioni sovracomunali e/o di protocolli con il Tribunale di Treviso (1);

- Incrementare la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente maggiormente esposto a rischi lavorativi (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Trattandosi di programma correlato ad un'attività istituzionale non si riscontrano motivazioni di scelta, se non quelle di tipo organizzativo del contesto dell'Ente. In questo senso è ricerca prioritaria dell'Amministrazione coinvolgere il personale dipendente nel processo di miglioramento dei servizi, da rendere sempre più efficienti ed efficaci (1).

Dare seguito ad un obbligo di legge ampliando la formazione dei dipendenti per acquisire maggiore consapevolezza su come affrontare i rischi su posto lavoro (2).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	10.922,08	Previsione di competenza	112.135,60	70.680,00	70.680,00	70.680,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
			Previsione di cassa	112.956,86	78.102,08		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.922,08	Previsione di competenza	112.135,60	70.680,00	70.680,00	70.680,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
			Previsione di cassa	112.956,86	78.102,08		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Responsabile politico: Stefano Soldan
Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Conseguire economie di scala nonché miglioramenti dell'organizzazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità	<ul style="list-style-type: none">- Assicurare una gestione organica, efficace ed economica delle coperture assicurative;- Assumere la gestione diretta della franchigia frontale dei sinistri riferiti alla RCT per il contenimento del premio e dei costi assicurativi;- Conseguire economie di scala nonché miglioramenti nell'organizzazione delle attività svolte e dei servizi erogati in termini di efficienza, efficacia ed economicità.
Servizi accessibili	<ul style="list-style-type: none">- Migliorare l'organizzazione e la qualità dei servizi individuando, in prospettiva della riunificazione degli uffici comunali, nuove modalità di erogazione dei servizi inclusa la progettazione di uno sportello polivalente e polifunzionale di terza generazione.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Trattandosi di programma correlato ad un'attività istituzionale non si riscontrano motivazioni di scelta, se non quelle di tipo organizzativo del contesto dell'Ente. In questo senso è ricerca prioritaria dell'Amministrazione lavorare per obiettivi con misurazione dei risultati conseguenti, conseguire economie di scala nonché miglioramenti in termini di efficienza, efficacia ed economicità. Si individua comunque, quale prioritaria, la scelta di migliorare l'organizzazione e la qualità dei

servizi sulla base delle nuove logiche dell'organizzazione snella, semplificare il rapporto con i cittadini mediante la riduzione del numero di interlocutori a cui fare riferimento, migliorare l'accoglienza e facilitare l'accesso ai servizi stessi, agevolare i rapporti dell'utenza esterna verso il Comune attraverso la predisposizione di soluzioni innovative, conformi agli adeguamenti normativi e il potenziamento degli strumenti informatici.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	72.995,76	Previsione di competenza	160.388,69	111.700,00	111.700,00	111.700,00
			di cui già impegnate		38.920,20		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	189.908,55	184.695,76		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	72.995,76	Previsione di competenza	160.388,69	111.700,00	111.700,00	111.700,00
			di cui già impegnate		38.920,20		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	189.908,55	184.695,76		

Missione: 2 Giustizia
Programma: 2 Casa circondariale e altri servizi

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

Referente politico: Stefano Soldan

Referente gestionale: Fabio Ferracin

Non esistono particolari obiettivi operativi per questo programma. Le uniche spese presenti a bilancio sono relative alle quote interessi sui mutui ancora in essere.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	1.761,44	Previsione di competenza	3.640,00	3.170,00	2.670,00	2.670,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.640,00	4.931,44		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.761,44	Previsione di competenza	3.640,00	3.170,00	2.670,00	2.670,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.640,00	4.931,44		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Responsabile politico: Roberto Menegon

Responsabile gestionale: Gian Pietro Caronello

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Continuare a praticare una costante informazione volta alla prevenzione di truffe e raggiri delle fasce di popolazione più a rischio (anziani)	– Mettere in atto attività di comunicazione mirata anche individuale con gli anziani con predisposizione di materiale informativo e visite presso le persone.
Praticare in tutte le forme la cultura della sicurezza e della legalità, anche coinvolgendo le scuole, i ragazzi, i giovani	– Partecipare ad incontri ed interventi formativi ed educativi sulla sicurezza stradale e la legalità nelle scuole.

Favorire il processo di integrazione tra giovani italiani e giovani di origine straniera per facilitare la conoscenza reciproca ed aumentare la sicurezza generale della comunità locale	– Partecipazione e coinvolgimento agli incontri volti alla creazione di gruppi di lavoro tra giovani di origine straniera finalizzati all'organizzazione di iniziative sociali e culturali.
Continuare la vigilanza relativamente al trasporto pubblico, in particolare per gli studenti	– Effettuare regolari controlli sui mezzi di trasporto pubblico finalizzati alla verifica delle condizioni di sicurezza a bordo.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Facilitare l'aumento della coesione e del senso di appartenenza alla comunità locale, indirizzando le attività del servizio nel ruolo specifico di vicinanza e prossimità, operando in particolare per le fasce più deboli della popolazione.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	28.802,17	Previsione di competenza	334.125,00	335.405,00	328.385,00	328.385,00
			di cui già impegnate		1.038,34		
			di cui fondo pluriennale vincolato	21.500,00	18.980,00	18.980,00	18.980,00
			Previsione di cassa	361.682,34	345.227,17		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	150.382,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	150.382,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	28.802,17	Previsione di competenza	484.507,00	335.405,00	328.385,00	328.385,00
			di cui già impegnate		1.038,34		
			di cui fondo pluriennale vincolato	21.500,00	18.980,00	18.980,00	18.980,00
			Previsione di cassa	512.064,34	345.227,17		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Responsabile politico: Roberto Menegon

Responsabile gestionale: Gian Pietro Caronello (1)
Natale Grotto (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Potenziare la videosorveglianza in collaborazione con i comuni vicini	– Avviare operativamente il sistema sovracomunale di varchi stradali videosorvegliati, valutare eventuali sviluppi ulteriori sulla base dell'esperienza acquisita (1).
Aumento del controllo del territorio	– Estensione dell'orario di servizio della PL nella fascia serale in periodi definiti (1).
Promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina	– Continuare le azioni volte ad incrementare negli operatori privati e pubblici ed organizzatori di iniziative pubbliche, la consapevolezza del rischio potenziale verso i cittadini, derivante dallo svolgimento degli eventi, con azioni informative preventive e di coordinamento (2); – Avviare con maggiore sistematicità le attività a salvaguardia della sicurezza ed incolumità delle manifestazioni pubbliche, così come da indirizzi del Ministero dell'Interno per il tramite della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Migliorare il controllo del territorio sfruttando le potenzialità dei sistemi tecnologici disponibili nell'ottica di inserimento del sistema integrato di sicurezza urbana a livello sovracomunale e provinciale, offrendo maggiori strumenti alle FF.OO. per le attività di prevenzione, indagine e repressione dei reati (1).

Aumento della presenza della polizia locale nella fascia oraria serale finalizzata alla prevenzione dei reati e dei furti nelle abitazioni (1).

Le libere iniziative, particolarmente quelle che si basano sul volontariato, vanno tutelate e governate in modo che non vi sia pregiudizio per la pubblica incolumità, nel rispetto del quadro normativo di riferimento. Ogni azione deve essere orientata a sviluppare una coscienza collettiva di autotutela e di autoprotezione e ciò anche al fine di favorire il corretto e sereno svolgimento dei programmi ed il raggiungimento delle finalità di promozione e valorizzazione delle peculiarità locali (2).

Soddisfare le nuove richieste ministeriali in materia di sicurezza e incolumità durante le manifestazioni pubbliche mediante la collaborazione con le Associazioni e gli Enti che organizzano gli eventi (2).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza...).

Responsabile politico: Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promuovere il potenziamento dei servizi scolastici in paese	- Garantire, tenendo conto delle disponibilità di bilancio, i contributi per il funzionamento delle scuole dell'Infanzia parificate del Comune definendo con i rappresentanti delle stesse i criteri più idonei per il riparto dei fondi.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Razionalizzazione dei servizi e impiego ottimale delle risorse umane, strumentali e finanziarie per il miglioramento della gestione, anche in termini qualitativi, in una logica di sussidiarietà e di sostegno alla fondamentale attività di aiuto alle famiglie svolta dalle scuole dell'infanzia.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	18.700,00	Previsione di competenza	90.300,00	71.000,00	71.000,00	71.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	121.700,00	89.700,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.700,00	Previsione di competenza	90.300,00	71.000,00	71.000,00	71.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	121.700,00	89.700,00		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Responsabile politico: Elena Bigliardi (1)
Giuseppe Negri (2)

Responsabile gestionale: Angela Tomasi (1)
Daniela Bernaus (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promuovere il potenziamento dei servizi scolastici in paese	<ul style="list-style-type: none">- Favorire l'adempimento dell'obbligo scolastico garantendo la fornitura dei libri di testo per alunni residenti frequentanti la scuola primaria (1);- Incentivare l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo, sulla base di un programma di iniziative condivise (1);- Facilitare l'accesso alla scuola e la frequenza attraverso servizi integrativi a supporto delle famiglie (doposcuola, assistenza scolastica, servizio di ingresso anticipato (1);- Coadiuvare le famiglie nell'accesso a bandi e finanziamenti di altri Enti (1);

	<ul style="list-style-type: none"> – Qualificare il sistema scolastico e formativo favorendo l’acquisto di attrezzature e materiale didattico, ludico e di arredamento, strumentazione tecnica e di laboratorio (1); – Incentivare l’abitudine ad un corretto e sano stile di vita già dall’infanzia (progetto alimentazione, pedibus) (1).
Progetti a supporto ed integrazione del programma scolastico	<ul style="list-style-type: none"> – Supportare, anche economicamente, i progetti inseriti nel Piano dell’Offerta Formativa, promuovendo attività partecipate e condivise con le istituzioni scolastiche, statali e paritarie, necessarie per mantenere sempre alto il livello di qualità del sistema scolastico (1).
Sostegno al diritto allo studio	<ul style="list-style-type: none"> – Facilitare l’accesso e la frequenza dei cittadini capaci e meritevoli attraverso l’erogazione di borse di studio per meriti per la scuola secondaria di secondo grado (1).
Migliorare l’offerta formativa	<ul style="list-style-type: none"> – Supportare l’organizzazione di percorsi per il conseguimento del diploma del diploma di scuola secondaria di primo grado per ragazzi che hanno compiuto i 16 anni di età, di corsi di lingua e cultura italiana rivolti ad adulti stranieri e di corsi di lingua inglese rivolti ad adulti italiani e stranieri (1).
Completamento dell’adeguamento sismico della scuola media Toniolo	<ul style="list-style-type: none"> – La scuola già oggetto di adeguamento sismico della parte delle aule, risulta non adeguata nell’ala destinata alle aule speciali e alla palestra (corpi 3 - 4 e 5). L’intervento è inserito in graduatorie per la concessione di un contributo statale finanziato per circa € 526.000,00, dopo l’acquisizione del decreto di conferma del contributo sarà individuata la restante fonte di finanziamento e programmata la realizzazione con le tempistiche fissate dal Ministero.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Tenuto conto delle competenze che la vigente normativa attribuisce ai Comuni, il programma degli Assessorati alla Scuola è orientato, in particolare, a realizzare e garantire una gestione integrata, efficace ed efficiente dei servizi di assistenza scolastica, quali il trasporto e la mensa, dei servizi di supporto organizzativo per gli alunni con handicap o in situazioni di svantaggio e di tutti quei servizi diretti a facilitare la frequenza e il diritto allo studio quali l’organizzazione di iniziative nel tempo pomeridiano post-scolastico e di attività ricreative estive rivolte agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Tra le finalità da conseguire rientrano anche: la prevenzione della dispersione scolastica, la realizzazione delle pari opportunità di istruzione, la qualificazione del sistema scolastico e formativo, l’integrazione culturale e valorizzazione della diversità come una risorsa e l’educazione degli adulti (1).

Adeguare dal punto di vista sismico l'ala ovest della scuola media dove sono collocate le aule speciali, gli spogliatoi, la palestra e occupata, al piano terra, in parte, anche dagli uffici comunali dell'anagrafe fino al trasloco nel nuovo municipio (2).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	158.182,86	Previsione di competenza	338.260,00	283.290,00	285.690,00	285.690,00
			di cui già impegnate		16.829,00	3.756,80	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	435.211,72	441.472,86		
2	Spese in conto capitale	15.738,81	Previsione di competenza	24.200,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	74.828,13	15.738,81		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	173.921,67	Previsione di competenza	362.460,00	283.290,00	285.690,00	285.690,00
			di cui già impegnate		16.829,00	3.756,80	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	510.039,85	457.211,67		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 4 Istruzione universitaria

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Responsabile politico: Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Potenziare il sostegno al diritto allo studio	– Favorire la prosecuzione degli studi a studenti capaci e meritevoli attraverso il conferimento di borse di studio per meriti a coloro che hanno conseguito il diploma di maturità e risultano iscritti ad un corso universitario.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Incentivare i servizi diretti a facilitare la frequenza e il diritto allo studio.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Responsabile politico: Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promuovere il potenziamento dei servizi scolastici in paese	<ul style="list-style-type: none">- Garantire una gestione integrata, efficace ed efficiente dei servizi di assistenza scolastica (trasporto, mensa);- Facilitare l'accesso ai servizi ausiliari all'istruzione in presenza di situazioni di disagio economico, familiare e sociale, agevolando le famiglie numerose.
Promozione delle politiche giovanili	<ul style="list-style-type: none">- Consolidare l'offerta dei centri estivi per ragazzi dai 5 ai 14 anni organizzati in collaborazione con il Comune di Refrontolo durante il periodo estivo;- Supportare l'offerta estiva di altri soggetti che assicurano, attraverso le proprie iniziative, la gestione dei ragazzi nei mesi successivi alla chiusura delle scuole.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Razionalizzazione dei servizi e impiego ottimale delle risorse umane, strumentali e finanziarie per il miglioramento della gestione, anche in termini qualitativi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	93.610,23	Previsione di competenza	211.500,00	213.400,00	214.300,00	214.300,00
			di cui già impegnate		3.828,14	3.828,14	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	244.334,91	307.010,23		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	93.610,23	Previsione di competenza	211.500,00	213.400,00	214.300,00	214.300,00
			di cui già impegnate		3.828,14	3.828,14	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	244.334,91	307.010,23		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Collot Danilo - Consigliere incaricato

Responsabile gestionale: Annalisa Romitelli

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Valorizzazione e tutela del patrimonio architettonico comunale	– Interventi di manutenzione mirati alla conservazione di Villa Brandolini.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Mantenere in buono stato di conservazione il patrimonio comunale al fine di un utilizzo migliore e sicuro in particolare immobili di interesse storico artistico.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
2	Spese in conto capitale	21.171,70	Previsione di competenza	37.235,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	39.949,10	21.171,70		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	21.171,70	Previsione di competenza	37.235,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	39.949,10	21.171,70		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Responsabile politico: Stefano Soldan
Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promozione e valorizzazione del territorio attraverso attività culturali	<ul style="list-style-type: none">- Valorizzare i luoghi e gli spazi cittadini centrali con cui di fatto si identifica l'attività culturale dell'Amministrazione: il Cinema Teatro Careni, la Biblioteca Civica e il suo Auditorium, perché essi siano luoghi di incontro, integrazione, crescita e conoscenza, nonché punti di convergenza di arti visive, scrittura, lettura, musica, svago e relax;- Valorizzare Villa Brandolini arricchendo il programma delle iniziative che può ospitare, nell'ottica che tali attività contribuiscano al suo mantenimento e siano in grado, in prospettiva, di produrre reddito;

- Valorizzare il patrimonio di storia, arte e cultura locale e la conoscenza degli artisti locali (Toti dal Monte, Zanzotto, Toniolo, Viezzer, ecc), anche con specifiche aree tematiche all'interno della Biblioteca Comunale;
- Favorire ed incentivare la fruizione della biblioteca promuovendo la lettura per ogni fascia d'età (sviluppo della Cittadella dei Lettori, Nati per leggere, Letture nel parco, Incontri con l'autore);
- Razionalizzare le risorse ed il personale, anche attraverso accordi con le associazioni locali per la realizzazione di singole iniziative o per la fornitura di servizi specifici;
- Realizzare iniziative culturali in una dimensione sovracomunale in una logica di razionalizzazione, collaborazione e più ampia partecipazione, consolidando la collaborazione con i comuni limitrofi per garantire iniziative culturali di valenza e pregio;
- Migliorare l'utilizzo delle sale comunali con potenziamento degli strumenti finalizzati al contenimento dei costi e alla gestione con criteri univoci;
- Promuovere incontri con la cittadinanza per la divulgazione di tematiche di interesse diffuso.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Gli obiettivi di politica culturale sono definiti in armonia con i programmi di mandato e tenendo conto dell'evoluzione del quadro esterno che, in taluni casi, pone vincoli finanziari severi e in altri casi delinea e offre nuove opportunità per lo sviluppo della cultura.

La cultura deve essere vista come: un mezzo di promozione sociale, un investimento territoriale e turistico, un mezzo attraverso il quale rinvigorire il senso delle proprie origini e della propria identità locale. E' intenzione proseguire nella logica di un'offerta culturale di qualità, anche attraverso un sempre maggior coordinamento con partners pubblici o privati. Obiettivo prioritario è quindi garantire una presenza attiva dell'Amministrazione Comunale come soggetto propositivo di momenti di cultura e intrattenimento, sia a livello locale sia come polo di attrazione per un più ampio territorio, collaborando con tutti quei soggetti che già operano nel territorio a sostegno delle iniziative culturali di valenza.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	201.590,39	Previsione di competenza	441.240,00	382.860,00	382.660,00	382.660,00
			di cui già impegnate		92.111,60	885,60	
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.260,00	1.260,00	1.260,00	1.260,00
			Previsione di cassa	545.671,98	583.190,39		
2	Spese in conto capitale	72.550,27	Previsione di competenza	103.370,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	115.162,52	74.550,27		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	274.140,66	Previsione di competenza	544.610,00	384.860,00	384.660,00	384.660,00
			di cui già impegnate		92.111,60	885,60	
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.260,00	1.260,00	1.260,00	1.260,00
			Previsione di cassa	660.834,50	657.740,66		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Responsabile politico: Stefano Soldan (1)

Giuseppe Negri (2)

Danilo Collot – Consigliere incaricato nei rapporti con le Associazioni sportive

Antonio Meneghin – Consigliere incaricato nei rapporti con le Associazioni

Responsabile gestionale: Angela Tomasi (1)

Daniela Bernaus (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promuovere e favorire le attività sportive e ricreative	<ul style="list-style-type: none">- Promuovere le attività sportive coinvolgenti la fascia giovanile della cittadinanza, al fine di concorrere allo sviluppo integrale della persona, anche sotto il profilo della socializzazione e della formazione educativa, e contribuire alla tutela della salute e al mantenimento delle condizioni fisiche ottimali (1);- Promuovere l'attività motoria e sportiva nelle scuole (1);- Supportare iniziative volte a promuovere l'attività sportiva e sani stili di vita tra cui i "Gruppi di cammino"

	<p>nati dal progetto “Carta di Toronto” promosso dall’ex ULSS n. 7 ora ULSS n. 2 (1);</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sostenere e facilitare laddove possibile la fruizione degli impianti sportivi, con particolare riferimento alla nuova palestra polifunzionale (1); – Coinvolgere le Associazioni sportive del territorio per l’individuazione di specifici interventi manutentivi e/o migliorativi degli impianti e delle strutture sportive comunali (1); – Sostenere le Associazioni, nel rispetto della loro autonomia, anche coordinando le attività attraverso la calendarizzazione degli eventi e delle manifestazioni con visibilità nella stampa e quotidiani on line (1).
Realizzazione e manutenzione delle strutture per le attività ricreative e sportive	<ul style="list-style-type: none"> – Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica della riorganizzazione dell’area e realizzazione del nuovo campo (2); – Realizzazione polo sportivo di Barbisano: saranno eseguiti i lavori per la realizzazione del primo stralcio funzionale (2). <p>Si provvederà alla programmazione e realizzazione delle seguenti opere al reperimento delle risorse necessarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> – rifacimento manto pista di atletica (2); – potenziamento illuminazione polo calcistico di Solighetto (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Diffusione della cultura e della pratica delle attività motorie fra tutti i cittadini residenti, senza alcun tipo di distinzione di età, sesso e condizione sociale, anche sostenendo le attività proposte delle Associazioni Sportive o da operatori esterni. Dal punto di vista delle iniziative sportive, gli obiettivi da conseguire consistono nella promozione dell’attività fisica rivolta a tutte le fasce d’età, nella promozione dell’attività motoria e sportiva nelle scuole, nella promozione del maggior numero di discipline sportive dando la stessa importanza a tutte quelle presenti nel territorio nei momenti di divulgazione (manifestazioni), nel coinvolgimento delle Associazioni sportive del territorio per l’individuazione di specifici interventi manutentivi e/o migliorativi degli impianti e delle strutture sportive comunali, nell’aggregazione giovanile, nel sostegno attività dilettantistica e non, nella valorizzazione dell’associazionismo sportivo attraverso forme di promozione di eventi. Associazioni: valorizzazione delle risorse associative esistenti sul territorio, l’impegno e disponibilità delle singole persone, il coinvolgimento di nuovi apporti umani e lo sviluppo di sinergie. L’obiettivo finale è quello di sviluppare sul territorio una cultura ricreativa come strumento di aggregazione sociale, di educazione, di rispetto dei valori della persona e di crescita personale (1).

Manutenzione e miglioramento degli impianti sportivi esistenti.

Realizzazione di un nuovo polo sportivo per l'attività del tennis e del basket e nuovi locali nelle ex scuole per le attività sociali a Barbisano (2).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	192.575,51	Previsione di competenza	390.980,00	226.374,00	254.576,00	254.576,00
			di cui già impegnate		23.630,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato	24.500,00	870,00	870,00	870,00
			Previsione di cassa	465.056,63	418.079,51		
2	Spese in conto capitale	122.082,88	Previsione di competenza	1.782.891,69	1.450.100,00	1.314.750,00	1.162.600,00
			di cui già impegnate		135.350,00	152.150,00	152.150,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.450.1000,00	1.314.750,00	1.162.600,00	1.010.450,00
			Previsione di cassa	537.960,21	257.432,88		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	314.658,39	Previsione di competenza	2.173.871,69	1.676.474,00	1.569.326,00	1.417.176,00
			di cui già impegnate		158.980,00	152.150,00	152.150,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.474.600,00	1.315.620,00	1.163.470,00	1.011.320,00
			Previsione di cassa	1.003.016,84	675.512,39		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 Giovani

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Responsabile politico: Francesca Trevisiol

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promozione delle politiche giovanili	<ul style="list-style-type: none">- Sostenere il Comune capofila, Moriago della Battaglia, nelle <u>progettualità a favore dei giovani</u>, con il progetto denominato Young Destination – Fotogrammi Veneti, con lo scopo di accompagnare i ragazzi alla conoscenza delle tecniche audiovisive di base, sperimentando la creazione, la gestione e la realizzazione di un video racconto del territorio, in linea con la nuova convenzione con i comuni del Quartier del Piave e della Vallata (8 comuni in totale, con capofila il Comune di Pieve di Soligo). Confronto e Coordinamento con gli Amministratori degli otto comuni coinvolti. Prosecuzione della promozione di attività a favore dei giovani nella sede del centro giovani Giove e la sala prove, allocate presso la Casa delle Associazioni, coinvolgendo anche le scuole (in base al target d'età si è rilevato che attraverso le scuole si raggiungano più efficacemente i ragazzi). Proseguire con le azioni a contrasto dell'abuso alcolico e per la prevenzione e riduzione del rischio fra i giovani, anche assieme agli operatori del Dipartimento Dipendenze. Programmazione e realizzazione dei progetti di comunità (con operatori della Cooperativa Itaca, cooperativa individuata dall'ULSS e approvata in Conferenza dei Sindaci).- Festa dei diciottenni: creare un evento per i giovani, che possa valorizzare questo passaggio all'età adulta e alla maggiore età, favorendo una maggiore responsabilità e consapevolezza. Realizzazione di un evento e consegna della costituzione ai diciottenni e alle loro famiglie. Un incontro pubblico all'anno, preceduto da una promozione presso le scuole, durante il Consiglio Comunale, con la consegna delle Costituzioni;- Coprogettazione per la prevenzione selettiva e l'aggancio precoce nel territorio del Quartier del

	<p>Piave/Vallata: il progetto (il cui titolare è il Centro per le dipendenze dell'Ulss n. 2) si pone la finalità di mettere in campo azioni e attività di prevenzione dell'uso dell'alcol e delle sostanze psicoattive illegali nella popolazione giovanile residente nei comuni del Quartier del Piave;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la partecipazione dei giovani attraverso tematiche di attualità, proponendo anche la riscoperta del territorio e delle tradizioni, attraverso mail list, sportello youth corner, centro giovani, ecc., iniziative a più livelli di promozione dell'offerta per i ragazzi. Saranno valutate progettualità che prevedano nuove ed innovative forme di coinvolgimento dei giovani (es. consulte, forum, focus group, ecc.). - Implementazione delle progettualità legate al tema dell'affettività, sessualità, cittadinanza attiva, consulta dei giovani, ecc. nelle scuola primarie e secondarie di primo grado.
--	---

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Organizzazione di attività in favore dei giovani, prevenzione del disagio e promozione di stili di vita sani.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	6.190,83	Previsione di competenza	24.275,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	24.400,00	23.690,83		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	4.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.190,83	Previsione di competenza	28.275,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	28.400,00	23.690,83		

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Responsabile politico: Francesca Trevisiol (1)
Giuseppe Negri (2)

Responsabile gestionale: Natale Grotto (1)
Daniela Bernaus (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sviluppo e valorizzazione del turismo anche mediante nuove modalità di ricezione e accogliimento	<ul style="list-style-type: none">- Realizzazione di attività di promozione di percorsi di interesse eno-gastronomico, storico artistico e naturalistico, anche attraverso l'organizzazione e il supporto di iniziative all'interno del Comune e a mezzo di iniziative che coinvolgano altri Enti come la partecipazione a manifestazioni ed eventi legati alla realtà del Vino (1);- Creare sinergie nell'ambito di un territorio che abbia caratteristiche comuni al fine della sua promozione a mezzo dell'adesione all'OGD città d'arte (1);- Supporto ai cittadini che intendono avviare attività ricettive di tipo extra alberghiera (1);- Realizzazione itinerario turistico Monaco – Venezia (1);- Guida turistica del comune (al reperimento delle risorse necessarie) (1);

	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di sviluppo del turismo e valorizzazione della capacità attrattiva e ricettiva del territorio utilizzando gli introiti dell'Imposta di soggiorno (1).
Ristrutturazione complesso Vaccari con realizzazione del Polo del Gusto	<ul style="list-style-type: none"> - Polo del Gusto: completamento dei lavori e delle pratiche amministrative ai fini dell'agibilità nei termini stabiliti dall'accordo di programma sottoscritto con il GAL in data 13 giugno 2016. L'importo complessivo di € 399.000,00 di cui € 180.000,00 di contributo (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il turismo costituisce una importante risorsa per lo sviluppo sostenibile del territorio nel suo insieme da valorizzare.

Le azioni sono finalizzate ad intercettare ed incentivare flussi turistici tematici legati all'enogastronomia, al paesaggio ed ai monumenti, con possibili ricadute positive in campo occupazionale e di valorizzazione immobiliare complessiva (1).

Oltre al Palazzo Vaccari saranno completati i lavori e messi a disposizione della comunità i nuovi spazi da destinare alla cultura e al turismo nel nuovo edificio definito "Polo del Gusto" (2).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	3.000,00	Previsione di competenza	32.500,00	18.150,00	18.150,00	18.150,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	32.500,00	21.150,00		
2	Spese in conto capitale	323.620,37	Previsione di competenza	385.774,39			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	385.999,39	323.620,37		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	326.620,37	Previsione di competenza	418.274,39	18.150,00	18.150,00	18.150,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	418.499,39	344.770,37		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Responsabile politico: Giuseppe Negri

Antonio Meneghin - Consigliere incaricato

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Formazione di un quadro pianificatorio e giuridico certo e coerente tra i diversi piani a livello locale (PATI, PAT e PI) e nel rispetto delle previsioni dei piani e norme di livello superiore	– Approvazione di una nuova variante al Piano degli Interventi PI per adeguamento dello strumento urbanistico alle nuove disposizioni normative e l'introduzione di nuovi contenuti inerenti il programma di mandato, in particolare per quanto riguarda il riordino urbano ed eventuali varianti verdi come da bando annuale.
Valorizzazione dei centri storici e la saturazione dell'edificato in ambito urbano. Ricerca di un possibile bilanciamento tra gli ambiti urbanizzati, l'uso intensivo delle aree contermini coltivate e con valenze paesaggistiche ed ambientali	– Riunioni a tema, nel rispetto al piano intercomunale del PATI, per la ricerca di punti condivisibili che possano essere definiti quale soglia minimale in ordine a misure di salvaguardia sulle seguenti tematiche: paesaggio, utilizzo e salvaguardia dei boschi, viabilità interpodereale e norme di protezione, definizione di buffer zone.

<p>Valorizzazione di azioni private e pubbliche in grado di migliorare la qualità della vita dei cittadini, lo sviluppo socio economico sostenibile, il rispetto ed il non spreco del suolo e delle sue diverse componenti e quindi del territorio in generale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Adesione a nuove progettualità di accordo pubblico privato che rispondano a specifici obiettivi strategici o solo in presenza di evidenti motivazioni di interesse pubblico. Verrà data precedenza a processi e progettualità che trovino spazio e giustificazione delle norme del PAT, soprattutto per quanto riguarda il recupero e riutilizzo del credito edilizio); – Verifica dei contenuti ed eventuale modifica delle N.T.O. (Norme Tecniche Operative) del P.I. In linea con la volontà di perseguire gli obiettivi del PAES saranno adottate tutte quelle misure che possano diffondere e sostenere forme di edilizia bio sostenibile. In particolare verranno incentivate e possibilmente premiate le azioni volte al risparmio energetico e al riciclaggio delle risorse non rinnovabili, in particolare le risorse idriche con eliminazione o riduzione degli sprechi; – Divulgazione di norme di comportamento più consone al rispetto delle specificità del nostro territorio. Particolare attenzione verrà dedicata allo studio di misure preventive inerenti le problematiche sulle aree esondabili, sulla salvaguardia del territorio collinare da frane e dissesti in genere.
---	---

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La normativa vigente affida al piano strutturale (PAT e PATI) il compito di delineare scelte strategiche su una precisa conoscenza delle peculiarità territoriali. A sua volta il Piano degli Interventi definisce le scelte operative secondo gli obiettivi di mandato, nella logica di un uso sostenibile delle risorse territoriali. Considerando il suolo un bene essenziale da salvaguardare ogni azione e ogni programmazione viene mirata alla conservazione dello stesso per finalità compatibili e durevoli.

In questi anni di crisi, l'urbanistica, a forte contenuto multidisciplinare, si deve occupare del riordino del patrimonio esistente, in un mercato che fatica ad assorbire nuove aree residenziali o industriali. Per contro la domanda più insistente riguarda il declassamento di aree da residenziali ad agricole per diminuire le imposte. Di questa richiesta è necessario farsi onere e trovare un nuovo bilanciamento sul piano urbanistico. Queste richieste sono altresì correlate al tema ed alle criticità delle zone di contatto agricolo – residenziali.

Il quadro normativo in materia di edilizia-urbanistica, di per sé complesso, richiede altresì un monitoraggio continuo della sua efficacia soprattutto in ambito di difesa del suolo. Conseguentemente è necessario valutare l'adattabilità delle norme nazionali e regionali alle specifiche caratteristiche locali e, se necessario, valutare l'adozione di misure integrative valutate ad hoc sulle specificità del nostro territorio.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	8.117,60	Previsione di competenza	119.260,00	117.860,00	117.860,00	117.860,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	13.780,00	13.780,00	13.780,00	13.780,00
			Previsione di cassa	113.209,77	112.197,60		
2	Spese in conto capitale	38.836,32	Previsione di competenza	33.493,12			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	38.836,32	38.836,32		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	46.953,92	Previsione di competenza	152.753,12	117.860,00	117.860,00	117.860,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	13.780,00	13.780,00	13.780,00	13.780,00
			Previsione di cassa	152.046,09	151.033,92		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Responsabile politico: Stefano Soldan

Responsabile gestionale: Annalisa Romitelli

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Razionalizzazione e gestione dell'edilizia residenziale pubblica	– Ristrutturazione degli alloggi comunali, censimento del patrimonio comunale e dell'Ater.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Razionalizzazione della gestione dell'edilizia residenziale pubblica.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	20.450,00	18.600,00	18.600,00	18.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.450,00	18.600,00		
2	Spese in conto capitale	1.061,40	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.879,29	1.061,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.061,40	Previsione di competenza	20.450,00	18.600,00	18.600,00	18.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	29.329,29	19.661,40		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Referente politico: Roberto Menegon (1)
 Giuseppe Negri (2)

Referente gestionale: Annalisa Romitelli (1)
 Natale Grotto (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Prevenzione del dissesto idrogeologico	<ul style="list-style-type: none"> - Rilievo del livello idrometrico del fiume Soligo attraverso il monitoraggio delle aste installate lungo il fiume Soligo, attraverso il supporto del Gruppo dei Volontari di Protezione Civile Comunale (1); - Prevenzione di esondazioni ed impaludamenti attraverso pulizia periodica della rete secondaria di fossi e canali con il coinvolgimento di associazioni locali ed il Gruppo di Protezione Civile Comunale (1); - Verifica e approfondimento delle tematiche correlate alla pianificazione e legate al rischio idraulico del Soligo (2); - Aggiornamento del quadro pianificatorio e inserimento nel sistema informativo territoriale delle aree a rischio idrogeologico (2); - Valutazione delle ricadute dei movimenti terra in genere ed interventi comunque impattanti e conseguente eventuale modifica degli strumenti di pianificazione (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La necessità di avere una maggiore consapevolezza dei rischi presenti sul territorio per le persone e per le comunità in genere, sul piano economico, produttivo, ecc. passa attraverso un processo diffuso di conoscenza delle criticità e di presa d'atto delle mutazioni antropiche e naturali in atto. Si ritiene doveroso massimizzare tutti gli interventi che siano in grado di ridurre o mitigare fenomeni di dissesto in atto o potenziali, a volte attesi e riconducibili ad eventi esterni, a volte innescati da attività umane non correttamente progettate o eseguite. Allo stesso tempo risulta altrettanto importante offrire elementi di conoscenza certa in grado di impedire azioni e trasformazioni in ambiti pericolosi e gravosi sul piano economico.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Referente politico: Stefano Soldan
Giuseppe Negri
Danilo Collot – Consigliere incaricato

Referente gestionale: Annalisa Romitelli (1)
Natale Grotto (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Attivazione iniziative a tutela del territorio e dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none">- Manutenzione verde pubblico con il coinvolgimento di associazioni locali (1);- Manutenzione ordinaria parchi e aree verdi (1);- Attività di consulenza e monitoraggio a supporto della manutenzione del verde con particolare riferimento alle attività di potatura delle alberature (2) (*);- Promozione e divulgazione degli interventi di tutela ambientale e delle norme inerenti il tema con conferenze ed incontri con esperti interni ed esterni (2);

- Incrementare e sostenere le attività dell’OMG in materia ambientale e di difesa del suolo (2);
- Revisione ed eventuale aggiornamento del piano di zonizzazione acustica che ormai risale al 2000 (2);
- Aumento delle analisi chimiche in prossimità dei siti più sensibili quali le scuole (2).

(*) In collaborazione con l’Ufficio Unico Manutenzioni.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Sviluppo di una sensibilità ambientalista con finalità di miglioramento delle matrici ambientali.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto “P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali”.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell’inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	41.467,74	Previsione di competenza	124.075,76	72.220,00	72.220,00	72.220,00
			di cui già impegnate		8.170,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato	890,00	890,00	890,00	890,00
			Previsione di cassa	139.909,35	112.797,74		
2	Spese in conto capitale	7.296,14	Previsione di competenza	24.300,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	25.327,78	7.296,14		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	48.763,88	Previsione di competenza	148.375,76	72.220,00	72.220,00	72.220,00
			di cui già impegnate	8.170,00			
			di cui fondo pluriennale vincolato	890,00	890,00	890,00	890,00
			Previsione di cassa	165.237,13	120.093,88		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Referente politico: Stefano Soldan
Giuseppe Negri
Danilo Collot – Consigliere incaricato

Referente gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Attivazione iniziative a tutela del territorio e dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none">- Incrementare la campagna di sensibilizzazione per il corretto smaltimento differenziato dei rifiuti soprattutto in età scolare;- Controllo del servizio del Consiglio di Bacino per lo spazzamento e studio delle possibilità di ottimizzare lo stesso mediante l'analisi dei percorsi e delle frequenze ottimali in funzione delle caratteristiche della viabilità.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Controllo degli standards da parte del gestore.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	4.000,00	Previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.000,00	11.000,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.000,00	Previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.000,00	11.000,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Referente politico: Giuseppe Negri

Referente gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Attivazione iniziative a tutela del territorio e dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione con i diversi Enti responsabili per la creazione di nuovi tratti di rete fognaria anche in funzione della sistemazione di alloggi popolari vista la sempre maggior richiesta in tal senso; - Prosegue e verrà incrementato il controllo della qualità di servizi e delle analisi pubbliche a disposizione. - Maggior controllo, anche nella fase istruttoria, delle pratiche di scarico non in rete e verifica puntuale delle effettive condizioni di opportunità; - Progettazione di norme che richiedano più approfondite analisi geologiche e idrogeologiche a corredo di pratiche per gli impianti più impattanti che superano la soglia dei 19 AE.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Miglioramento del servizio idrico integrato.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Gli obiettivi operativi sopra indicati non necessitano di alcuna spesa in quanto totalmente a carico di altri Enti o relativi ad ordinaria attività dell'ufficio Ambiente. Le spese presenti nel programma sono relative principalmente alle quote di interessi passivi su mutui ancora in essere.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	6.664,84	Previsione di competenza	14.810,00	12.950,00	11.040,00	11.040,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.034,00	19.614,84		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.664,84	Previsione di competenza	14.810,00	12.950,00	11.040,00	11.040,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.034,00	19.614,84		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Referente politico: Giuseppe Negri
 Francesca Trevisiol

Referente gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Protezione dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione; - Applicazione rigorosa del Piano di Riordino Forestale; - Divulgazione delle norme del Piano Forestale migliorandone la promozione sul sito; - Creazione di aree che possono avere valenza di info-point per i più frequentati itinerari naturalistici anche con l'impiego della tecnologia QR anche in collaborazione con le associazioni che operano nel territorio; - Progetti di coinvolgimento dei ragazzi per avvicinarli al territorio ed in particolare all'ambiente naturale. Realizzazione di percorsi per sensibilizzarli alla flora e fauna autoctone.
Valorizzazione e conservazione dei beni paesaggistici	<ul style="list-style-type: none"> - Attuare una politica di gestione e controllo delle trasformazioni territoriali ed agrarie che sia in grado di mantenere i caratteri estetici ed i tratti essenziali del paesaggio, unendoli ad interventi a salvaguardia della qualità ambientale, idraulica ed ecologica; - Continuare le azioni volte ad incrementare negli operatori privati (tecnici, imprese e cittadini) la

	consapevolezza di una corretta gestione e sviluppo del territorio inteso come bene comune e ad alto valore paesaggistico, orientando le attività di trasformazione del suolo nelle parti del territorio più appropriate in modo da non essere conflittuali con le esigenze di tutela e conservazione del territorio stesso.
--	---

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il paesaggio costituisce la risorsa primaria per la valorizzazione degli elementi compresenti sul piano turistico e ricettivo, in quanto attrattore di visitatori, che identifica e qualifica il territorio di Pieve di Soligo. La conservazione delle sue peculiarità estetiche ed il sistema percettivo in genere, costituiscono i presupposti fondanti per la crescita di economie sostenibili e con esso compatibili. Un paesaggio gradevole e ben conservato è in grado di aumentare il valore di tutto il sistema immobiliare, con ricadute positive sulla biodiversità e la qualità ambientale.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Referente politico: Giuseppe Negri

Referente gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Qualità dell'aria e dell'acqua e riduzione dell'inquinamento	<ul style="list-style-type: none">- Controllo e monitoraggio della qualità dell'aria e analisi dei rapporti con le lavorazioni agricole più impattanti;- Ogni intervento di monitoraggio sarà seguito dalla divulgazione dei risultati e all'occorrenza con incontri e dibattiti, dove raccogliere le istanze dei cittadini.- Riduzione dell'inquinamento da amianto mediante l'individuazione dei tetti in materiale fibrocementizio, con particolare riguardo alle situazioni di grandi dimensioni, e avvio di accertamenti e adempimenti normativi a carico degli interessati.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Migliorare la qualità dell'aria e dell'acqua e ridurre l'inquinamento. Prevenire situazioni di potenziale pericolo per la popolazione.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto “P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali”.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Alcuni obiettivi operativi, potranno essere realizzati solo al reperimento delle risorse necessarie.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Responsabile politico: Stefano Soldan (1-3)

Giuseppe Negri (2)

Danilo Collot - Consigliere incaricato

Responsabile gestionale: Annalisa Romitelli (1)

Daniela Bernaus (2)

Claudia Perenzin (3)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Messa in sicurezza del sistema di viabilità comunale e realizzazione infrastrutture stradali	<ul style="list-style-type: none"> - Rifacimento segnaletica orizzontale e verticale (1); - Manutenzione piazze e marciapiedi (1); - Asfaltature di alcune strade comunali (2) <p>Si provvederà inoltre alla programmazione e realizzazione delle seguenti opere al reperimento delle risorse necessarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riorganizzazione urbanistica di Piazza Stefanelli: - realizzazione di un primo intervento sulla viabilità e arredo urbano (2); - Miglioramento di alcuni percorsi pedonali in corrispondenza del fiume Soligo;

	<ul style="list-style-type: none"> - piano di abbattimento delle barriere architettoniche individuazione priorità degli interventi (2); - sistemazione del ponte di Via Piave (2). - Realizzazione di una stazione di ricarica per biciclette in Piazza caduti nei lager (2).
<p>Garantire interventi di assistenza, sicurezza e miglioramento di servizi alla collettività</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare le implementazioni dei dati di toponomastica e numerazione civica, al fine di garantire le corrette risultanze dell'Archivio Nazionale degli Stradari e dei Numeri Civici (ANSC), creato in seguito a convenzione tra Agenzia delle Entrate ed ISTAT nel 2010 (3); - Provvedere alla gestione amministrativa della toponomastica, all'attribuzione dei numeri civici interni ed esterni, all'aggiornamento dello stradario comunale attraverso l'inserimento nell'apposito gestionale informatico in dotazione di tutte le informazioni, al fine dell'implementazione del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) (3); - Effettuare l'acquisto di nuove targhe viarie e numeri civici e disporre la posa in opera (3).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Adempiere ad un obbligo di legge mettendo in sicurezza strade ed utenti (1).

Realizzare un adeguato percorso pedonale e ciclabile sicuro che colleghi la frazione di Barbisano, attraverso il ponte della tangenziale, al centro di Pieve di Soligo. Riorganizzare Piazza Stefanelli dal punto di vista funzionale e del decoro urbano (2).

Effettuare l'aggiornamento della segnaletica concernente le vie ed i numeri civici, per agevolare gli interventi ordinari e di emergenza sul territorio e provvedere al caricamento informatico di dati in funzione della costruzione di un S.I.T per l'effettuazione di analisi e pianificazioni in vari ambiti, nonché per la divulgazione d'informazioni istituzionali (3).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	225.081,22	Previsione di competenza	570.519,64	519.867,50	526.167,50	526.167,50
			di cui già impegnate		14.989,94		
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.380,00	2.380,00	2.380,00	2.380,00
			Previsione di cassa	642.908,23	742.568,72		
2	Spese in conto capitale	291.398,29	Previsione di competenza	1.303.719,85	75.000,00	75.000,00	75.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.347.225,92	366.398,29		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	516.479,51	Previsione di competenza	1.874.239,49	594.867,50	601.167,50	601.167,50
			di cui già impegnate		14.989,94		
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.380,00	2.380,00	2.380,00	2.380,00
			Previsione di cassa	1.990.134,15	1.108.967,01		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Responsabile politico: Roberto Menegon

Responsabile gestionale: Annalisa Romitelli

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sviluppo di una cultura di protezione civile per prevenire le emergenze e di percezione del rischio	<ul style="list-style-type: none">- Organizzazione corsi di specializzazione rivolti al gruppo di volontari di protezione civile comunale;- Acquisto attrezzatura per Gruppo Volontari di Protezione Civile Comunale;- Pianificare in seguito all'approvazione del piano P.C. una esercitazione a livello comunale coinvolgendo la cittadinanza;- Creare un sistema informativo di protezione civile.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Crescita del gruppo di protezione civile comunale e aggiornamento del piano di Protezione Civile con coinvolgimento della popolazione.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	8.095,35	Previsione di competenza	26.850,00	17.050,00	17.050,00	17.050,00
			di cui già impegnate		681,68		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	35.549,55	25.145,35		
2	Spese in conto capitale	11.586,34	Previsione di competenza	15.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	16.528,66	11.586,34		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	19.681,69	Previsione di competenza	41.850,00	17.050,00	17.050,00	17.050,00
			di cui già impegnate		681,68		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	52.078,21	36.731,69		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Responsabile politico: Gianfranco Sech

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promuovere il potenziamento dei servizi scolastici in paese	<ul style="list-style-type: none"> - Attivazione di interventi per ampliare la conoscenza dei servizi offerti anche tramite il potenziamento della pubblicità con volantini o pubblicazioni aggiornate sul sito del comune; - Garantire, tenendo conto delle disponibilità di bilancio, i contributi per il funzionamento degli asili nido accreditati.
Sostegno servizi e interventi a favore dell'infanzia e dei minori	<ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di servizi ad hoc e sostegno a favore dei minori: <ul style="list-style-type: none"> • erogazione contributi economici a favore di famiglie con figli a carico, specie se in situazione di disagio o volte a prevenire situazioni di precarietà; • erogazione contributi per indennità di maternità e nucleo familiare numeroso; • erogazione contributi a sostegno delle famiglie monogenitoriali e/o con figli disabili e/o orfani; • spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori (per far fronte al

disagio minorile), che si prevede che si aggraveranno (ci sono delle progettualità in corso di valutazione). Per i centri di pronto intervento per minori anche tramite appoggio e/o affido familiare e/o inserimento in comunità educative per minori.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Sostegni educativi, familiari ed economici in favore delle famiglie con minori e/o disabili.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	88.521,62	Previsione di competenza	227.505,00	200.750,00	200.750,00	200.750,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	258.649,84	289.271,62		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	88.521,62	Previsione di competenza	227.505,00	200.750,00	200.750,00	200.750,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	258.649,84	289.271,62		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Responsabile politico: Gianfranco Sech

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno servizi e interventi a favore di anziani e disabili	<ul style="list-style-type: none">- Erogazione di servizi a favore di persone inabili al fine di condurre una vita il più integrata e dignitosa possibile, in collaborazione con i servizi specialistici dell'Azienda ULSS 2 della Marca Trevigiana;- Erogazione di servizi di assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell'Azienda ULSS 2 della Marca Trevigiana di assistenza domiciliare, consegna pasti caldi a domicilio, servizio di accompagnamento a visite ed esami presso presidi ospedalieri e/o servizi di pubblica utilità;- La comunicazione formale ai beneficiari dell'ex Assegno di Cura per iscritto a cura dell'Azienda ULSS 2 della Marca Trevigiana per conto della Regione Veneto. I Servizi Sociali curano/coadiuvano nelle richieste di chiarimento e/o informazione da parte dei cittadini.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Sostegni economici in favore delle famiglie con disabili e/o inabili.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	900,00	Previsione di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.500,00	3.400,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	900,00	Previsione di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.500,00	3.400,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Responsabile politico: Gianfranco Sech

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno servizi e interventi a favore di anziani e disabili	<ul style="list-style-type: none"> – Erogazione di servizi ed interventi a sostegno degli anziani; – Servizio trasporti anziani con l'Auser: verifica ed eventuale consolidamento del servizio di trasporto individualizzato a chiamata di accompagnamento per anziani autosufficienti all'interno del territorio comunale e con i volontari dei Comuni e dell'Auser, come da convenzione; – Valutazione del gradimento da parte dell'utenza che usufruisce del servizio trasporto anziani con l'Auser ai fini di un miglioramento continuo, analogamente a quello che si effettua periodicamente per il servizio di consegna pasti caldi a domicilio; – Sostegno ai “Centri di Sollievo” (cofinanziato D.G.R. 1873 del 15.10.13): i Comuni di Pieve di Soligo, Refrontolo e Farra collaborano con l'Azienda Ulss 2 della Marca Trevigiana ed il Coordinamento delle Associazioni di Volontariato Sinistra Piave Onlus, al fine di implementare interventi innovativi, rivolti alle persone affette da morbo di Alzheimer o da altre forme di demenza e alle loro famiglie, attraverso l'attivazione di gruppi di volontari che costituiti in rete offrano interventi di accoglienza diurna per alcune ore

	<p>la settimana presso i c.d. “Centri di Sollievo”;</p> <ul style="list-style-type: none"> – L’Impegnativa di Cura Domiciliare (ICD, Dgr. 1338 del 30 luglio 2013) è stata istituita in luogo dell’Assegno di Cura, è un contributo erogato dalla Regione Veneto per l’assistenza delle persone non autosufficienti al proprio domicilio, con l’istruttoria prevalentemente a carico dei Servizi Sociali di residenza; – Campagna antitruffa, per informare i cittadini, in particolare le persone più fragili ed isolate, su come prevenire o proteggersi da eventuali raggiri, truffe, specie presso la propria abitazione. Collaborazione, in tal senso, con la Polizia Locale; – Servizio di assistenza domiciliare per la cura della persona e per incombenze quotidiane (aiuto domestico, trasporto), servizio pasti caldi a domicilio, servizio di telecontrollo e telesoccorso.
<p>Ascolto e informazione. Miglioramento e potenziamento della comunicazione istituzionale esterna ed interna e delle infrastrutture tecnologiche del territorio, anche al fine di ridurre il digital divide</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Informare in modo adeguato e puntuale la cittadinanza circa il servizio di assistenza domiciliare per la cura della persona e per incombenze quotidiane (aiuto domestico, trasporto), il servizio pasti caldi a domicilio e il servizio di telecontrollo e telesoccorso.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Sostegno in favore di anziani con interventi mirati.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto “P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali”.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell’inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	195.034,30	Previsione di competenza	291.250,00	282.250,00	282.250,00	282.250,00
			di cui già impegnate		34.588,77		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	393.810,08	477.284,30		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	195.034,30	Previsione di competenza	291.250,00	282.250,00	282.250,00	282.250,00
			di cui già impegnate		34.588,77		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	393.810,08	477.284,30		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Responsabile politico: Gianfranco Sech

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	<ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale; - Erogazione di contributi economici, tra cui il nuovo contributo prima SIA e ora REI (Reddito di inclusione); - Bonus sociale per le bollette di energia elettrica, per la fornitura di gas naturale, acqua potabile e per i rifiuti, o altre forme di sostegno al reddito che dovessero aiutare le famiglie indigenti. Agevolazione al pagamento della T.I.A. a favore di nuclei familiari in situazioni di disagio con esonero totale o parziale per sostenere i nuclei in maggiore difficoltà. Proseguire lo sviluppo di iniziative per l'integrazione di soggetti in temporanea inattività lavorativa (es. CIG, mobilità, disoccupazione di lungo periodo, ecc.) e con pericolo di emarginazione e di cronicizzazione. Favorire la continuazione e/o l'avvio di nuovi tirocini, specie di natura socializzante/integrativa. Confronto con altri servizi del Comune, con il Centro per l'impiego ed altri organismi (IPA/GAL, ecc.) che abbiano una significativa esperienza in merito, per valutare anche altre forme analoghe di potenziamento dello strumento succitato, oppure per la creazione di nuove opportunità occupazionali per cittadini privi di ammortizzatori; - Gestione delle politiche di inserimento nel contesto comunitario degli immigrati (lingua, dialogo

interculturale, promozione della donna, ecc.) e anche delle criticità coniugando sicurezza e integrazione.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Integrazione di soggetti in temporanea inattività lavorativa.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	6.672,23	Previsione di competenza	37.000,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	39.019,70	43.672,23		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.672,23	Previsione di competenza	37.000,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	39.019,70	43.672,23		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Referente politico: Gianfranco Sech

Referente gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
<p>Potenziamento del servizio di doposcuola e della partecipazione attiva</p>	<p>Doposcuola Destinazione Pieve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio di sostegno agli alunni delle scuole secondarie di primo grado tenuto da educatori (del Comune e della Cooperativa ITACA, assieme a volontari in servizio civile, volontari comunali, stagisti, ecc.). Verifica intermedia (incrociata fra i diversi attori coinvolti) delle convenzioni in corso e dell'efficacia del servizio, anche alla luce dell'importante composizione interculturale e della ricaduta specie in termini di integrazione sociale; l'integrazione sarà valutata in termini quantitativi (numero di adesioni) e qualitativi (mediocre, sufficiente, buona, ottima). Il progetto coinvolge Istituti superiori, enti locali, giovani e gli operatori di comunità per una rappresentanza consapevole presso la scuola superiore; - Realizzazione di uno specifico corso di formazione e supervisione, ai ragazzi nella loro funzione di rappresentanti: cosa significa, funzioni, responsabilità, coinvolgimento degli altri compagni. Incontro con l'Istituto Casagrande (insegnanti referenti) per il supporto alla giornata della creatività. Valutare l'attivazione di un supporto con l'educatore comunale e dei volontari con esperienza nel settore ai minori più emarginati, che hanno anche frequentato il doposcuola invernale, durante il periodo estivo; - Sperimentazione e potenziamento delle Reti di famiglie sul modello dell'ex Ulss n. 8.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Potenziamento e miglioramento del servizio di doposcuola dedicato ai ragazzi che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	908,25	Previsione di competenza	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.750,00	4.508,25		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	908,25	Previsione di competenza	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.750,00	4.508,25		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Responsabile politico: Gianfranco Sech

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	<ul style="list-style-type: none">- Erogazione contributi regionali per il sostegno al pagamento dell'affitto (se finanziati dalla Regione);- Continuazione della politica di offerta di nuove case popolari ai soggetti più deboli del nostro Comune e verifica requisiti dei cittadini.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Erogazione contributi regionali per il sostegno al pagamento dell'affitto.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Responsabile politico: Gianfranco Sech

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno servizi e interventi a favore di anziani e disabili	<ul style="list-style-type: none">- Favorire un idoneo coinvolgimento dei caaf e dei patronati del territorio per una risposta più precisa e capillare alla popolazione in merito alle prestazioni agevolate, grazie alla diffusione delle informazioni, sia tramite lo strumento degli sms, che della posta elettronica, che ha già sortito effetti positivi presso la popolazione che si sente più puntualmente e precisamente informata;- Servizio trasporti anziani con l'Auser: prosegue con un'attenzione alle situazioni più emarginate ed isolate;- Servizio civile nazionale: promozione dell'opportunità di aderire anche tramite incontri presso gli Istituti scolastici superiori. Promuovere una campagna d'informazione direttamente ai ragazzi delle quinte superiori non appena esce il nuovo bando nazionale. Verifica del servizio attualmente in essere, anche tramite l'Associazione Comuni della Marca trevigiana;- Promuovere una campagna d'informazione direttamente ai ragazzi delle quinte superiori non appena verrà pubblicato il nuovo bando nazionale;- Versamento all'Azienda ULSS 2 della Marca Trevigiana della quota associativa annuale, della quota per l'assistenza scolastica a portatori di handicap e per il trasporto disabili all'Istituto "La Nostra Famiglia";- Utilizzo degli LPU per attività varie utili alla comunità. Predisposizione del bando annuale;

	<ul style="list-style-type: none"> - Continuare, insieme agli altri comuni del Quartier del Piave, l'azione nei confronti dell'Azienda ULSS 2 della Marca Trevigiana per il potenziamento dei servizi socio sanitari nel territorio, (confermando e potenziando i poliambulatori di base, istituendo immediatamente l'ospedale di comunità, avviando subito il coordinamento dei medici di base, rafforzando e razionalizzando i servizi distrettuali e di medicina preventiva) trovando soluzioni logistiche per raggiungere lo scopo.
Servizi socio sanitari	<ul style="list-style-type: none"> - Esecutivo congiunto per la tematica minori; - Mantenimento e sviluppo dei principali servizi (poliambulatori, distretto, medici di base e ospedale di comunità).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Gestione della rete dei servizi sociosanitari e sociali del territorio.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	113.647,60	Previsione di competenza	492.510,00	471.060,00	471.060,00	471.060,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	8.120,00	8.120,00	8.120,00	8.120,00
			Previsione di cassa	501.628,29	576.587,60		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	113.647,60	Previsione di competenza	492.510,00	471.060,00	471.060,00	471.060,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	8.120,00	8.120,00	8.120,00	8.120,00
			Previsione di cassa	501.628,29	576.587,60		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Responsabile politico: Gianfranco Sech

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Collaborazione con associazioni locali	<ul style="list-style-type: none">- Erogazione di contributi ad associazioni per lo sviluppo della cooperazione e a sostegno delle attività svolte nel territorio;- Attivazione di convenzioni di cooperazione con varie associazioni.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Erogazione di contributi ad associazioni valutando le specifiche progettualità e la loro valenza sociale.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	680,00	Previsione di competenza	18.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.772,44	11.680,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	680,00	Previsione di competenza	18.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.772,44	11.680,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin (1)
 Annalisa Romitelli (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Miglioramento gestione amministrativa servizi cimiteriali	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare costantemente il gestionale informatico relativo ai cimiteri, per una corretta gestione delle sepolture e delle concessioni cimiteriali e per un monitoraggio puntuale sulla durata delle concessioni (1); - Istruire le concessioni cimiteriali, dall'istanza alla sottoscrizione del contratto (1); - Predisporre una bozza di regolamento cimiteriale per disciplinare le numerose casistiche presenti e stabilire dei criteri per uniformare esteticamente i manufatti cimiteriali (1); - Analizzare le concessioni in scadenza; verificare la necessità di effettuare bonifiche di aree; segnalare il fabbisogno di nuovi manufatti; espletare i bandi di gara per assegnazione di aree cimiteriali, tombe di famiglia, cappelle gentilizie (1); - Inviare le comunicazioni di preavviso degli interventi di estumulazione / esumazione ai concessionari o ai parenti dei defunti, illustrando la possibilità di rinnovare le concessioni dei manufatti o di effettuare altre scelte per la conservazione dei resti mortali dei congiunti; redigere le pratiche amministrative per il rinnovo delle concessioni e le pratiche per il reincameramento dei manufatti (1).

<p>Manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri comunali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgimento, da parte di ditta specializzata, delle attività ordinarie di manutenzione dei cimiteri, attraverso lo sfalcio dell'erba e la pulizia delle aree interne, e sua presenza durante le inumazioni, le tumulazioni, ecc. (2); - Manutenzione degli edifici adibiti a loculi e ossari (guaine, cornicioni ecc) (2); - Individuare gli interventi straordinari di bonifica di aree e delle estumulazioni per scadenza di concessioni (1).
---	---

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Rispondere alle richieste di sepoltura nei cimiteri, monitorando le scelte che vengono espresse, per poter garantire la disponibilità di manufatti e di spazi per sepolture a terra (1).

Gestire con cura e rispetto un luogo che tocca molto la sensibilità della cittadinanza (2).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
1	Spese correnti	77.670,19	Previsione di competenza	109.960,00	122.620,00	85.360,00	85.360,00	
			di cui già impegnate		18.015,43			
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	155.310,73	200.290,19			
2	Spese in conto capitale	22.000,80	Previsione di competenza	28.200,00				
			di cui già impegnate					
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	29.895,80	22.000,80			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	99.670,99	Previsione di competenza	138.160,00	122.620,00	85.360,00	85.360,00	
			di cui già impegnate		18.015,43			
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	185.206,53	222.290,99			

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Responsabile politico: Giuseppe Negri
 Antonio Meneghin – Consigliere incaricato

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Mantenimento e sviluppo della rete commerciale locale	<ul style="list-style-type: none"> – Monitoraggio delle attività esistenti e pianificazione di nuovi ambiti di sviluppo. Implementazione dei sistemi informatici a supporto degli uffici competenti per la digitalizzazione dei dati esistenti e provenienti dal SUAP; – Favorire progettualità private che prevedano la sistemazione e l'ampliamento di attività esistenti anche coordinandoli con interventi pubblici. Durante la permanenza del cantiere per la sistemazione dell'edificio Vaccari saranno curate con particolare attenzione la ricollocazione e gli spostamenti delle bancarelle del mercato comunale settimanale e del mercato dei produttori agricoli; – Promozione della conoscenza in materia di conservazione e trasformazione degli alimenti mediante coinvolgimento dei produttori, degli operatori mercatali, commercianti di alimentari in genere e ristoratori, da estendere alla cittadinanza; – Sistemazione e valorizzazione del mercato dei produttori agricoli;

- Sistemazione e riordino del mercato comunale settimanale;
- Regolamentazione dei giochi negli esercizi commerciali e specializzati per contrastare la ludopatia. Azioni sinergiche con Prefettura e Servizi Sanitari.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Monitoraggio costante del territorio e delle attività economiche al fine di ricerca di strategie di sviluppo future. Tutelare i commercianti in una fase di contrazione dei consumi, tutelare i consumatori da speculazioni ed errate informazioni. Tutelare le fasce deboli dalle cadute nel consumo di alcolici e per la dipendenza da Gioco d'azzardo patologico.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di G.C. n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	170,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	170,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	170,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	170,00			

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Responsabile politico: Giuseppe Negri
Antonio Meneghin – Consigliere incaricato

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Comunicazione, informatizzazione, trasparenza, efficienza al servizio dei cittadini	<ul style="list-style-type: none">– Implementazione delle attività e delle pratiche svolte dallo Sportello Unico per le attività Produttive con il portale UNIPASS e digitalizzazione completa dei dati;– Rinnovo adesione al Progetto UNICOPERLIMPRESA del Centro Studi Amministrativi della Marca trevigiana per permettere l'aggiornamento costante del personale in merito a novità normative e procedurali, nonché per mettere a disposizione dell'utenza modalità operative al passo con i tempi (stampati, procedure informatiche, gli stampati, ecc.), il tutto con procedure tramite sistema UNIPASS.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Favorire la crescita e lo sviluppo del tessuto economico. Migliorare la gestione dei dati provenienti dal mondo produttivo ed elaborazione dei medesimi al fine di pianificare e gestire le eventuali azioni a supporto delle attività economiche locali.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	32.758,67	Previsione di competenza	86.890,00	89.790,00	89.790,00	89.790,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	870,00	870,00	870,00	870,00
			Previsione di cassa	123.127,76	121.678,67		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	32.758,67	Previsione di competenza	86.890,00	89.790,00	89.790,00	89.790,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	870,00	870,00	870,00	870,00
			Previsione di cassa	123.127,76	121.678,67		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento

Responsabile politico: Gianfranco Sech

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Favorire l'inserimento lavorativo delle fasce più fragili	<ul style="list-style-type: none"> - Intervenire a favore dei disoccupati più anziani verificando nuovamente l'accesso ai cofinanziamenti a favore dei lavoratori privi sia di pensione che di ammortizzatori sociali (ad es. lavori di pubblica utilità, ristrutturazione delle case popolari, ecc.). In tale ambito (ma non solo) può essere riproposto anche il fondo ad hoc per le politiche del lavoro, della formazione, della promozione sociale; - Sperimentare anche lo scambio di lavoro in cambio del mancato versamento di tasse e contributi comunali; - Implementare i progetti in corso o in definizione per i giovani e per i disoccupati di lunga durata.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Favorire il reinserimento occupazionale dei cittadini più esposti e colpiti dalla crisi economica.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.050,00	10.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.050,00	10.000,00		

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Responsabile politico: Francesca Trevisiol

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Tutela e sviluppo delle aree rurali e delle produzioni agricole locali di qualità	<ul style="list-style-type: none">- Rinnovo adesione al Consorzio per la Difesa delle Colture agricole che diffonde informazioni ai produttori agricoli circa le previsioni meteorologiche, la tutela dell'ambiente e delle colture con consigli operativi per trattamenti, ecc.;- Promozione e sostegno al mercato dei produttori agricoli con eventuale inserimento di nuovi operatori, fissazione di regole a favore della salubrità dei prodotti, a tutela del consumatore e del territorio di produzione;- Promozione di iniziative per il recupero di varietà e cultivar "antiche" del territorio;- Estensione, per quanto possibile, del servizio di irrigazione di soccorso per gli agricoltori non serviti dal Consorzio Piave;- Realizzazione di eventi di informazione legati all'educazione agroalimentare.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La conservazione e la manutenzione dell'ambiente rurale passa attraverso la presenza di operatori e produttori agricoli. Essa costituisce condizione essenziale per utilizzare correttamente il territorio e rilanciare l'economia dello stesso in modo continuativo e sostenibile.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	1.300,00	Previsione di competenza	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.600,00	2.600,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.300,00	Previsione di competenza	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.600,00	2.600,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Responsabile politico: Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Attivazione iniziative a tutela del territorio e dell'ambiente	– Aggiornamenti e sviluppi previsti dal Patto dei Sindaci

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Realizzazione interventi in materia di risparmio energetico.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

E' necessario adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare costantemente gli equilibri economici dell'Ente.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di G.C. n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	25.891,50	18.412,50	42.269,50	42.269,50
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	60.000,00	60.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	25.891,50	18.412,50	42.269,50	42.269,50
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	60.000,00	60.000,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

E' necessario adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare costantemente gli equilibri economici dell'Ente.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di G.C. n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	49.000,00	50.700,00	50.700,00	50.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	49.000,00	50.700,00	50.700,00	50.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

E' necessario adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare costantemente gli equilibri economici dell'Ente.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	50.958,00	41.720,00	12.500,00	12.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	50.958,00	41.720,00	12.500,00	12.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

L'obiettivo è il rispetto del limite di indebitamento stabilito dalla specifica normativa vigente.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
4	Rimborso Prestiti	250.437,16	Previsione di competenza	479.030,00	473.820,00	415.900,00	415.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	479.030,00	724.257,16		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	250.437,16	Previsione di competenza	479.030,00	473.820,00	415.900,00	415.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	479.030,00	724.257,16		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

L'obiettivo è non farvi ricorso.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto "P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.700.000,00	1.700.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.700.000,00	1.700.000,00		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Graziano Lazzarotto – Consigliere incaricato in materia di personale

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Fabio Ferracin

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18.01.2018 ad oggetto “P.E.G. 2018 - 2020: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali”.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	26.170,07	Previsione di competenza	4.609.000,00	4.609.000,00	4.609.000,00	4.609.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.630.433,66	4.635.170,07		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	26.170,07	Previsione di competenza	4.609.000,00	4.609.000,00	4.609.000,00	4.609.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.630.433,66	4.635.170,07		

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

11.GLI INVESTIMENTI

Al momento non ci sono lavori da inserire nel programma opere pubbliche 2019-2021 e pertanto ai sensi dell'art. 5 comma 8 del DM n. 14 del 16.01.2018 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" emanato ai sensi dell'art. 21, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, non si procede alla redazione del piano e di questo ne sarà data comunicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale al fine di assicurare le esigenze di funzionalità della struttura organizzativa e di ottimizzare il funzionamento dei servizi erogati. Alla luce degli stringenti vincoli finanziari che limitano la possibilità di acquisire personale dall'esterno, le poche assunzioni concesse devono necessariamente essere orientate all'acquisizione di personale negli ambiti più strategici del Comune per meglio rispondere alle esigenze del territorio.

La dotazione organica di questo Comune, il fabbisogno di personale 2019/2021 ed il piano occupazionale 2019, sono stati approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 105 del 30/07/2018, a cui si rimanda, tenuto conto, oltre che delle capacità di bilancio e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio, delle linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, approvate dal Dipartimento per la Funzione Pubblica con Decreto del Ministro Madia in data 8.05.2018, strettamente correlate, per altro, agli indirizzi ministeriali contenuti nella Direttiva n. 3 del 2018 in materia di prove concorsuali e valutazione dei titoli. Tali linee, pur non avendo una natura regolamentare, definiscono una metodologia di orientamento che le Amministrazioni comunali sono tenute a seguire adattandola, in sede applicativa e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore, fatta salva la propria autonomia organizzativa. Il piano triennale dei fabbisogni risulta, in particolare, orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa efficienza, economicità e qualità dei servizi. La dotazione organica è stata rimodulata non in termini numerici ma di spesa potenziale massima che deve risultare inferiore alla media della spesa sostenuta per il personale nel triennio 2011/2013.

VINCOLI IN MATERIA DI LAVORO FLESSIBILE

A decorrere dall'anno 2011, i Comuni possono ricorrere ad assunzioni flessibili di personale nel limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Le assunzioni flessibili assoggettate al vincolo di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del DL n. 78/2010 sono le seguenti: a tempo determinato o con convenzioni, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro e lavoro accessorio. Tale tetto può, sulla base di una scelta autonoma delle singole amministrazioni regionali e locali, essere calcolato anche in modo cumulativo per tutte le citate voci, il che consente aggiustamenti tra ognuna delle stesse, garantendo perciò margini di flessibilità aggiuntivi rispetto a quanto dettato per le altre amministrazioni pubbliche.

LIMITE MASSIMO DELLA SPESA ANNUA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP). Per l'individuazione del limite massimo di spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni inserita nel bilancio di previsione.

La spesa per incarichi esterni che presumibilmente dovrà essere sostenuta a supporto dell'espletamento dei propri compiti istituzionali e per il raggiungimento degli obiettivi di gestione impartiti dall'Amministrazione è pari a € **51.900,00**.

La somma di € **51.900,00** costituisce il tetto massimo di spesa che viene autorizzato dal Consiglio Comunale; potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio in caso di necessità.

Nel corso del triennio 2019/2021 potranno essere stipulati contratti di collaborazione nei limiti di spesa fissati, per l'attuazione del programma amministrativo con specifico riferimento a:

1) SERVIZIO AFFARI GENERALI

- comunicazione interna ed esterna, pubbliche relazioni e piani strategici;
- processi innovativi della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alla implementazione dei sistemi e procedure informatici e di comunicazione, anche attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale o comunque della migliore tecnologia disponibile sul mercato, in previsione dell'applicazione alle reti dell'Ente comunale;
- risoluzione di particolari questioni o problematiche di natura legale di vario genere, ma tutte connotate da una significativa complessità;
- complesse problematiche fiscali, previdenziali, assistenziali concernenti il personale dipendente.
- piani di formazione e aggiornamento personale e amministratori;
- progetti a sostegno dell'offerta educativa;
- progetto di educazione alimentare;
- servizi di animazione ludico-ricreativa e sportiva;
- attività artistiche e culturali, anche con riferimento sia alla cura di mostre e di iniziative culturali o scientifiche che alla realizzazione di testi e pubblicazioni;
- progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione;
- conservazione e/o restauro di opere d'arte, anche con riferimento all'allestimento di depositi e/o gallerie civiche;
- definizione di progetti per itinerari di conoscenza multidisciplinare;
- promozione della lettura;
- promozione dello sport;
- servizi di assistenza medica in occasione delle gare sportive di orientamento, delle "Giornate dello Sport", di tornei, partite, ecc.

2) SERVIZI SOCIALI

- servizi sociali ed assistenziali, anche con riferimento alle attività gestite a livello comprensoriale (gestione associata e piani di zona);
- progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione;
- commissari per gare d'appalto.

3) SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO E MANUTENZIONI

- rilievi, frazionamenti ed accatastamenti;

- perizie di stima;
- relazioni geologiche e/o geotecniche;
- gestione del territorio e di tutela ambientale;
- progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione;
- verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti, elettrico, termico, meccanico, antintrusione, antincendio degli stabili comunali;
- verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti a rete;
- indagini, direzione lavori, manutenzione del verde pubblico;
- manutenzione degli impianti tecnologici;
- manutenzione degli impianti a rete;
- aggiornamento e la messa in opera dei piani comunali per la protezione civile;
- impiantistica e sicurezza dei luoghi di lavoro.

4) SERVIZIO POLIZIA LOCALE

- videosorveglianza del territorio comunale.

5) SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO

- finanza pubblica, con specifico riferimento a complesse problematiche fiscali, previdenziali, assistenziali e tributarie e alla gestione di risorse di finanziamento innovativo, reperimento di risorse derivanti da accessi a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.

6) SERVIZI DEMOGRAFICI

- statistica ed attività censuarie.

7) SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

- redazione di strumenti urbanistici;
- redazione di piani della mobilità, traffico e segnaletica;
- redazione di piani del commercio e delle attività produttive;
- definizione di progetti per itinerari di conoscenza multidisciplinare in ambito turistico;
- gestione del territorio e di tutela ambientale, con particolare riferimento a problematiche di studio ed individuazione e valutazione di procedure ed azioni di tutela ambientale, nell'ambito di procedure ad hoc in cui i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo sono parte interessata o comunque in applicazione della normativa di settore (analisi ambientali e chimiche).

8) LAVORI PUBBLICI

- progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva delle opere pubbliche;
- verifiche e collaudi statici;
- collaudi tecnico amministrativi;

- rilievi, frazionamenti ed accatastamenti;
- perizie di stima;
- supporto al responsabile del procedimento dell'opera pubblica;
- progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione;
- risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate;
- realizzazione e gestione di opere pubbliche o di pubblica utilità attraverso l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità, tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione (tecnico-economiche, ecc.) o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata;
- verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti, elettrico, termico, meccanico, antintrusione, antincendio degli stabili comunali;
- verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti a rete.

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2019-2020-2021

Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco, deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Si riporta nella tabella sottostante l'elenco degli immobili soggetti a valorizzazione, così come indicato nella deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 30/07/2018:

Localizzazione	Destinazione d'uso	Stima
Relitti stradali nella zona del Peron per circa mq. 1132	Area Agricola	€ 8.490,00
Alloggio Ater	Abitazione	€ 30.000,00
Porzione mappale 341 circa 140 mq.	Reliquato stradale	€ 11.000,00

14. PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

La Giunta Comunale con deliberazione n. 102 del 30/07/2018 ha approvato il piano per il triennio 2018-2020 contenente le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei beni indicati dall'art. 2, comma 594, della Legge 244/2007, allegato sub A) alla deliberazione stessa, che ne fa parte integrante e sostanziale e a cui si rimanda.

15. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI

L'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 prevede che le Amministrazioni approvino il “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi”.

Il Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 09.03.2018 con cui sono state approvate le schede, ha previsto l'adozione di tali modelli con decorrenza 2019-2020.

Detto programma è disciplinato dal comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, il quale recita:

“Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.”

Per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente.

Sulla base della ricognizione effettuata si riportano le schede, redatte facendo riferimento al citato Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018, relative al programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2019/2020.

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020**COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO (TV)****QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	197.620,00	455.590,00	653.210,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili			
altro			
totale	197.620,00	455.590,00	653.210,00

Il referente del programma

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Note

f.to dott.ssa Angela Tomasi

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO (TV)**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	CF Ente	Prima annualità del primo programma nel quale l'acquisto è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)			
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)			codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia				
S00445940265201900001	0445940265	2019	2019		NO		NO	ITH34	SERVIZI	55524000-9	REFEZIONE SCOLASTICA TRIENNIO 2019/2022	2	ANGELA TOMASI	36	SI	48.400,00	115.500,00	182.600,00	346.500,00			246338	PROVINCIA DI TREVISO	NO	
S00445940265201900002	0445940265	2019	2019		NO		NO	ITH34	SERVIZI	92511000-6	SERVIZI BIBLIOTECARI BIENNIO 2020/2021	2	ANGELA TOMASI	24	SI		72.500,00	72.500,00	145.000,00			246338	PROVINCIA DI TREVISO	NO	
S00445940265201900003	0445940265	2019	2019		NO		NO	ITH34	SERVIZI	55521100-9	SERVIZIO PASTI A DOMICILIO TRIENNIO 2020/2022	2	LORETTA GALLON	36	SI		40.000,00	80.000,00	120.000,00			246338	PROVINCIA DI TREVISO	NO	
S00445940265201900004	0445940265	2019	2019		NO		SI	ITH34	SERVIZI	66515000-3	SERVIZI ASSICURATIVI POLIZZA ALL RISK PATRIMONIO TRIENNIO 2020/2022	2	ANGELA TOMASI	36	SI		22.000,00	44.000,00	66.000,00			246338	PROVINCIA DI TREVISO	NO	
S00445940265201900005	0445940265	2019	2019		NO		SI	ITH34	SERVIZI	66516400-4	SERVIZI ASSICURATIVI POLIZZA RCT/O TRIENNIO 2020/2022	2	ANGELA TOMASI	36	SI		24.000,00	48.000,00	72.000,00			246338	PROVINCIA DI TREVISO	NO	
S00445940265201900006	0445940265	2019	2019		NO		SI	ITH34	SERVIZI	66516100-1	SERVIZI ASSICURATIVI POLIZZA RCA TRIENNIO 2020/2022	2	ANGELA TOMASI	36	SI		5.200,00	10.400,00	15.600,00			246338	PROVINCIA DI TREVISO	NO	
S00445940265201900007	0445940265	2019	2019		NO		SI	ITH34	SERVIZI	66514110-0	SERVIZI ASSICURATIVI POLIZZA I/F/K TRIENNIO 2020/2022	2	ANGELA TOMASI	36	SI		2.000,00	4.000,00	6.000,00			246338	PROVINCIA DI TREVISO	NO	
S00445940265201900008	0445940265	2019	2019		NO		SI	ITH34	SERVIZI	66512100-3	SERVIZI ASSICURATIVI POLIZZA INFORTUNI TRIENNIO 2020/2022	2	ANGELA TOMASI	36	SI		1.920,00	3.840,00	5.760,00			246338	PROVINCIA DI TREVISO	NO	
S00445940265201900009	0445940265	2019	2019		NO		SI	ITH34	SERVIZI	66513100-0	SERVIZI ASSICURATIVI POLIZZA TUTELA LEGALE TRIENNIO 2020/2022	2	ANGELA TOMASI	36	SI		3.500,00	7.000,00	10.500,00			246338	PROVINCIA DI TREVISO	NO	
S00445940265201900010	0445940265	2019	2019		NO		SI	ITH34	SERVIZI	66516500-5	SERVIZI ASSICURATIVI POLIZZA R.C. PATRIMONIALE TRIENNIO 2020/2022	2	ANGELA TOMASI	36	SI		4.500,00	9.000,00	13.500,00			246338	PROVINCIA DI TREVISO	NO	
S00445940265201900011	0445940265	2019	2019		NO		NO	ITH34	SERVIZI	98371110-8 98371111-5	SERVIZI CIMITERIALI 01.03.2019/28.02.2021	2	ANNALISA ROMITELLI	24	SI	76.250,00	91.500,00	15.250,00	183.000,00						NO
S00445940265201900012	0445940265	2019	2019		NO		NO	ITH34	SERVIZI	77310000-6	SFALCIO CIGLI STRADALI BIENNIO 2019/2020	2	ANNALISA ROMITELLI	24	SI	59.170,00	59.170,00		118.340,00						NO
S00445940265201900013	0445940265	2019	2019		NO		NO	ITH34	SERVIZI	98351000-8	GESTIONE SOSTA A PAGAMENTO	2	GIAN PIETRO CARONELLO	60	SI	13.800,00	13.800,00	41.400,00	69.000,00			246338	PROVINCIA DI TREVISO	NO	
																197.620,00	455.590,00	517.990,00	1.171.200,00						

Note

- (1) Codice CUI = sigla settore (forniture e servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera g) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa al CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente ~~mentre~~ alla prima annualità

Il referente del programma
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to dott.ssa Angela Tomasi

- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 9)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.1bis

- 1. project financing
- 2. concessione di servizi
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. altro

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

- 1. no
- 2. si
- 3. si, CUI non ancora attribuito
- 4. si, interventi o acquisti diversi

